



Bilancio consuntivo al 31/12/2012



Bilancio consuntivo al 31/12/2012

Stato patrimoniale	III
Conto economico	IV
Stato patrimoniale (unità di euro)	V
Conto economico (unità di euro)	VI
Relazione sulla gestione	VII
Nota integrativa	XXII
Principi e criteri di valutazione	1
Consistenza delle voci dell'attivo e del passivo dello Stato patrimoniale	5
Note esplicative sul Conto economico	55
Allegati al bilancio	84
Rendiconto finanziario	89
Rendiconto finanziario dei flussi totali	90
Rendiconto finanziario dei flussi di cassa	91

Attività	Al 31/12/2012 Euro	Al 31/12/2011 Euro	Differenza Euro	Passività	Al 31/12/2012 Euro	Al 31/12/2011 Euro	Differenza Euro
Immobilizzazioni immateriali	524.727,43	185.780,66	338.946,77	Fondi amm.to immobilizzaz. immateriali	137.851,45	124.093,68	13.757,77
Immobilizzazioni materiali	61.405.080,18	61.181.336,16	223.744,02	Fondi amm.to immobilizzaz. materiali	4.774.836,61	2.845.980,62	1.928.855,99
Immobilizzazioni finanziarie	462.657.477,54	436.797.371,40	25.860.106,14	Fondi di accantonamento	726.577.339,16	656.349.190,74	70.228.148,42
Attività finanziarie	5.169.890,80	65.251.037,74	- 60.081.146,94	Fondo svalutazione crediti	14.081.750,38	13.619.084,85	462.665,53
Crediti verso iscritti	118.212.610,25	111.543.634,37	6.668.975,88	Fondo trattamento di fine rapporto	226.970,95	205.487,15	21.483,80
Altri crediti	7.453.780,03	5.175.099,68	2.278.680,35	Debiti verso iscritti	8.035.658,16	5.785.367,85	2.250.290,31
Disponibilità liquide	157.744.258,50	40.892.719,66	116.851.538,84	Debiti verso il personale	282.216,98	245.942,13	36.274,85
Note credito da ricevere	4.329,88	6.669,67	- 2.339,79	Debiti verso Organi statuari	95.557,75	74.519,71	21.038,04
Ratei e risconti attivi	5.322.805,92	4.759.451,82	563.354,10	Debiti verso fornitori	2.203.564,18	11.304.530,33	- 9.100.966,15
				Debiti tributari	1.525.600,80	1.262.729,55	262.871,25
				Debiti verso enti previd. e assistenz.	127.379,21	120.882,74	6.496,47
				Debiti verso altri	309.659,49	179.993,36	129.666,13
				Debiti diversi	9.308.448,84	5.203,85	9.303.244,99
				Ratei e risconti passivi	-	175.981,51	- 175.981,51
Totale attività	818.494.960,53	725.793.101,16	92.701.859,37	Totale passività	767.686.833,96	692.298.988,07	75.387.845,89
				Patrimonio netto	50.808.126,57	33.494.113,09	17.314.013,48
				Fondo Conto contributo integrativo	5.106.541,76	-	5.106.541,76
				Fondo Conto di Riserva	28.387.571,33	24.017.342,78	4.370.228,55
				Avanzo / Disavanzo del Conto separato	17.314.013,48	9.476.770,31	7.837.243,17
Totale a pareggio	818.494.960,53	725.793.101,16	92.701.859,37	Totale a pareggio	818.494.960,53	725.793.101,16	92.701.859,37
Conti d'ordine	27.295.298,50	32.454.440,87	- 5.159.142,37	Conti d'ordine	27.295.298,50	32.454.440,87	- 5.159.142,37

	Al 31/12/2012 Euro	Al 31/12/2011 Euro	Differenza Euro
Costi			
Prestazioni previdenziali	3.552.187,15	2.671.707,07	880.480,08
Accantonamenti previdenziali	75.985.767,17	74.039.670,02	1.946.097,15
Prestazioni assistenziali	12.081.956,25	11.136.651,49	945.304,76
Accantonamenti assistenziali	2.760.000,00	4.935.302,53	- 2.175.302,53
Materiale vario e di consumo	51.960,97	43.477,08	8.483,89
Utenze varie	149.144,61	119.261,13	29.883,48
Spese di manutenzione	340.417,95	335.695,40	4.722,55
Costi per il personale	1.937.207,79	1.918.667,82	18.539,97
Compensi professionali	593.211,49	396.130,47	197.081,02
Organi amministrativi e di controllo	1.580.885,87	1.313.118,46	267.767,41
Spese di rappresentanza	17.271,15	11.125,06	6.146,09
Servizi vari	920.053,75	722.031,81	198.021,94
Spese per locazioni passive	88.163,03	61.945,28	26.217,75
Altre spese generali	47.911,05	39.025,16	8.885,89
Spese di promozione ed editoriali	240.025,27	248.842,58	- 8.817,31
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	2.225.200,78	1.690.510,77	534.690,01
Accantonamento trattamento di fine rapporto	25.828,52	38.879,36	- 13.050,84
Oneri finanziari	385.536,21	6.276.992,31	- 5.891.456,10
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.942.613,76	1.044.188,91	898.424,85
Oneri tributari	3.225.230,05	2.802.427,41	422.802,64
Oneri straordinari	114.179,55	3.520.213,73	- 3.406.034,18
Totale costi	108.264.752,37	113.365.863,85	- 5.101.111,48
Ricavi			
Proventi contributivi	95.113.642,83	89.630.075,22	5.483.567,61
Proventi finanziari	19.783.768,89	22.585.288,08	- 2.801.519,19
Proventi immobiliari	724.329,35	473.796,37	250.532,98
Proventi straordinari	2.460.860,70	4.267.110,80	- 1.806.250,10
Utilizzo fondi	7.496.164,08	5.886.363,69	1.609.800,39
Totale ricavi	125.578.765,85	122.842.634,16	2.736.131,69
Disavanzo del conto separato	-	-	-
Totale a pareggio	125.578.765,85	122.842.634,16	2.736.131,69

Attività	Al 31/12/2012 Unità di Euro	Al 31/12/2011 Unità di Euro	Differenza Unità di Euro
Immobilizzazioni immateriali	524.727	185.781	338.946
Immobilizzazioni materiali	61.405.080	61.181.336	223.744
Immobilizzazioni finanziarie	462.657.478	436.797.371	25.860.107
Attività finanziarie	5.169.891	65.251.038	-60.081.147
Crediti verso iscritti	118.212.610	111.543.634	6.668.976
Altri crediti	7.453.780	5.175.100	2.278.680
Disponibilità liquide	157.744.259	40.892.720	116.851.539
Note credito da ricevere	4.330	6.670	-2.340
Ratei e risconti attivi	5.322.806	4.759.452	563.354
Totale attività	818.494.961	725.793.102	92.701.859
Passività			
Fondi amm. to immobilizzaz. immateriali	137.851	124.094	13.757
Fondi amm.to immobilizzaz. materiali	4.774.837	2.845.981	1.928.856
Fondi di accantonamento	726.577.339	656.349.191	70.228.148
Fondo svalutazione crediti	14.081.750	13.619.085	462.665
Fondo trattamento di fine rapporto	226.971	205.487	21.484
Debiti verso iscritti	8.035.658	5.785.368	2.250.290
Debiti verso il personale	282.217	245.942	36.275
Debiti verso Organi statuari	95.558	74.520	21.038
Debiti verso fornitori	2.203.564	11.304.530	-9.100.966
Debiti tributari	1.525.601	1.262.730	262.871
Debiti verso enti previd. e assistenz.	127.379	120.883	6.496
Debiti verso altri	309.659	179.993	129.666
Debiti diversi	9.308.449	5.204	9.303.245
Ratei e risconti passivi	0	175.982	-175.982
Totale passività	767.686.833	692.298.990	75.387.843
Patrimonio netto	50.808.128	33.494.112	17.314.016
Fondo Conto contributo integrativo	5.106.542	0	5.106.542
Fondo Conto di Riserva	28.387.571	24.017.343	4.370.228
Riserva da arrotondamento	2	1	3
Avanzo / Disavanzo del Conto separato	17.314.013	9.476.770	7.837.243
Totale a pareggio	818.494.961	725.793.102	92.701.859
Conti d'ordine	27.295.299	32.454.441	-5.159.142

Costi		Al 31/12/2012 Unità di Euro	Al 31/12/2011 Unità di Euro	Differenza Unità di Euro
Prestazioni previdenziali	3.552.187	2.671.707	880.480	
Accantonamenti previdenziali	75.985.767	74.039.670	1.946.097	
Prestazioni assistenziali	12.081.956	11.136.651	945.305	
Accantonamenti assistenziali	2.760.000	4.935.303	2.175.303	
Materiale vario e di consumo	51.961	43.477	8.484	
Utenze varie	149.145	119.261	29.884	
Spese di manutenzione	340.418	335.695	4.723	
Costi per il personale	1.937.208	1.918.668	18.540	
Compensi professionali	593.211	396.130	197.081	
Organi amministrativi e di controllo	1.580.886	1.313.118	267.768	
Spese di rappresentanza	17.271	11.125	6.146	
Servizi vari	920.054	722.032	198.022	
Spese per locazioni passive	88.163	61.945	26.218	
Altre spese generali	47.911	39.025	8.886	
Spese di promozione ed editoriali	240.025	248.843	8.818	
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	2.225.201	1.690.511	534.690	
Accantonamento trattamento di fine rapporto	25.829	38.879	13.050	
Oneri finanziari	385.536	6.276.992	5.891.456	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.942.614	1.044.189	898.425	
Oneri tributari	3.225.230	2.802.427	422.803	
Oneri straordinari	114.180	3.520.214	3.406.034	
Oneri da arrotondamento	-	2	2	
Totale costi	108.264.753	113.365.864	5.101.111	
Avanzo del conto separato	17.314.013	9.476.770	7.837.243	
Totale a pareggio	125.578.766	122.842.634	2.736.132	

Ricavi		Al 31/12/2012 Unità di Euro	Al 31/12/2011 Unità di Euro	Differenza Unità di Euro
Proventi contributivi	95.113.643	89.630.075	5.483.568	
Proventi finanziari	19.783.769	22.585.288	2.801.519	
Proventi immobiliari	724.329	473.796	250.533	
Proventi straordinari	2.460.861	4.267.111	1.806.250	
Utilizzo fondi	7.496.164	5.886.364	1.609.800	
Proventi da arrotondamento	-	-	-	
Totale ricavi	125.578.766	122.842.634	2.736.132	
Disavanzo del conto separato	-	-	-	
Totale a pareggio	125.578.766	122.842.634	2.736.132	



Relazione sulla gestione

Preliminarmente si ricorda che a seguito delle elezioni che si sono svolte dal 26 gennaio al 1° febbraio 2013, agli inizi del mese di maggio 2013 si insedieranno il Consiglio di indirizzo generale e il Consiglio di amministrazione ai quali è affidata la gestione dell'Ente nel quadriennio 2013-2017.

* * *

Anche il Bilancio consuntivo del 2012, così come quelli di tutti gli esercizi del quadriennio 2009-2012, è stato positivo. Per il quarto anno consecutivo il Consiglio di amministrazione ha raggiunto l'obiettivo primario di assicurare la integrale rivalutazione dei montanti contributivi con i soli rendimenti finanziari, conseguendo un risultato superiore a quello fissato dalla normativa: il risultato complessivo della gestione finanziaria del 2012 evidenzia un risultato lordo positivo del 3,037% corrispondente a un risultato netto del 2,3324%. Tale valore è superiore al costo della rivalutazione dei montanti contributivi, sia in valore percentuale (2,3324% contro 1,1344%) sia in valore assoluto (15,5 contro 6,8 milioni di Euro). L'extra rendimento, unitamente all'avanzo del contributo integrativo al netto di tutti gli oneri e degli stanziamenti al Fondo Maggiorazione e a Fondo Assistenza, consente di chiudere il 2012 con un avanzo complessivo di 17,3 milioni di Euro.

Nell'arco del quadriennio 2009-2012, grazie a un'oculata gestione finanziaria e interventi mirati sugli investimenti del patrimonio, sono state affrontate e superate le difficoltà che si sono via via verificate, così come la crisi dei mercati registrata nella seconda metà del 2011; sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati e si è decisamente invertita la tendenza negativa emersa nel



bilancio del 2008: rispetto ai 25 milioni di Euro di perdite registrate in tale anno, nel corso del quadriennio del proprio mandato il Consiglio di amministrazione ha completamente coperto tali perdite e reintegrato il patrimonio netto dell'Ente per complessivi 46 milioni di Euro, portandolo a fine 2012 alla consistenza di oltre 50 milioni di Euro, superiore pertanto al patrimonio dell'Ente prima delle suddette perdite del 2008 così come risultava nel bilancio 2007 (29,4 milioni di euro).

Per quanto riguarda le attività deliberative poste in essere dagli Organi statutari dell'Ente in ottemperanza ad alcune recenti disposizioni normative, riscontrate positivamente dai Ministeri vigilanti, si ritiene utile ricordare che:

- è stato predisposto, entro i termini e con i criteri dettati dai Ministeri vigilanti, il bilancio tecnico attuariale al 31/12/2011 di cui all'articolo 24, comma 24, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (cosiddetto decreto "Salva Italia"), convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. Il bilancio tecnico ha evidenziato un saldo previdenziale sempre positivo nel periodo 2012-2061, assicurando pertanto l'equilibrio tra entrate contributive e spesa per prestazioni pensionistiche nell'arco temporale di cinquanta anni, così come richiesto dalla normativa;
- è stato adeguato il Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza nel rispetto dell'art 18, comma 11 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 ("Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria"), convertito con la legge 15 luglio 2011, n. 111, prevedendo l'obbligatorietà dell'iscrizione nei confronti degli Psicologi che proseguono l'esercizio dell'attività professionale pur avendo compiuto il 65° anno di età, ovvero pur essendo già pensionati, nonché l'obbligatorietà - a partire dai redditi professionali prodotti nell'anno 2012 - della contribuzione soggettiva minima con un'aliquota pari al 50% di quella obbligatoria ordinaria e la facoltà di avvalersi di un contributo minimo ridotto al 50%;
- si è provveduto ad adeguare, con decorrenza dal 1° gennaio 2013, i coefficienti di trasformazione di cui alla Tabella A allegata al Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza in linea con il Decreto del 15 maggio 2012 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicato sulla



Gazzetta Ufficiale n. 120 del 24 maggio 2012, integrando con apposito studio attuariale i coefficienti di trasformazione per le età da 71 a 80 anni.

Si ricorda, infine, che è entrata in vigore la delibera degli Organi statutari dell'Ente, approvata dai Ministeri vigilanti, di riduzione dal novanta al settanta per cento della percentuale di versamento dell'acconto contributivo, a far data dal pagamento della prima quota dei contributi per l'anno 2012 (scadenza il 1° marzo 2013).

L'immobile di via della Stamperia - via della Panetteria

Nel bilancio consuntivo del 2011 si diede informazione dell'opportunità, emersa nel 2010, di acquisire un immobile di pregio, cielo-terra, al centro di Roma e che dopo una lunga trattativa e la valutazione affidata a due società di consulenza immobiliare, alla fine del mese di gennaio 2011 fu sottoscritto il contratto preliminare di compravendita di tale immobile adiacente a Via del Tritone, per l'importo di 44,5 milioni di Euro, oltre IVA. Nel mese di aprile del 2011 fu poi stipulato il rogito notarile per l'acquisto definitivo dell'immobile che prevedeva l'effettuazione - interamente a carico del venditore, ricompresa nel prezzo di acquisto - di una serie di lavori di restauro, risanamento conservativo e manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza e la riqualificazione dell'immobile da consegnare all'Ente "chiavi in mano". Si ricorda inoltre che nel contratto di compravendita fu previsto un versamento a saldo prezzo di Euro 11.000.000 da corrispondere alla consegna dell'immobile dopo l'esito positivo del collaudo dei lavori.

In data 21 dicembre 2012 si sono conclusi i collaudi dei nuovi impianti e in data 24 dicembre 2012, con apposito verbale di consegna, le ditte appaltatrici hanno consegnato l'immobile ristrutturato alla società appaltante Immobiliare Estate Due S.r.l. che a sua volta ha provveduto, in pari data, a consegnare l'immobile all'ENPAP.

Antecedentemente al collaudo degli impianti ed alla consegna dell'immobile, in qualità di terzo debitore nei confronti della società venditrice Immobiliare Estate Due s.r.l., sono stati notificati all'ENPAP:



- in data 07/12/2012 un atto di pignoramento di crediti verso terzi, ex art. 543 c.p.c., ad istanza del Geom. Imerio Lucchini di importo pari a Euro 4.100.000,00, oltre oneri e spese di registrazione. Con decreto del 23/01/2013 il Tribunale Ordinario di Roma Sezione Civile IV bis ha disposto l'assegnazione della somma complessiva di euro 4.114.789,94; l'Ente ha eseguito tale dispositivo entro i termini versando il suddetto importo all'assegnatario in data 27/02/2013, a cui è seguito il versamento dell'ulteriore importo di Euro 123.000,00 quale rimborso provvisorio per le spese di registrazione dell'atto, versato dall'Ente all'assegnatario in data 28/02/2013. La posizione debitoria dell'ENPAP nei confronti dell'Immobiliare Estate Due S.r.l. si è pertanto ridotta, alla data di redazione del bilancio, complessivamente di Euro 4.237.789,94 rispetto al debito residuo per il saldo prezzo di Euro 11.000.000,00;
- in data 04/12/2012 un atto di pignoramento di crediti verso terzi, ex art. 543 c.p.c., ad istanza di Equitalia Sud S.p.A. di importo pari a Euro 3.456.472,94, oltre interessi e diritti di riscossione fino al saldo effettivo; l'udienza di assegnazione è fissata per il 27/11/2013;
- in data 21/03/2013 un atto di intervento nel pignoramento verso terzi di cui sopra, la cui udienza è fissata per il 27/11/2013, ad istanza di Equitalia Sud S.p.A., di importo pari a Euro 14.502.375,14, oltre interessi ed aggi di riscossione sino al saldo effettivo, oltre eventuali ulteriori spese, competenze ed onorari dell'atto di intervento;
- in data 18/02/2013 un atto di cessione parziale di credito formulato tra Immobiliare Estate Due s.r.l. e le ditte appaltatrici dei lavori di restauro dell'immobile compravenduto.

La nuova situazione creatasi a seguito della notifica dei suddetti atti trova riscontro nelle voci "Debiti verso fornitori" e "Debiti diversi", così come evidenziato nella Nota integrativa.

Si informa inoltre che, a causa del mancato pagamento dei lavori effettuati presso l'immobile dalle ditte appaltatrici da parte della società appaltante Immobiliare Estate Due S.r.l. e considerata l'impossibilità da parte dell'Ente di adempiere all'atto di cessione del credito a seguito della notifica dei pignoramenti presso terzi sopra richiamati che hanno ampiamente esaurito la disponibilità del debito dell'Ente di 11milioni di euro, le ditte appaltatrici hanno intrapreso azioni



per esercitare il “patto di riservato dominio” al quale è risultato condizionato il contratto di appalto tra la società Immobiliare Estate Due S.r.l. e le ditte che hanno effettuato i lavori di ristrutturazione.

Alla data di redazione del bilancio, l’Ente non ha pertanto potuto insediare la propria sede presso gli uffici dell’immobile in via della Panetteria; sono state intraprese le azioni legali necessarie per la tutela degli interessi e dei diritti dell’Ente nei confronti dei soggetti inadempienti.

Si ricorda infine che l’acquisto del suddetto immobile è stato oggetto di servizi giornalistici e notizie di stampa, dai quali ne è emersa un’informazione non corretta e addirittura distorta, finanche in alcuni casi destituita di fondamento e gravemente lesiva della dignità dell’Ente e dell’onorabilità degli Amministratori, tanto che l’Ente ha presentato una querela nei confronti di chi ha diffuso informazioni palesemente false e prive di fondamento. In merito alla vicenda, l’Ente è stato convocato in audizione in data 8 e 15 febbraio 2012 presso la Commissione parlamentare di vigilanza sugli enti gestori forme obbligatorie di previdenza ed assistenza, ha dato riscontro alle richieste di chiarimento presentate dalla COVIP, dal Ministero del Lavoro e dall’AVCP. In merito alla vicenda è stato aperto un fascicolo dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale ordinario di Roma e in data 9 febbraio 2012 il Nucleo Speciale Polizia Valutaria della Guardia di Finanza, delegato dal Pubblico Ministero, ha proceduto ad acquisire presso la Sede dell’Ente la documentazione inerente l’operazione di acquisto dell’immobile. Le indagini risultano tuttora in corso a seguito della richiesta di proroga delle stesse.

L’Enpap ha presentato presso la Procura della Repubblica di Roma la querela nei confronti di quanti, in occasione dei servizi giornalistici relativi all’acquisto della nuova sede di via Stamperia a Roma, hanno diffuso notizie false e lesive della dignità dell’Ente e dei suoi amministratori. Sono in corso ulteriori azioni per la difesa dell’operato e del nome dell’Ente, oltre che degli amministratori.

* * *

La Gestione finanziaria

L'andamento dei principali indici azionari ed obbligazionari nel corso del 2012 è evidenziato nelle seguenti tabelle:

Indici azionari	Rendimento % (valuta locale)
MSCI EURO	15,39%
MSCI FRANCE	15,90%
MSCI GERMANY	25,24%
MSCI ITALY	6,93%
MSCI UK	5,93%
MSCI JAPAN	18,85%
MSCI USA	13,52%

Indici obbligazionari EUROMTS	Rendimento % (valuta locale)
1 – 3 anni	4,53%
3 – 5 anni	8,61%
5 – 7 anni	13,32%
7 – 10 anni	14,70%
10 – 15 anni	20,13%
15+ anni	17,35%

In particolare, nel corso dell'anno si sono verificati i seguenti fatti di rilievo:

- a. sottoscrizione del fondo immobiliare "SOCRATE" (gestito da "Fabrica Immobiliare S.g.r.") per nominali 5mln di Euro, interamente versati.



- b. Ulteriore sottoscrizione del Fondo immobiliare “STAR ONE” (gestito da “POLIS Fondi S.g.r.”): importo complessivamente sottoscritto: 10 milioni di Euro – integralmente richiamato;
- c. Ulteriori richiami parziali del fondo immobiliare “INVESTIMENTI PER L’ABITARE” (gestito da “CDP Investimenti S.g.r.”) per complessivi 187mila Euro.
- d. Acquisto delle quote del fondo chiuso “QUERCUS RENEWABLE ENERGY II” (comparto del “Quercus Asset Selection SICAV”) per nominali 10 milioni di Euro.

Il risultato complessivo della gestione finanziaria del 2012 evidenzia un risultato lordo positivo del 3,037% corrispondente a un risultato netto, a valori contabili, del + 2,3324%. Tale valore è superiore al costo della rivalutazione dei montanti contributivi, sia in valore percentuale (2,3324% contro 1,1344%) sia in valore assoluto (15,5 contro 6,8 milioni di Euro). Pertanto, in applicazione dell’art. 14 del Regolamento, sarà possibile destinare immediatamente al “Fondo Conto di Riserva” tale differenza positiva (Euro 8.661.307,15), mentre la restante parte del risultato economico dell’anno (Euro 8.652.706,33) affluirà al “Fondo Conto Contributo Integrativo”.

A seguito di tali risultati, il patrimonio netto dell’Ente alla fine dell’anno ammonta ad oltre 50 milioni di Euro.

* * *

L’Organizzazione e il Personale

Sul piano organizzativo, a fine 2012 l’Organico del Personale è rappresentato da 31 dipendenti e risulta decrementato di due unità rispetto all’esercizio precedente, a seguito della cessazione del rapporto di lavoro nel 2012 di due dipendenti assunti nel 2011 per altrettante sostituzioni per maternità. Si ricorda che per attuare specifici progetti deliberati dal Consiglio di amministrazione, a far data dal 2011 l’Ente ha fatto ricorso all’istituto del lavoro in somministrazione. In relazione al progressivo aumento del carico di lavoro amministrativo determinato dalla incessante crescita degli iscritti e in generale dalla numerosità delle posizioni gestite, con ovvi riflessi sull'erogazione delle prestazioni previdenziali, di maternità ed assistenziali, sia in relazione alle iniziative



intraprese sul fronte delle nuove attività e i servizi per gli iscritti in particolare per la conferma del progetto di attivazione dell'Ufficio Relazioni con gli Iscritti, nel 2013 si è avviato il consolidamento della struttura organizzativa illustrato nel documento "Bilancio di previsione per l'anno 2013".

Si rileva che a fine 2012 il rapporto iscritti/dipendenti risulta in aumento rispetto agli anni passati (1.350 iscritti per ciascun dipendente), rappresentando di gran lunga il migliore nel comparto degli Enti Previdenziali Privati, anche in termini di costo unitario per iscritto (46 Euro annui).

Per quanto riguarda le spese per il Personale, si ritiene utile precisare che dal 2011 l'Enpap ha attuato quanto disposto dal D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122/2010 per ciò che riguarda il "contenimento delle spese in materia di impiego pubblico", con specifico riferimento all'articolo 9, comma 1 per il personale dipendente e all'articolo 9, comma 2 per il personale dirigente. L'Enpap ha altresì attuato quanto previsto dalle disposizioni sulla "spending review" di cui all'articolo 5 del D.L. n. 95/2012 convertito con la Legge n.135/2012, tra le quali il comma 7 che ha disposto che il buono pasto attribuito al personale a decorrere dal 1° ottobre 2012 non possa superare l'importo nominale di Euro 7,00, determinando pertanto una riduzione dell'importo stabilito con l'accordo integrativo di secondo livello previsto dal CCNL AdEPP.

Si rileva come siano stati sollevati numerosi dubbi interpretativi sull'estensione delle norme riguardanti i dipendenti pubblici anche agli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale e dal contratto integrativo di secondo livello per il personale non dirigente, nonché al contratto dirigenziale tipicamente di diritto privato delle casse di previdenza private. Sull'argomento, nelle precedenti relazioni ai bilanci dell'Ente si erano evidenziate le perplessità in merito all'effettiva applicabilità agli enti di previdenza privati di alcune delle norme di recente introduzione in tema di riduzione delle spese e in particolare delle norme sopra ricordate in materia di personale dipendente. Nel frattempo è intervenuta la Sentenza della Corte Costituzionale n. 223 del 2012 che ha, tra l'altro, dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 9, comma 2 del D.L. n. 78/10. L'auspicio è che intervenga il necessario chiarimento in merito all'applicabilità al personale degli



enti previdenziali privati del sopra citato articolo 9, comma 1, del D.L. n. 78/2010 e delle nuove disposizioni di cui all'articolo 5 del sopra richiamato D.L. n. 95/2012.

Si informa che si è conclusa la controversia avviata da un ex dipendente a seguito del licenziamento per giusta causa intimato nel 2011: con il verbale di conciliazione 01/02/2013 sottoscritto presso la Sezione Lavoro del Tribunale Civile di Roma la controversia è stata chiusa con il versamento di un importo da parte dell'Ente (inserito tra gli altri costi per il personale come evidenziato in nota integrativa), a mero titolo transattivo e senza che ciò abbia costituito in alcun modo riconoscimento delle altrui ragioni; l'ex dipendente con la sottoscrizione del verbale e l'accettazione della somma offerta ha prestato acquiescenza al licenziamento e ha rinunciato a tutte le pretese fatte con il ricorso nonché a qualsiasi altro diritto, pretesa o ragione relativi o connessi al rapporto di lavoro e alla sua cessazione.

* * *

Iscritti, contributi e prestazioni

Il numero dei nuovi iscritti attivi all'Ente con decorrenza 2012 è stato di 3.711 (il valore più alto mai registrato), e, tenuto conto del numero complessivo delle nuove iscrizioni (4.086 considerando anche quelle con effetto retroattivo) e delle cessazioni (878 per cancellazione e decesso) intervenute nell'anno, il numero degli iscritti attivi a fine anno segna un incremento del 8,7%, per un totale di 41.870 iscritti attivi, mentre le posizioni complessive erano oltre 47.700, ricomprendendo in tale ambito anche gli iscritti cessati a vario titolo.

La scomposizione del dato complessivo degli iscritti conferma una categoria professionale e assicurativa ancora molto giovane, prevalentemente femminile, ma con livelli reddituali e contributivi mediamente ancora molto modesti e in discesa negli ultimi anni.

Infatti:

- a) le iscritte rappresentano ormai lo 81% del totale, fenomeno in costante aumento (le donne rappresentano oltre lo 85% del totale dei nuovi iscritti del 2012);
- b) il 48% dei colleghi ha meno di 40 anni e il 76% ha meno di 50 anni (79% per le donne);



- c) la percentuale dei colleghi già in pensione o, comunque, aventi i requisiti anagrafici per il pensionamento (65 o più anni di età) è ancora modesto (poco oltre il 5% del totale);
- d) il dato relativo al gettito contributivo previsto per il 2012 evidenzia un incremento, rispetto ai dati consuntivi del 2011, del 5,3% per la contribuzione soggettiva e del 5,9% per la contribuzione integrativa.
- e) oltre il 70% del totale degli iscritti versa un ammontare annuo di contributo soggettivo (utile ai fini del montante contributivo e, dunque, della futura prestazione previdenziale) non superiore ai 2.000 Euro e, fra questi, oltre il 45% del totale degli iscritti versa un importo non superiore al contributo minimo (780 Euro). Di questi, il 13% fruisce della riduzione ad 1/5, il 4% della riduzione ad 1/3 e lo 10% della riduzione al 50%;
- f) sul versante della contribuzione integrativa, il 19% degli iscritti versa il solo contributo minimo di 60 euro, mentre il 72% corrisponde un importo non superiore ai 500 Euro;
- g) il reddito netto medio, pari a 14.700 Euro, è geograficamente scomponibile in oltre 17.300 Euro per i residenti nel Nord, 12.100 Euro per quelli del Centro e 10.300 Euro per gli iscritti del Sud Italia. Tali valori sono in discesa rispetto agli ultimi tre anni;
- h) dati simili emergono per l'ammontare dei corrispettivi lordi: l'importo medio è di 18.900 Euro, dato che risulta superiore per i residenti nel Nord (22.300 Euro), mentre risulta inferiore per quelli dell'Italia del Centro (15.900 Euro) e del Sud (12.600 Euro). Tali valori sono in discesa rispetto agli ultimi tre anni;
- i) si conferma, infine, la prevalenza di iscritti residenti nell'Italia del Nord (53%) e un peso minore per quelli residenti nelle regioni del Centro (30% del totale) e, soprattutto, del Sud (17%).

Sul versante dei servizi telematici agli iscritti si segnala che nel 2012 oltre 36.800 iscritti hanno utilizzato con successo la funzionalità telematica di invio della comunicazione reddituale (pari al 98% del totale), con un incremento del 25% nel numero rispetto all'anno precedente. Si ricorda che, a partire redditi professionali prodotti nell'anno 2012 da comunicare all'Ente nel 2013, la comunicazione reddituale potrà essere presentata all'Ente solamente in modalità telematica e non più in forma cartacea.



Per quanto concerne le prestazioni assistenziali, nell'anno sono state validamente presentate 1.556 domande di indennità di maternità, per un totale di 8,8 milioni di euro, con un incremento, rispetto al 2011, del 9,8% nel numero delle domande e del 12% nell'importo complessivo.

Nel prospetto seguente sono riepilogati gli importi erogati nell'anno per gli altri interventi assistenziali diversi dalla maternità:

Tipologia intervento assistenziale	Importo
Polizza sanitaria	1.861.012,80
Indennità di malattia e infortunio	882.212,41
Calamità naturali	134.163,10
Spese funerarie	25.455,33
Assegni di studio	60.000,00
Contributo anziani non autosufficienti	3.000,00
TOTALE	2.965.843,64

Nel corso dell'anno, inoltre, sono state deliberate 399 nuove prestazioni previdenziali e, pertanto, il totale delle prestazioni in essere al 31/12/2012 (al netto delle 32 cessazioni intervenute nell'anno) è di 1.995.

Gli importi unitari si mantengono ancora molto modesti (1.650 Euro annuali in media) anche perché si tratta di prestazioni conseguenti ad anzianità assicurative ancora piuttosto limitate.

“Spending review”

L'articolo 8, comma 3 del decreto legge n. 95/2012 in tema di *“spending review”* prevede tra le misure urgenti di contenimento e revisione della spesa pubblica, la riduzione *“da parte degli enti ed organismi pubblici, dotati di autonomia finanziaria”* della spesa per consumi intermedi nella misura pari al 5% nell'anno 2012 e al 10 per cento a decorrere dall'anno 2013, rispetto a quella sostenuta per le medesime finalità nel 2010. La medesima norma prevede che gli enti e gli



organismi “che non ricevono trasferimenti dal bilancio dello stato” debbano adottare la riduzione della spesa e riversare allo Stato l’importo delle riduzioni effettuate.

Si informa che l’importo derivante dal computo del 5% dei consumi intermedi riferiti al 2010, pari a Euro 80.008,22 così come calcolato nel prospetto di seguito riportato, è evidenziato nel presente bilancio nella voce denominata “Riduzioni di spesa ex art. 8 decreto legge 6 luglio 2012, n. 95” tra gli Oneri Tributari.

Principali costi di funzionamento della struttura dell’Ente assimilabili ai “consumi intermedi” di cui alle Circolari n. 28 del 7 settembre 2012 e n. 31 del 23 ottobre 2012 del Ministero dell’Economia e delle Finanze

<i>Voce di costo</i>	<i>Importo risultante nel Bilancio Consumativo 2010</i>
Materiale Vario di consumo (cancelleria, libri e pubblicazioni, acquisti diversi)	45.459,70
Utenze varie (energia elettrica, gas, telefoni e fax sede, telefoni cellulari)	101.508,25
Spese di manutenzione (manutenzioni macchine ufficio, manutenzione hardware e software, manutenzione sede)	350.145,68
Spese per missioni degli OO.SS. (spese di trasferta - viaggio, vitto e alloggio – sostenute dai componenti del Consiglio di indirizzo generale, del Consiglio di amministrazione e del Collegio Sindacale per l’esercizio della propria funzione)	266.827,75
Compensi professionali (Consulenze tecniche, consulenze e spese legali, consulenze e spese notarili, spese di viaggio consulenti, Commissioni sanitarie, collaborazioni a progetto, revisione contabile)	264.847,03
Spese di rappresentanza	12.141,55
Servizi vari (trasporti e corrieri, postali e bolli, tipografiche, postel, spese per assicurazioni, spese di vigilanza, inserzioni su quotidiani, pulizia sede, tariffa rifiuti, C.O.S.A.P., Servizi WEB, canoni di leasing, somministrazione di lavoro, spese servizi di deposito)	467.819,66
Spese per locazioni passive	-
Altre spese generali (Quota associativa AdEPP, quota associativa EMAPI, concessioni governative)	39.692,54
Spese di formazione del Personale	13.873,30
Spese per missioni del Personale (spese di trasferta - viaggio, vitto e alloggio – sostenute dal Personale per missioni al di fuori del Comune di Roma)	1.651,72
Spese per servizi agli iscritti, di promozione ed editoriali	36.197,24

TOTALE	Euro 1.600.164,42
Riduzione ex art. 8, comma 3, D.L. 6 luglio 2012, n. 95 Per l’anno 2012: (5% di Euro 1.600.164,42)	Euro 80.008,22



L'Enpap ha versato nel 2012 l'importo di Euro 80.008,22 in favore del capitolo del bilancio dello Stato indicato dai Ministeri vigilanti. Nel contempo, l'Ente ha sollevato alcuni problemi interpretativi sorti al momento dell'individuazione delle voci di costo riconducibili ai "consumi intermedi", in particolare con riferimento alle voci: a) "spese per missione degli organi di amministrazione e di controllo" in quanto nella realtà dell'Ente tali spese sono riconducibili non tanto alle missioni al di fuori della Sede dell'Ente, ma alla necessità dei componenti degli Organi statutari residenti fuori Roma di recarsi presso la Sede dell'Ente per l'esercizio delle proprie funzioni; b) "oneri tributari" in quanto l'Ente, nella propria veste di ente non commerciale, deve computare l'IVA non detraibile in aumento del costo imponibile delle diverse voci dei consumi intermedi, determinando da un lato l'applicazione della percentuale della riduzione prevista dalla normativa al controvalore dell'imposta fissata dalla normativa e pertanto di per sé non riducibile, dall'altro lato il versamento a carico dell'Ente della percentuale del 5% per l'anno 2012 non solo sull'importo della base imponibile dei costi sostenuti per consumi intermedi, ma anche sull'importo dell'IVA indetraibile.

Si ritiene di ricordare che l'AdEPP ha intrapreso le iniziative del caso per dichiarare in ogni sede possibile l'illegittimità della previsione normativa di cui all'articolo 8, comma 3 del decreto legge n. 95/2012, che lede l'autonomia gestionale degli enti di previdenza privati – che, come noto, non ricevono alcun trasferimento a carico del bilancio dello Stato, vale a dire non beneficiano di finanziamenti pubblici – e che non comporta alcun risparmio effettivo: viene di fatto introdotta a carico degli enti di previdenza privati una sorta di "tassazione occulta", una nuova voce di costo che va a ridurre le risorse rivenienti dalla contribuzione integrativa versata dagli iscritti, risorse che in via generale sono destinate al funzionamento dell'Ente e al finanziamento delle forme assistenziali.

A fine 2012 è intervenuta la Sentenza del Consiglio di Stato n. 6014/12 che ha respinto il ricorso presentato dall'AdEPP e da tutti gli enti di previdenza privati contro l'inclusione di tali enti nell'elenco elaborato dall'Istat e ribaltando, nel merito, le due sentenze del Tar favorevoli agli Enti di previdenza privati. L'AdEPP ha dichiarato il proprio dissenso nei confronti di una sentenza che è



apparsa contraddittoria e che si inserisce in modo non omogeneo nell'impianto normativo generale che sovrintende al sistema degli enti pensionistici privati e privatizzati; pur nel rispetto della sentenza, l'AdEPP ha rilevato che la funzione degli enti di previdenza privati strettamente correlata all'interesse pubblico confligge con l'attività di autogoverno chiaramente evidenziata nelle leggi di privatizzazione n. 509/94 e n. 103/96; il carattere pubblicistico dell'attività degli enti previdenziali privati è indiscutibile, ma l'associare tali Enti alle Pubbliche Amministrazioni crea una evidente contraddizione giuridica. Pur considerando che la finalità statistica dell'elenco Istat non è mai stata in discussione, l'AdEPP ha rilevato infine come appare sempre più evidente l'utilizzo improprio del legislatore nel richiamare l'elenco Istat per l'adozione di provvedimenti con finalità diverse ed estranee.

* * *

Risultati di gestione

La gestione complessiva dell'Ente evidenzia un risultato positivo di 17,3 milioni di euro, dei quali:

- 8,7 milioni derivano dal maggior valore del rendimento degli investimenti dell'Ente rispetto al costo della rivalutazione dei montanti contributivi;
- 5,5 milioni di Euro dall'avanzo del gettito della contribuzione integrativa rispetto ai costi di gestione della struttura operativa dell'Ente, e detratti anche gli accantonamenti ai fondi di carattere assistenziale (Fondo Maggiorazione e Fondo Assistenza);
- 900mila Euro derivano dal saldo positivo tra il gettito delle sanzioni e degli interessi in regime ordinario e gli accantonamenti ai fondi di svalutazione;
- 2,3 milioni di Euro dal risultato della gestione straordinaria;
- 54mila Euro sono stati assorbiti dagli altri costi di natura finanziaria.

L'accantonamento complessivo per le prestazioni previdenziali future, al Fondo Contributo Soggettivo, è di oltre 678 milioni di euro, che si aggiungono ai 38,7 milioni di euro accantonati nel Fondo Conto Pensioni per le prestazioni già in essere.



Il dato relativo ai costi di gestione per la struttura e il funzionamento dell'Ente evidenziano un valore assoluto di 6,6 milioni di euro (in aumento per 190mila Euro) e un peso percentuale, sul gettito della contribuzione integrativa (istituzionalmente destinata a fronteggiare proprio tali costi), pari al 45%.

Dall'avanzo del gettito della contribuzione integrativa è stato possibile attingere per finanziare gli interventi di carattere assistenziale:

- euro 296.000,00 (pari al 2% del gettito derivante dalla contribuzione integrativa dell'anno) per il finanziamento del Fondo Maggiorazione ex art. 31, finalizzato ad erogare una maggiorazione, di carattere assistenziale, dei trattamenti previdenziali fino alla misura dell'assegno sociale per i titolari di pensione di invalidità, inabilità e superstiti che presentano determinati requisiti di carattere economico e patrimoniale;
- euro 2.464.000,00 (pari al 30% dell'avanzo di gestione del conto separato della contribuzione integrativa) per il finanziamento del Fondo Assistenza, finalizzato ad erogare prestazioni assistenziali.

* * *

Il Bilancio consuntivo 2012 chiude con un risultato di esercizio pari a 17,3 milioni di euro, composto da un lato dall'importo di 8,7 milioni di euro riveniente dal maggior rendimento degli investimenti patrimoniali rispetto all'onere della rivalutazione e in quanto tale immediatamente accantonabile al Fondo Conto di Riserva ai sensi dell'art. 14 del Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza, dall'altro lato dall'importo di 8,6 milioni di euro quale quota parte dell'avanzo di gestione da destinare al Fondo Conto Contributo Integrativo.

Roma, aprile 2013

Il Consiglio di amministrazione



Nota Integrativa



NOTA INTEGRATIVA

q PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile la valutazione delle voci del bilancio d'esercizio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale dell'Ente.

Inoltre, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, nonché dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Per la valutazione si è fatto ricorso ai criteri previsti dal Codice Civile per le società commerciali, integrati, ove necessario, dai Principi contabili predisposti dall' O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

In dettaglio:

- **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali ed i costi pluriennali sono stati iscritti al prezzo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzati in tre anni, in funzione della loro utilità pluriennale.

- **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, eventualmente incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate sulla base delle seguenti quote di ammortamento, definite in ragione della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Al contrario, i beni strumentali di valore unitario inferiore al milione di lire sono già stati integralmente ammortizzati nei precedenti esercizi di acquisizione. In particolare:

Apparecchiature hardware	33,33%
Macchine d'ufficio elettroniche	25%
Telefoni cellulari	33,33%
Mobili e arredi	12%
Impianti elettronici	30%
Attrezzatura uffici	20%
Immobili	3%



- Immobilizzazioni finanziarie

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, eventualmente incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione. Il valore rappresentato dal costo di acquisto deve essere svalutato, ai sensi dell'art. 2426, n. 3), del Codice Civile, solo qualora il valore di mercato "... alla data della chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore" a quello di costo, intendendo tale requisito della durevolezza, come chiarito dal principio contabile nazionale nr. 20, par. 6.2, nella presenza di "ragioni economiche gravi che abbiano carattere di permanenza temporale" e, in particolare per i titoli quotati, "un significativo ribasso nel listino che ha espresso un carattere di persistenza temporale e l'assenza di elementi che lascino fondatamente ritenere probabile un'inversione di tendenza".

- Attività finanziarie

In applicazione del disposto del I comma, numero 9, dell'art. 2426 del Codice civile, tali strumenti finanziari sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto (determinato secondo il metodo del c.d. "costo medio ponderato") e il loro valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (quest'ultimo individuato, in applicazione del principio contabile nazionale nr. 20, par. 7.2, nella media delle quotazioni del mese di dicembre), procedendo quindi, ove necessario, alle necessarie rettifiche di valore. Peraltro, la norma di carattere straordinario introdotta dall'art. 15, comma 13, del D.L. 29/11/2008 n. 185 (prorogata anche per l'anno 2012 dal D.M. 18-12-2012) consente per le attività finanziarie, di derogare al principio di valutazione al minore tra costo e mercato sopra ricordato, in considerazione dell'eccezionale turbolenza nei mercati finanziari, con la sola eccezione per le perdite di valore di carattere durevole.

- Operazioni e partite in moneta estera

In applicazione di quanto previsto dall'art. 2427, I comma, del Codice Civile, e conformemente al disposto del principio contabile nazionale nr. 26 si precisa che:

- le attività finanziarie espresse in moneta estera sono state valutate applicando i principi generali relativi a ciascuna categoria (v. voci precedenti "Immobilizzazioni Finanziarie" e "Attività finanziarie"): i valori di mercato, espressi in moneta estera, sono stati convertiti al cambio di fine esercizio.
- le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio, espresse all'origine in moneta estera, sono state rilevate in contabilità in moneta di conto (Euro) al cambio in vigore alla data in cui è stata effettuata l'operazione;
- gli utili e le perdite da conversione (c.d. utili/perdite su cambi) dei singoli crediti, debiti, attività e passività espressi in moneta estera per effetto delle operazioni dell'anno (incassi, pagamenti, acquisti, vendite) sono state esposte separatamente nel conto economico (rispettivamente alle voci "Proventi finanziari" e "Oneri Finanziari").

- Crediti verso iscritti

I crediti verso gli iscritti per la contribuzione dovuta non ancora versata sono stati rilevati al valore nominale e sono stati suddivisi per categoria di contributo. Sono stati, inoltre, determinati gli importi dovuti dagli iscritti a titolo di



sanzioni e di interessi. Per ragioni prudenziali entrambe le tipologie di crediti sono stati integralmente o parzialmente svalutati mediante accantonamento nei corrispondenti fondi del passivo.

- **Altri crediti**

Sono stati iscritti al loro valore nominale.

- **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide (presso istituti di credito, denaro e valori in cassa) sono state iscritte al loro valore nominale.

- **Ratei e Risconti**

Rappresentano, in applicazione del principio della competenza economica, i primi, la quota, maturata al 31/12/2012, di componenti positivi/negativi che avranno manifestazione finanziaria nel corso del 2013 e, i secondi, la quota parte, di competenza dell'anno 2013, di costi/ricavi che hanno già avuto, nel corso dell'esercizio 2012, la relativa manifestazione finanziaria.

- **Fondo Conto Contributo Soggettivo**

Tale fondo, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto dell'Ente, è destinato ad accogliere l'ammontare complessivo dei montanti contributivi degli iscritti, costituiti, come precisato dall'art. 14 del Regolamento, dal complesso dei contributi soggettivi dovuti, aumentati (con la sola esclusione della contribuzione dovuta per l'anno in corso) della rivalutazione in base al tasso annuo di capitalizzazione di cui all'art. 1, comma 9, della legge 8 agosto 1995 n. 335.

- **Fondo Conto di Riserva**

E' un fondo di riserva destinato ad accogliere sia l'eventuale differenza positiva tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la rivalutazione accreditata ai singoli conti individuali degli iscritti (art. 14, comma 5, del Regolamento), sia, al termine di ciascun quinquennio, l'eventuale avanzo cumulato del Fondo Conto Contributo Integrativo (art. 16, comma 2, dello Statuto).

- **Avanzo / Disavanzo dell'esercizio**

Rappresenta il risultato economico del presente esercizio, determinato dalla differenza tra l'ammontare complessivo del gettito della contribuzione integrativa, incrementato del relativo rendimento, e le spese di gestione complessive dell'Ente, comprensive anche della quota dell'onere di rivalutazione dei montanti contributivi degli iscritti non coperta dal rendimento degli investimenti finanziari.



- Fondo Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'importo delle indennità di fine rapporto maturate in favore del personale in forza alla fine dell'esercizio, accantonato in conformità all'art. 2120 del Codice Civile ed al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

- Debiti verso iscritti

Sono stati valutati al loro valore nominale e rappresentano i versamenti effettuati dagli iscritti in eccedenza rispetto al dovuto, naturalmente per la parte non ancora restituita o dagli stessi utilizzata a copertura di quanto dovuto per altre annualità.

Si precisa che i versamenti effettuati da soggetti che, per lo stesso anno, non hanno prodotto la relativa dichiarazione reddituale sono stati considerati in questa voce solo per la parte eccedente la contribuzione minima comunque dovuta da tutti gli iscritti.

- Debiti verso altri

Tali debiti, valutati al valore nominale, accolgono i versamenti finora effettuati ma non attribuibili a soggetti iscritti o per carenza di elementi identificativi (es: versamenti effettuati da società, studi professionali, consulenti tributari, ecc.) o perché il soggetto, pur essendo iscritto all'Albo, non ha ancora presentato la domanda di iscrizione all'Ente (nonostante gli uffici abbiano inoltrato, in più occasioni, apposita comunicazione con acclusa la modulistica necessaria).

- Altre tipologie di debiti

Le voci debiti verso il personale, verso gli Organi statutari, verso i fornitori, quelli tributari, quelli verso enti previdenziali e assistenziali e quelli diversi sono stati valutati al loro valore nominale.

- Conti d'ordine

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2424, comma 3, del Codice Civile e dal principio contabile nr. 12, sono stati rilevati, in calce allo stato patrimoniale, i conti d'ordine.

Si tratta di voci che costituiscono delle annotazioni per memoria, a corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta nello stato patrimoniale, ma che non costituiscono attività e passività in senso stretto, derivando da fatti gestionali che, pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico risultante alla fine dell'esercizio, potrebbero produrre i loro effetti in futuro.

CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

PARTE I - ATTIVITA'

- **Immobilizzazioni immateriali (€ 524.727,43)**

La voce comprende:

1) Licenze software (€ 162.997,93)

Evidenzia i costi sostenuti per l'acquisto dei sistemi operativi e dei pacchetti applicativi installati sui computer in dotazione dell'Ente.

Gli incrementi dell'anno sono relativi al costo sostenuto per l'acquisto di alcuni pacchetti applicativi.

La posta è ammortizzata in un periodo di tre anni.

Costo storico al 01/01	125.492,41
Incrementi dell'anno	37.505,52
Decrementi dell'anno	0,00
Costo storico al 31/12	162.997,93
Fondo di ammortamento al 01/01	124.093,68
Ammortamenti dell'anno	13.757,77
Utilizzo del fondo nell'anno	0,00
Fondo di ammortamento al 31/12	137.851,45

2) Immobilizzazioni in corso (€ 361.729,50)

Evidenzia i costi sostenuti a tutto il 31/12/2012 per lo sviluppo del nuovo applicativo informatico di gestione degli iscritti e delle prestazioni, il cui completamento dovrebbe avvenire entro la prima metà dell'anno 2013.

Come previsto dal principio contabile nr. 24 solo al momento del completamento del progetto tale posta potrà essere riclassificata alla rispettiva voce delle immobilizzazioni immateriali e solo in tale momento potrà iniziare il relativo processo di ammortamento.



Costo storico al 01/01	60.288,25
Incrementi dell'anno	301.441,25
Decrementi dell'anno	0,00
Costo storico al 31/12	361.729,50
Fondo di ammortamento al 01/01	0,00
Ammortamenti dell'anno	0,00
Utilizzo del fondo nell'anno	0,00
Fondo di ammortamento al 31/12	0,00

- Immobilizzazioni materiali (€ 61.405.080,16)**

L'importo complessivo è composto dalle seguenti voci:

1) Apparecchiature hardware (€ 496.706,05)

Accoglie i costi sostenuti per l'acquisto di computer, server centrale, stampati, modem, lettori ottici, ecc. Gli incrementi dell'anno sono dovuti all'acquisto della nuova infrastruttura hardware dei server centrali, di alcuni computer portatili e di altre apparecchiature hardware.

Si rappresenta che una parte limitata di tali beni non risulta presente presso la sede dell'Ente in quanto è in dotazione ai componenti degli Organi Statutari (v. oltre alla voce "Conti d'ordine").

Costo storico al 01/01	281.018,48
Incrementi dell'anno	215.687,57
Decrementi dell'anno	0,00
Costo storico al 31/12	496.706,05
Fondo di ammortamento al 01/01	253.838,90
Ammortamenti dell'anno	88.694,55
Utilizzo del fondo nell'anno	0,00
Fondo di ammortamento al 31/12	342.533,45

2) Macchine d'ufficio elettroniche (€ 62.598,32)

Evidenzia il costo sostenuto per l'acquisto di apparecchiature quali il centralino elettronico, i fax, le fotocopiatrici, la macchina affrancatrice, le macchine calcolatrici.



Si rappresenta che una parte limitata di tali beni non risulta presente presso la sede dell'Ente in quanto è in dotazione ai componenti degli Organi Statutari (v. oltre alla voce "Conti d'ordine").

Nel corso dell'esercizio la posta non ha subito alcuna movimentazione:

Costo storico al 01/01	62.598,32
Incrementi dell'anno	0,00
Decrementi dell'anno	0,00
Costo storico al 31/12	62.598,32
Fondo di ammortamento al 01/01	55.355,52
Ammortamenti dell'anno	3.366,80
Utilizzo del fondo nell'anno	0,00
Fondo di ammortamento al 31/12	58.722,32

3) Macchine d'ufficio elettroniche di valore fino a un milione di lire (€ 442,61)

La voce accoglie i costi sostenuti negli anni 1998 e 1999 per l'acquisto di piccoli apparati elettrici per l'ufficio (segreteria telefonica, radio registratori, piccoli elettrodomestici), il cui costo è già stato completamente ammortizzato.

Costo storico al 01/01	442,61
Incrementi dell'anno	0,00
Decrementi dell'anno	0,00
Costo storico al 31/12	442,61
Fondo di ammortamento al 01/01	442,61
Ammortamenti dell'anno	0,00
Utilizzo del fondo nell'anno	0,00
Fondo di ammortamento al 31/12	442,61

4) Cellulari (€ 14.170,87)

Rappresenta il costo sostenuto per l'acquisto delle apparecchiature terminali per il servizio radiomobile e dei relativi accessori:



Costo storico al 01/01	8.836,52
Incrementi dell'anno	5.334,35
Decrementi dell'anno	0,00
Costo storico al 31/12	14.170,87
Fondo di ammortamento al 01/01	7.334,69
Ammortamenti dell'anno	3.240,92
Utilizzo del fondo nell'anno	0,00
Fondo di ammortamento al 31/12	10.575,61

5) Mobili e arredi (€ 273.073,98)

La voce accoglie i costi sostenuti per l'acquisto di mobilio e attrezzatura varia (scrivanie, poltrone, sedie, armadi, armadi blindati, librerie, scaffali, arredamento del locale di riposo, tende, ecc.).

Costo storico al 01/01	273.073,98
Incrementi dell'anno	0,00
Decrementi dell'anno	0,00
Costo storico al 31/12	273.073,98
Fondo di ammortamento al 01/01	222.974,43
Ammortamenti dell'anno	11.541,16
Utilizzo del fondo nell'anno	0,00
Fondo di ammortamento al 31/12	234.515,59

6) Mobili e arredi di valore fino a un milione di lire (€ 3.877,44)

La voce comprende i costi sostenuti negli anni 1998 e 1999 per l'acquisto di mobilio e attrezzatura varia di valore unitario scarsamente significativo (sedie, scaffali, appendiabiti, posacenere, cornici, lampade, stufette, ecc.), già completamente ammortizzati.

La posta non ha subito movimenti nell'anno.



Costo storico al 01/01	3.877,44
Incrementi dell'anno	0,00
Decrementi dell'anno	0,00
Costo storico al 31/12	3.877,44
Fondo di ammortamento al 01/01	3.877,44
Ammortamenti dell'anno	0,00
Utilizzo del fondo nell'anno	0,00
Fondo di ammortamento al 31/12	3.877,44

7) Impianti elettronici (€ 34.956,35)

La posta concerne il costo sostenuto per l'acquisto del sistema elettronico di rilevazione delle presenze del personale in servizio, per l'impianto di illuminazione di emergenza delle vie di fuga previsto dalla L. 626/94, per l'impianto di diffusione, amplificazione e registrazione delle riunioni degli Organi Statutari, per il sistema di videosorveglianza della sede e per l'impianto di irrigazione automatico.

Costo storico al 01/01	34.956,35
Incrementi dell'anno	0,00
Decrementi dell'anno	0,00
Costo storico al 31/12	34.956,35
Fondo di ammortamento al 01/01	32.791,95
Ammortamenti dell'anno	1.337,40
Utilizzo del fondo nell'anno	0,00
Fondo di ammortamento al 31/12	34.129,35

8) Attrezzatura d'ufficio (€ 40.468,14)

Rappresenta il costo sostenuto per l'acquisto di attrezzature varie d'ufficio.

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione della posta nel corso dell'anno:



Costo storico al 01/01	37.746,04
Incrementi dell'anno	2.722,10
Decrementi dell'anno	0,00
Costo storico al 31/12	40.468,14
Fondo di ammortamento al 01/01	25.210,10
Ammortamenti dell'anno	6.311,39
Utilizzo del fondo nell'anno	0,00
Fondo di ammortamento al 31/12	31.521,49

9) Immobile Via Cesalpino 1-1/A (€ 5.249.822,42)

Rappresenta il costo sostenuto per l'acquisto dell'immobile sito in Via Andrea Cesalpino 1-1/A, sede dell'Ente dal settembre del 2003. Il valore, in conformità a quanto previsto dal Codice civile (art. 2426) e dai principi contabili (documento nr. 16), è comprensivo, oltre che del costo di acquisto del fabbricato (€ 3.842.439,33) anche dei costi accessori direttamente imputabili, con particolare riferimento ai costi per i lavori di ristrutturazione.

Costo storico al 01/01	5.249.822,42
Incrementi dell'anno	0,00
Decrementi dell'anno	0,00
Costo storico al 31/12	5.249.822,42
Fondo di ammortamento al 01/01	1.415.720,52
Ammortamenti dell'anno	157.494,76
Utilizzo del fondo nell'anno	0,00
Fondo di ammortamento al 31/12	1.573.215,28

10) Immobile Via della Stamperia 64 (€ 55.228.964,00)

Rappresenta il totale dei valori delle diverse componenti che hanno caratterizzato l'acquisto dell'immobile sito in Roma, Via della Stamperia n. 64-Via della Panetteria nn. 18-18A-24. L'importo complessivo indicato in bilancio, in conformità a quanto previsto dal Codice civile (art. 2426) e dai principi contabili (documento nr. 16), è così composto: prezzo di acquisto del fabbricato (€ 44.500.000,00), IVA sul prezzo di acquisto (€ 8.900.000,00), oneri accessori quali costi notarili, imposta di registro, ecc (€ 1.828.964,00). Si ricorda che il prezzo di acquisto è comprensivo di tutti i lavori – interamente a carico del venditore – di restauro, risanamento conservativo e manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza e la riqualificazione dell'immobile, anche al fine della pattuita consegna all'Ente "chiavi in mano";



del prezzo di acquisto, nel contratto di compravendita è stato previsto un versamento a saldo prezzo di Euro 11.000.000 da corrispondere alla consegna dell'immobile dopo l'esito positivo del collaudo dei lavori.

In data 21 dicembre 2012 si sono conclusi i collaudi dei nuovi impianti e in data 24 dicembre 2012, con apposito verbale di consegna, le ditte appaltatrici hanno consegnato l'immobile ristrutturato alla società appaltante Immobiliare Estate Due S.r.l. che a sua volta ha provveduto, in pari data, a consegnare l'immobile all'ENPAP.

Tenuto conto della destinazione dell'immobile (come sopra precisata) e considerato che l'immobile è costituito da una unica unità catastale, si è ritenuto opportuno procedere al calcolo delle quote di ammortamento, non ritenendo possibile esercitare la facoltà di non ammortamento prevista dal paragrafo D.XI – punto 5 del principio contabile nazionale nr. 16.

Costo storico al 01/01	55.228.964,00
Incrementi dell'anno	0,00
Decrementi dell'anno	0,00
Costo storico al 31/12	55.228.964,00
Fondo di ammortamento al 01/01	828.434,46
Ammortamenti dell'anno	1.656.869,01
Utilizzo del fondo nell'anno	0,00
Fondo di ammortamento al 31/12	2.485.303,47

- **Immobilizzazioni finanziarie (€ 462.657.477,54)**

La voce comprende:

- 1) il fondo comune SAM Smart Energy che il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 21/11/2008, ha deciso di immobilizzare in una prospettiva strategica di ottimizzazione degli investimenti nel medio-lungo periodo e il fondo Quercus Renewable Energy II, acquistato nel corso del 2012;
- 2) alcuni titoli di Stato italiani e altri titoli obbligazionari di emittenti bancari;
- 3) la polizza assicurativa a capitalizzazione stipulata con AXA Italia, con scadenza il 18/12/2014, che prevede la garanzia della restituzione del capitale investito a scadenza e un meccanismo di consolidamento annuale degli eventuali risultati positivi raggiunti;
- 4) i seguenti fondi immobiliari:
 - a. fondo immobiliare "Fedora"
 - b. fondo immobiliare "Cartesio"
 - c. fondo immobiliare "Investimenti per l'abitare"
 - d. fondo immobiliare "Socrate"



e. fondo immobiliare “Star One”

La seguente tabella evidenzia la composizione di dettaglio della voce e le differenze rispetto ai valori al 31/12/2011.

In particolare, nel corso dell’anno si sono verificati i seguenti fatti di rilievo:

- a. sottoscrizione del fondo immobiliare “SOCRATE” (gestito da “Fabrica Immobiliare S.g.r.”) per nominali 5mln di Euro, interamente versati.
- b. Ulteriore sottoscrizione del Fondo immobiliare “STAR ONE” (gestito da “POLIS Fondi S.g.r.”): importo complessivamente sottoscritto: 10 milioni di Euro – integralmente richiamato;
- c. Ulteriori richiami parziali del fondo immobiliare “INVESTIMENTI PER L’ABITARE” (gestito da “CDP Investimenti S.g.r.”) per complessivi 187mila Euro.
- d. Acquisto delle quote del fondo chiuso “QUERCUS RENEWABLE ENERGY II” (comparto del “Quercus Asset Selection SICAV”) per nominali 10 milioni di Euro.

Le altre movimentazioni esposte sono relative, per le obbligazioni, alla capitalizzazione degli scarti positivi/negativi di emissione e di negoziazione e, per la polizza assicurativa, alla capitalizzazione del rendimento positivo conseguito nell’anno.

ISIN		Al 31/12	Al 01/01	Differenza
	FONDI COMUNI MOBILIARI E IMMOBILIARI	122.487.406,06	97.321.905,46	25.165.500,60
LU0175571735	SAM SMART ENERGY FUND B	14.473.598,86	14.473.598,86	0,00
	FONDO IMMOBILIARE "FEDORA"	5.250.000,00	5.250.000,00	0,00
	FONDO IMMOBILIARE "CARTESIO"	77.527.144,60	77.527.144,60	0,00
	FONDO IMMOBILIARE "SOCRATE"	4.978.329,60	0,00	4.978.329,60
	FONDO IMMOBILIARE "STAR ONE"	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00
	FONDO IMMOBILIARE "INVESTIMENTI PER L'ABITARE"	258.333,00	71.162,00	187.171,00
	FONDO QUERCUS RENEWABLE ENERGY II	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00
	OBBLIGAZIONI	334.627.194,36	334.116.922,71	510.271,65
IT0004712367	BANCA DELLA MARCA 04/2018 4,15%	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00
IT0003256820	BTP 01/02/2033 5,75%	23.099.817,87	23.005.014,71	94.803,16
IT0004423957	BTP 01/03/2019 4,50%	40.123.731,73	40.143.954,68	-20.222,95
IT0004513641	BTP 01/03/2025 5%	29.989.487,21	29.988.625,18	862,03
IT0001444378	BTP 01/05/2031 6%	23.650.005,08	23.576.190,14	73.814,94
IT0004505076	BTP 01/06/2014 3,5%	2.509.188,84	2.515.709,99	-6.521,15
IT0004009673	BTP 01/08/2021 3,75%	7.466.138,65	7.438.830,23	27.308,42
IT0004695075	BTP 01/09/2021 4,75%	30.102.605,38	30.114.473,09	-11.867,71
IT0001174611	BTP 01/11/2027 6,5%	29.998.209,10	29.998.087,82	121,28
IT0001278511	BTP 01/11/2029 5,25%	30.062.350,93	30.066.063,25	-3.712,32
IT0004380546	BTPi 15/09/2019 2,35%	77.642.956,10	77.290.561,02	352.395,08
IT0004712821	CARISPE 04/2018 STEP-UP	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00
IT0004633993	INTESA SAN PAOLO 10/2017	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00
XS0203493878	KFW 25/10/2016 TV	2.493.485,78	2.491.774,22	1.711,56
IT0004689912	MPS 02/2018 5%	4.999.620,98	4.999.547,84	73,14
XS0471891878	NOMURA 12/2019 TV	7.489.596,71	7.488.090,54	1.506,17
XS0439489625	RZB 27/07/2017 T.V.	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00
	ALTRO	5.542.877,12	5.358.543,23	184.333,89
	AXA - Polizza a capitalizzazione 18/12/2014	5.542.877,12	5.358.543,23	184.333,89
	Totale	462.657.477,54	436.797.371,40	25.860.106,14

Con riferimento alla valutazione dei singoli strumenti si rammenta che le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, eventualmente incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione. Il valore rappresentato dal costo di acquisto deve essere svalutato, ai sensi dell'art. 2426, n. 3), del Codice Civile, solo qualora il valore di mercato "... alla data della chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore" a quello di costo, intendendo tale requisito della durevolezza, come chiarito dal principio contabile nazionale nr. 20, par. 6.2, nella presenza di "ragioni economiche gravi che abbiano carattere di permanenza temporale" e, in particolare per i titoli quotati, "un significativo ribasso nel listino che ha espresso un carattere di persistenza temporale e l'assenza di elementi che lascino fondatamente ritenere probabile un'inversione di tendenza".

Per quanto concerne i titoli obbligazionari, tenuto conto del fatto che saranno detenuti fino alla naturale scadenza, che a tale data rimborseranno l'intero valore nominale e che non vi sono motivi che lasciano ipotizzare possibili difficoltà di rimborso da parte degli emittenti, si è potuto mantenere il costo storico anche per quei titoli che, al 31/12/2012, evidenziavano un valore di mercato inferiore al costo di acquisto.

La seguente tabella illustra per tali titoli il valore contabile e il valore di mercato al 31/12/2012:

ISIN	TITOLO	VALORE CONTABILE	VALORE MERCATO AL 31/12/2012	DIFFERENZA
IT0004712367	BANCA DELLA MARCA 04/2018 4,15%	5.000.000,00	5.672.155,00	672.155,00
IT0003256820	BTP 01/02/2033 5,75%	23.099.817,87	27.187.575,00	4.087.757,13
IT0004423957	BTP 01/03/2019 4.50%	40.123.731,73	41.828.400,00	1.704.668,27
IT0004513641	BTP 01/03/2025 5%	29.989.487,21	31.074.000,00	1.084.512,79
IT0001444378	BTP 01/05/2031 6%	23.650.005,08	27.779.900,00	4.129.894,92
IT0004505076	BTP 01/06/2014 3.5%	2.509.188,84	2.558.915,00	49.726,16
IT0004009673	BTP 01/08/2021 3.75%	7.466.138,65	7.514.460,80	48.322,15
IT0004695075	BTP 01/09/2021 4,75%	30.102.605,38	31.220.640,00	1.118.034,62
IT0001174611	BTP 01/11/2027 6,5%	29.998.209,10	34.825.890,00	4.827.680,90
IT0001278511	BTP 01/11/2029 5,25%	30.062.350,93	31.035.000,00	972.649,07
IT0004380546	BTPi 15/09/2019 2.35%	77.642.956,10	79.841.920,00	2.198.963,90
IT0004712821	CARISPE 04/2018 STEP-UP	5.000.000,00	5.693.550,00	693.550,00
IT0004633993	INTESA SAN PAOLO 10/2017	10.000.000,00	9.719.000,00	-281.000,00
XS0203493878	KFW 25/10/2016 TV	2.493.485,78	2.661.325,00	167.839,22
IT0004689912	MPS 02/2018 5%	4.999.620,98	5.290.500,00	290.879,02
XS0471891878	NOMURA 12/2019 TV	7.489.596,71	7.489.596,71	0,00
XS0439489625	RZB 27/07/2017 T.V.	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00
TOTALE OBBLIGAZIONI		334.627.194,35	356.392.827,51	21.765.633,15

ISIN	TITOLO	VALORE CONTABILE	VALORE MERCATO AL 31/12/2012	DIFFERENZA
	AXA - Polizza a capitalizzazione 18/12/2014	5.542.877,12	5.542.877,12	0,00
LU0175571735	SAM SMART ENERGY FUND B	14.473.598,86	10.946.360,38	-3.527.238,48
	Fondo Immobiliare FEDORA	5.250.000,00	5.317.793,75	67.793,75
	Fondo Immobiliare INVESTIMENTI PER L'ABITARE	258.333,00	209.213,10	-49.119,90
	Fondo Immobiliare CARTESIO	77.527.144,60	79.935.398,75	2.408.254,15
	Fondo Immobiliare SOCRATE	4.978.329,60	4.828.396,80	-149.932,80
	Fondo Immobiliare STAR ONE	10.000.000,00	9.351.686,68	-648.313,32
LU0699381165	QUERCUS RENEWABLE ENERGY II	10.000.000,00	9.328.029,84	-671.970,16
TOTALE FONDI E POLIZZE ASS.		128.030.283,18	125.459.756,42	-2.570.526,76
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		462.657.477,54	481.852.583,93	19.195.106,39

Per il fondo azionario SAM Smart Energy il processo valutativo è stato sviluppato sulla scorta di un'analisi storica del profilo di rendimento/rischio del fondo.

In particolare, il fondo Sam Smart Energy è un fondo azionario globale che seleziona società che offrono tecnologie, prodotti e servizi nel settore delle energie del futuro, la distribuzione decentralizzata dell'energia e l'efficienza energetica dal lato della domanda. A livello geografico a fine anno le aree su cui il fondo è stato maggiormente investito sono state: Stati Uniti (a fine dicembre oltre 17% del portafoglio), Taiwan (14%), Giappone (9%), Canada (9%), Corea del Sud (8%) e Italia (7%). Il benchmark di riferimento è il MSCI World net return in euro. Nel 2012 la performance è stata positiva (+1,43%): rispetto a fine 2008 il fondo ha comunque recuperato il 42% del proprio valore. Inoltre, alla fine del mese di marzo del 2013 il fondo ha recuperato, rispetto a fine 2012, un ulteriore 6,85% del proprio valore.



Alla luce di tale analisi, si reputa possibile confermare la valutazione al costo storico (peraltro già parzialmente svalutato alla fine del 2011).

La seguente tabella illustra il valore di mercato a fine anno e la percentuale di tale valore rispetto al costo storico di bilancio.

	Costo storico al 31/12/2012	Valore di mercato al 31/12/2012	% sul costo storico
SAM SMART ENERGY FUND B	14.473.598,86	10.946.360,38	75,63%

- **Attività finanziarie (€ 5.169.890,80)**

La posta evidenzia gli investimenti finanziari non immobilizzati in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

La composizione analitica della voce e la relativa movimentazione dell'anno è esposta nelle seguenti tabelle.

ISIN		AI 31/12	AI 01/01	Differenza
	PRONTI CONTRO TERMINE	0,00	59.998.419,41	-59.998.419,41
IT0004457708	ERSEL HEDGE CELTIS SIDE POCKET	67.072,67	90.374,61	-23.301,94
IT0004457823	ERSEL HEDGE ROBUR SIDE POCKET	102.940,49	162.366,08	-59.425,59
LU0180190273	CREDIT SUISSE GLOBAL MICROFINANCE	4.999.877,64	4.999.877,64	0,00
	Totale	5.169.890,80	65.251.037,74	-60.081.146,94

In applicazione del disposto del I comma, numero 9, dell'art. 2426 del Codice civile, gli strumenti finanziari sopra elencati sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto (determinato secondo il metodo del c.d. "costo medio ponderato") e il loro valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (quest'ultimo individuato, in applicazione del principio contabile nazionale nr. 20, par. 7.2, nella media delle quotazioni del mese di dicembre), procedendo quindi, ove necessario, alle necessarie rettifiche di valore.

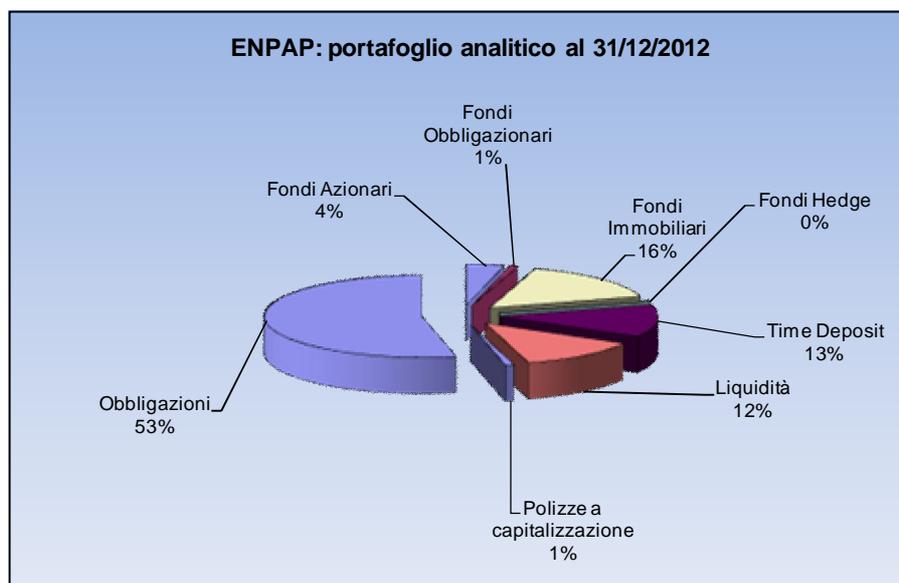
Per quanto concerne i fondi hedge di ERSEL (CELTIS e ROBUR), l'Ente ha richiesto il rimborso integrale a fine novembre 2008 e tale operazione ha avuto effetto, come da regolamento del fondo, con rimborso a valore del valore della quota di gennaio 2009. Tuttavia, all'inizio del 2009, la società ERSEL ha deciso di avvalersi della norma straordinaria introdotta dal D.L. 185 del 28/11/2008. Il citato "Decreto anti-crisi" ha previsto - all'articolo 14 - che al fine di salvaguardare l'interesse e la parità di trattamento dei partecipanti, i fondi comuni di investimento speculativi, comunemente conosciuti come Hedge Funds, possano trasferire le proprie attività illiquide in un fondo comune di investimento di tipo chiuso appositamente istituito denominato Side-Pocket. L'operazione è realizzata attraverso la scissione parziale del fondo speculativo, a seguito della quale le attività liquide continuano a essere detenute nel

fondo speculativo ed i partecipanti ricevono un numero di quote del fondo chiuso uguale a quello che detengono nel fondo speculativo. In base al meccanismo di funzionamento dell'operazione di scissione i partecipanti al fondo hedge, le cui domande di rimborso non siano state regolate o liquidate prima della costituzione del nuovo veicolo, sono rimborsati, in proporzione alle attività trasferite nel Fondo Chiuso, in parte in denaro e in parte attraverso quote del nuovo fondo. Il fondo hedge, ridimensionato, ma liquido, continua a svolgere la propria attività secondo la politica di investimento prevista nel regolamento di gestione, mentre il fondo chiuso non può emettere nuove quote ed è gestito in un'ottica di smobilizzo delle attività illiquide detenute, procedendo ai rimborsi delle quote via via che le attività sono liquidate.

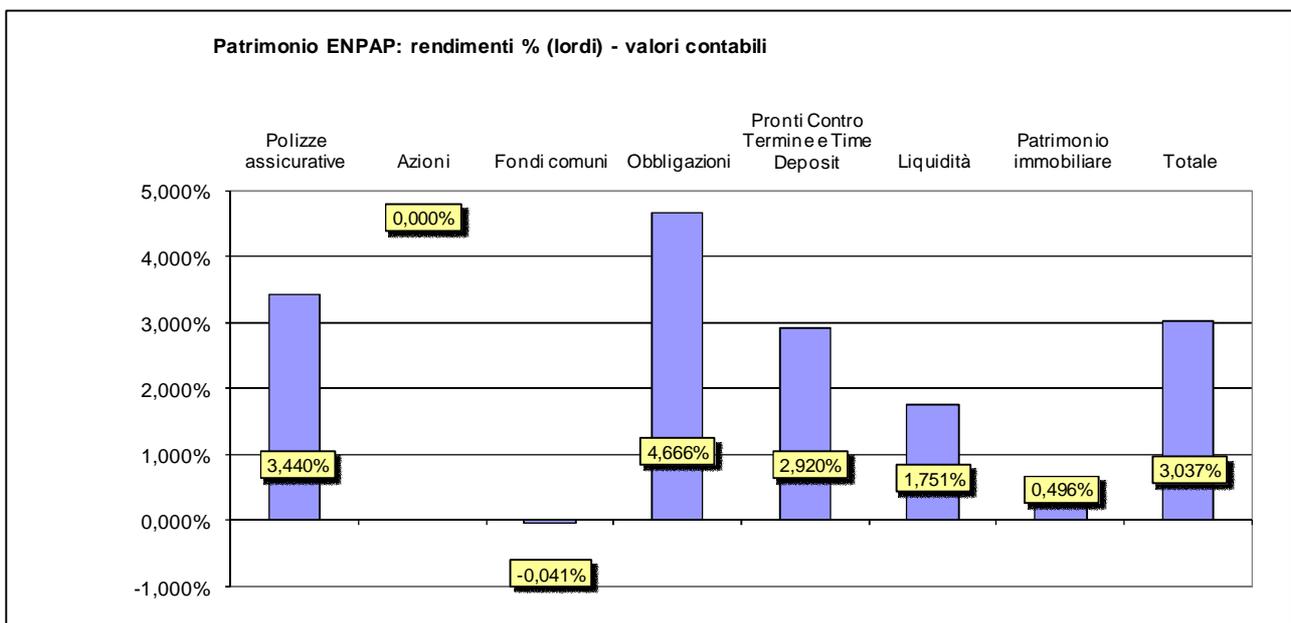
Per tale motivo, la società ERSEL ha provveduto, all'inizio del 2009, al rimborso dei due fondi hedge (CELTIS e ROBUR) nella percentuale (rispettivamente del 76,86% e 63,97%) non conferita nei rispettivi fondi "side-pocket" e ha assegnato all'Ente, per la rimanente parte (rispettivamente 23,14% e 36,03%) quote di tali fondi chiusi. Il regolamento di tali fondi chiusi prevede una durata ordinaria di tre anni, eventualmente prorogabile, previa autorizzazione della Banca d'Italia, di altri due anni al fine di completare lo smobilizzo degli investimenti e il rimborso ai partecipanti. Si evidenzia, in proposito, che già nel corso del 2009 e del 2010 tali fondi sono stati parzialmente rimborsati (per oltre 1,721 milioni di Euro) e che ulteriori rimborsi sono avvenuti nel corso del 2011 (per altri 768mila Euro complessivi) e del 2012 (ulteriori 71mila Euro).

Si evidenzia, inoltre, che il fondo Credit Suisse Global Microfinance presentava, a fine anno, un valore di mercato superiore a quello di acquisto per oltre un milione di Euro.

Nel seguente grafico è riportata la composizione, alla fine dell'esercizio, del complesso del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Ente (immobilizzazioni e attività finanziarie, con l'esclusione del fabbricato di Via della Stamperia, in quanto non integralmente destinato a reddito) per tipologia di strumento.



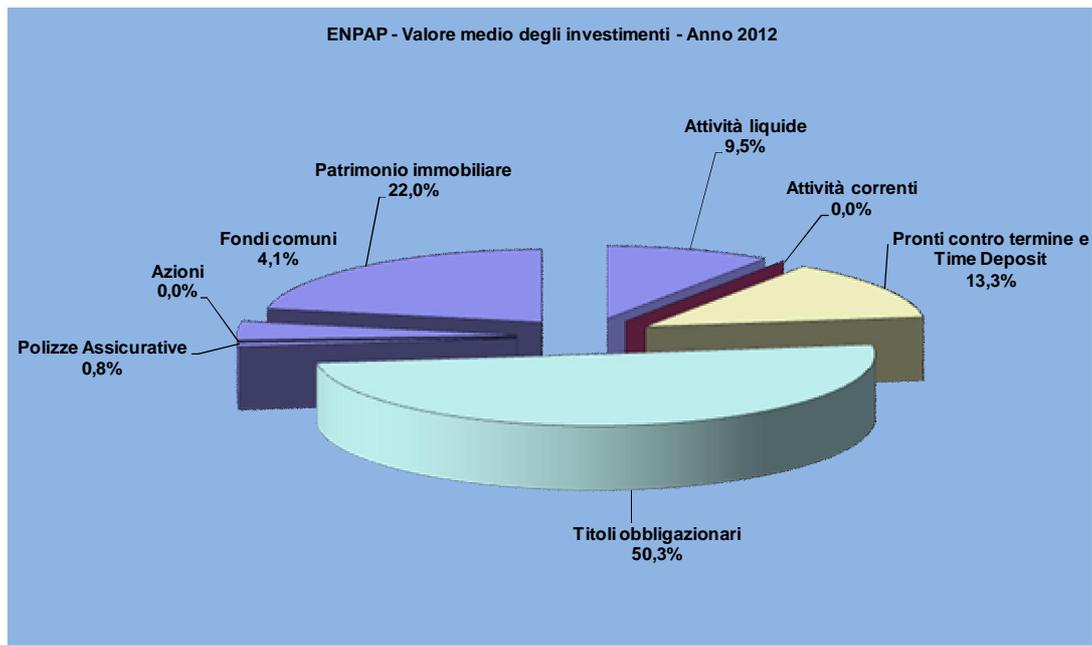
Nello specifico, il rendimento complessivo lordo e netto (espresso a valori contabili, in termini percentuali sul capitale medio investito) delle varie tipologie di investimento (comprensivo sia dell'impiego delle disponibilità monetarie sui conti bancari che dei valori mobiliari immobilizzati – compreso anche il fabbricato di Via della Stamperia) effettuati dall'Ente nel corso del 2012 è evidenziato nelle seguenti tabelle e grafici:



REDDITIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA - (valori contabili)

	Valore medio in portafoglio	Redditi da interessi utili o partecipazioni		Utili o perdite da realizzo		Plusvalenze o minusv. maturate	Redditi lordi	Interessi passivi	Oneri di gestione	Redditi netti	Rendimenti sul valore in portafoglio	
	A	Lordi B	Netti C	Lordi D	Netti E						F	G = B+D+F
Attività liquide	63.269.904,44	1.107.656,45	885.966,98	-	-	-	1.107.656,45	-	468,48	885.498,50	1,751%	1,400%
Attività correnti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pronti contro termine e Time Deposit	88.600.958,23	2.586.744,58	2.081.032,92	-	-	-	2.586.744,58	-	-	2.081.032,92	2,920%	2,349%
Titoli obbligazionari	334.000.729,88	15.584.683,65	13.558.414,09	-	-	-	15.584.683,65	-	-	13.558.414,09	4,666%	4,059%
Polizze Assicuratrici	5.359.046,87	184.333,89	147.467,11	-	-	-	184.333,89	-	-	147.467,11	3,440%	2,752%
Azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondi comuni	27.256.089,16	-	-	-	-	-	11.099,96	-	-	11.099,96	-0,041%	-0,041%
Patrimonio immobiliare	145.919.592,77	724.329,35	491.891,85	-	-	-	724.329,35	-	1.656.869,01	-1.164.977,16	0,496%	-0,798%
TOTALE	664.406.321,05	20.187.747,92	17.164.772,95	-	-	-	20.176.647,96	-	1.657.337,49	15.496.335,50	3,037%	2,332%
TOTALE PATRIMONIO MOBILIARE	455.216.823,84	18.355.762,12	15.786.914,12	-	-	-	18.344.662,16	-	-	15.775.814,16	4,030%	3,466%
TOTALE PATRIMONIO IMMOBILIARE	145.919.592,77	724.329,35	491.891,85	-	-	-	724.329,35	-	1.656.869,01	-1.164.977,16	0,496%	-0,798%
TOTALE LIQUIDITA'	63.269.904,44	1.107.656,45	885.966,98	-	-	-	1.107.656,45	-	468,48	885.498,50	1,751%	1,400%

Infine, il grafico seguente evidenzia il valore medio percentuale degli investimenti nel corso dell'anno nelle varie classi di attività:



- **Crediti verso iscritti (€ 118.212.610,25)**

La posta rappresenta il complesso dei crediti vantati dall'Ente nei confronti degli iscritti per contributi dovuti e non ancora versati, per gli anni di contribuzione dal 1996 al 2012.

Per quest'ultimo, in particolare, è opportuno rammentare che il vigente regolamento prevede per il versamento dell'acconto per l'anno 2012 il termine al 01/03/2013.

Pertanto, il dato è stato ottenuto detraendo, dal totale della contribuzione presuntivamente dovuta, il totale della contribuzione già versata a titolo di acconto per lo stesso anno in anticipo rispetto alla nuova scadenza regolamentare.

Infatti:

Contribuzione soggettiva	66.452.984,08
Contribuzione integrativa	14.824.818,24
Contribuzione di maternità	5.443.100,00
Totale contribuzione 2012	86.720.902,32
Acconto 2012 già versato	-12.384.149,31
Crediti v/iscritti anno 2012	74.336.753,01

Si evidenzia che tale valore (che rappresenta il 63% del totale dei crediti verso gli iscritti e il 76% di quelli relativi alla sola contribuzione) è da considerarsi fisiologico in relazione alle vigenti previsioni regolamentari che sanciscono il termine previsto per l'acconto al 01/03 dell'anno successivo (termine previsto per il versamento dell'acconto per l'anno 2012: 01/03/2013).

Nella posta sono evidenziati, inoltre, gli importi ancora dovuti dagli iscritti a titolo di sanzioni (per tardivo/omesso versamento, per tardiva/omessa dichiarazione e, a partire dall'anno 2002, per tardiva iscrizione) e di interessi (per omesso o tardivo versamento) secondo il regime sanzionatorio ordinario.

In particolare:

Crediti verso iscritti anno 1996	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo	54.803,66	70.274,30	-15.470,64
Crediti v/iscritti per integrativo	5.484,40	6.228,61	-744,21
Crediti v/iscritti per interessi	83.153,92	91.995,55	-8.841,63
Crediti v/iscritti per sanzioni	208.851,64	241.981,76	-33.130,12
Totale	352.293,62	410.480,22	-58.186,60

Crediti verso iscritti anno 1997	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo	106.839,24	121.662,18	-14.822,94
Crediti v/iscritti per integrativo	16.950,81	17.862,82	-912,01
Crediti v/iscritti per maternità	3.469,50	3.980,78	-511,28
Crediti v/iscritti per interessi	165.512,14	173.105,96	-7.593,82
Crediti v/iscritti per sanzioni	396.511,75	450.751,42	-54.239,67
Totale	689.283,44	767.363,16	-78.079,72

Crediti verso iscritti anno 1998	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo	137.553,80	153.082,37	-15.528,57
Crediti v/iscritti per integrativo	24.564,54	26.350,40	-1.785,86
Crediti v/iscritti per maternità	5.117,97	5.675,73	-557,76
Crediti v/iscritti per interessi	223.101,69	233.273,25	-10.171,56
Crediti v/iscritti per sanzioni	485.595,10	544.448,39	-58.853,29
Totale	875.933,10	962.830,14	-86.897,04

Crediti verso iscritti anno 1999	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo	215.054,27	233.364,16	-18.309,89
Crediti v/iscritti per integrativo	40.437,80	42.527,36	-2.089,56
Crediti v/iscritti per maternità	10.056,84	10.862,45	-805,61
Crediti v/iscritti per interessi	321.449,68	329.286,24	-7.836,56
Crediti v/iscritti per sanzioni	682.581,10	759.601,83	-77.020,73
Totale	1.269.579,69	1.375.642,04	-106.062,35

Crediti verso iscritti anno 2000	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo	319.306,34	344.780,99	-25.474,65
Crediti v/iscritti per integrativo	61.880,30	66.230,89	-4.350,59
Crediti v/iscritti per maternità	13.556,39	14.919,73	-1.363,34
Crediti v/iscritti per interessi	419.670,93	415.319,85	4.351,08
Crediti v/iscritti per sanzioni	831.401,10	909.818,22	-78.417,12
Totale	1.645.815,06	1.751.069,68	-105.254,62

Crediti verso iscritti anno 2001	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo	559.517,45	612.619,95	-53.102,50
Crediti v/iscritti per integrativo	91.826,21	101.438,59	-9.612,38
Crediti v/iscritti per maternità	37.584,49	41.489,93	-3.905,44
Crediti v/iscritti per interessi	700.909,47	718.698,66	-17.789,19
Crediti v/iscritti per sanzioni	1.365.141,99	1.588.052,93	-222.910,94
Totale	2.754.979,61	3.062.300,06	-307.320,45

Crediti verso iscritti anno 2002	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo	537.419,19	581.028,17	-43.608,98
Crediti v/iscritti per integrativo	94.850,27	102.546,03	-7.695,76
Crediti v/iscritti per maternità	41.160,03	44.333,88	-3.173,85
Crediti v/iscritti per interessi	626.057,97	628.466,98	-2.409,01
Crediti v/iscritti per sanzioni	1.151.429,26	1.283.518,88	-132.089,62
Totale	2.450.916,72	2.639.893,94	-188.977,22

Crediti verso iscritti anno 2003	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo	661.988,05	720.157,12	-58.169,07
Crediti v/iscritti per integrativo	126.354,55	137.615,60	-11.261,05
Crediti v/iscritti per maternità	49.965,48	54.141,47	-4.175,99
Crediti v/iscritti per interessi	648.179,26	641.158,46	7.020,80
Crediti v/iscritti per sanzioni	938.607,42	1.025.621,39	-87.013,97
Totale	2.425.094,76	2.578.694,04	-153.599,28

Crediti verso iscritti anno 2004	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo	829.557,85	915.166,42	-85.608,57
Crediti v/iscritti per integrativo	144.369,18	154.972,82	-10.603,64
Crediti v/iscritti per maternità	51.507,16	55.662,39	-4.155,23
Crediti v/iscritti per interessi	689.774,51	687.367,45	2.407,06
Crediti v/iscritti per sanzioni	915.250,00	1.035.937,89	-120.687,89
Totale	2.630.458,70	2.849.106,97	-218.648,27

Crediti verso iscritti anno 2005	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo	1.004.647,59	1.082.475,52	-77.827,93
Crediti v/iscritti per integrativo	187.164,01	198.321,44	-11.157,43
Crediti v/iscritti per maternità	78.631,96	85.476,65	-6.844,69
Crediti v/iscritti per interessi	710.427,52	681.898,93	28.528,59
Crediti v/iscritti per sanzioni	825.260,96	919.560,14	-94.299,18
Totale	2.806.132,04	2.967.732,68	-161.600,64

Crediti verso iscritti anno 2006	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo	1.166.689,30	1.243.482,65	-76.793,35
Crediti v/iscritti per integrativo	224.030,11	235.101,25	-11.071,14
Crediti v/iscritti per maternità	93.945,47	102.990,47	-9.045,00
Crediti v/iscritti per interessi	678.520,54	639.539,39	38.981,15
Crediti v/iscritti per sanzioni	635.571,55	714.087,02	-78.515,47
Totale	2.798.756,97	2.935.200,78	-136.443,81

Crediti verso iscritti anno 2007	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo	1.338.749,82	1.421.577,93	-82.828,11
Crediti v/iscritti per integrativo	268.127,51	281.503,80	-13.376,29
Crediti v/iscritti per maternità	107.229,25	116.344,92	-9.115,67
Crediti v/iscritti per interessi	627.959,85	573.634,34	54.325,51
Crediti v/iscritti per sanzioni	539.687,37	613.891,64	-74.204,27
Totale	2.881.753,80	3.006.952,63	-125.198,83

Crediti verso iscritti anno 2008	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo	1.662.773,56	1.777.930,62	-115.157,06
Crediti v/iscritti per integrativo	330.938,25	336.706,82	-5.768,57
Crediti v/iscritti per maternità	153.969,23	172.514,39	-18.545,16
Crediti v/iscritti per interessi	595.906,06	514.419,25	81.486,81
Crediti v/iscritti per sanzioni	552.106,72	629.520,28	-77.413,56
Totale	3.295.693,82	3.431.091,36	-135.397,54

Crediti verso iscritti anno 2009	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo	2.053.353,56	2.381.128,78	-327.775,22
Crediti v/iscritti per integrativo	349.740,79	358.553,55	-8.812,76
Crediti v/iscritti per maternità	207.619,23	245.514,75	-37.895,52
Crediti v/iscritti per interessi	564.203,68	454.306,70	109.896,98
Crediti v/iscritti per sanzioni	723.628,86	797.228,81	-73.599,95
Totale	3.898.546,12	4.236.732,59	-338.186,47

Crediti verso iscritti anno 2010	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo	2.737.806,79	4.905.270,22	-2.167.463,43
Crediti v/iscritti per integrativo	486.062,96	567.868,19	-81.805,23
Crediti v/iscritti per maternità	268.293,66	394.564,18	-126.270,52
Crediti v/iscritti per interessi	467.401,54	332.964,98	134.436,56
Crediti v/iscritti per sanzioni	995.390,31	655.671,05	339.719,26
Totale	4.954.955,26	6.856.338,62	-1.901.383,36

Crediti verso iscritti anno 2011	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo	5.701.265,21		
Crediti v/iscritti per integrativo	777.395,44	71.706.985,46	-64.757.179,47
Crediti v/iscritti per maternità	471.145,34		
Crediti v/iscritti per interessi	364.328,47	0,00	364.328,47
Crediti v/iscritti per sanzioni	825.230,07	5.220,00	820.010,07
Totale	8.139.364,53	71.712.205,46	-63.572.840,93

Crediti verso iscritti anno 2012	Al 31/12
Crediti v/iscritti per contribuzione	74.336.753,01
Crediti v/iscritti per interessi	0,00
Crediti v/iscritti per sanzioni	6.300,00
Totale	74.343.053,01

La seguente tabella riepiloga la composizione delle predette voci (contributi, interessi e sanzioni) per tipologia e per anno:

Anni	Contributi	Interessi	Sanzioni	Totali
1996	60.288,06	83.153,92	208.851,64	352.293,62
1997	127.259,55	165.512,14	396.511,75	689.283,44
1998	167.236,31	223.101,69	485.595,10	875.933,10
1999	265.548,91	321.449,68	682.581,10	1.269.579,69
2000	394.743,03	419.670,93	831.401,10	1.645.815,06
2001	688.928,15	700.909,47	1.365.141,99	2.754.979,61
2002	673.429,49	626.057,97	1.151.429,26	2.450.916,72
2003	838.308,08	648.179,26	938.607,42	2.425.094,76
2004	1.025.434,19	689.774,51	915.250,00	2.630.458,70
2005	1.270.443,56	710.427,52	825.260,96	2.806.132,04
2006	1.484.664,88	678.520,54	635.571,55	2.798.756,97
2007	1.714.106,58	627.959,85	539.687,37	2.881.753,80
2008	2.147.681,04	595.906,06	552.106,72	3.295.693,82
2009	2.610.713,58	564.203,68	723.628,86	3.898.546,12
2010	3.492.163,41	467.401,54	995.390,31	4.954.955,26
2011	6.949.805,99	364.328,47	825.230,07	8.139.364,53
2012	74.336.753,01	0,00	6.300,00	74.343.053,01
Totale	98.247.507,82	7.886.557,23	12.078.545,20	118.212.610,25

Le successive tabelle riportano, rispettivamente, la percentuale di contributi, interessi e sanzioni incassate complessivamente rispetto al totale dovuto. La prima, in particolare, evidenzia un dato estremamente positivo per quanto concerne la capacità di incasso dei contributi, come dimostra il tasso di morosità attestato mediamente al di sotto del 5%.

Anni	Tipologia	Contributi dovuti	Contributi non versati	% morosità su dovuto
1996	Soggettivo	11.060.121,98	54.803,66	0,50%
	Integrativo	2.321.128,68	5.484,40	0,24%
	Maternità	-	-	
1997	Soggettivo	12.875.503,24	106.839,24	0,83%
	Integrativo	3.319.318,71	16.950,81	0,51%
	Maternità	494.175,36	3.469,50	0,70%
1998	Soggettivo	14.868.976,40	137.553,80	0,93%
	Integrativo	3.853.025,83	24.564,54	0,64%
	Maternità	551.717,60	5.117,97	0,93%
1999	Soggettivo	18.307.046,97	215.054,27	1,17%
	Integrativo	4.476.289,13	40.437,80	0,90%
	Maternità	827.547,38	10.056,84	1,22%
2000	Soggettivo	21.266.064,40	319.306,34	1,50%
	Integrativo	5.157.554,83	61.880,30	1,20%
	Maternità	933.144,26	13.556,39	1,45%
2001	Soggettivo	24.323.504,67	559.517,45	2,30%
	Integrativo	5.992.262,08	91.826,21	1,53%
	Maternità	1.734.135,81	37.584,49	2,17%
2002	Soggettivo	27.480.106,08	537.419,19	1,96%
	Integrativo	6.676.910,24	94.850,27	1,42%
	Maternità	1.907.456,43	41.160,03	2,16%
2003	Soggettivo	30.661.080,40	661.988,05	2,16%
	Integrativo	7.444.886,66	126.354,55	1,70%
	Maternità	2.077.781,64	49.965,48	2,40%
2004	Soggettivo	33.698.185,23	829.557,85	2,46%
	Integrativo	8.294.375,00	144.369,18	1,74%
	Maternità	1.965.420,00	51.507,16	2,62%
2005	Soggettivo	36.833.714,82	1.004.647,59	2,73%
	Integrativo	8.932.504,00	187.164,01	2,10%
	Maternità	2.830.800,00	78.631,96	2,78%
2006	Soggettivo	41.872.859,05	1.166.689,30	2,79%
	Integrativo	9.779.904,00	224.030,11	2,29%
	Maternità	3.057.240,00	93.945,47	3,07%
2007	Soggettivo	46.197.200,83	1.338.749,82	2,90%
	Integrativo	10.952.237,00	268.127,51	2,45%
	Maternità	3.315.360,00	107.229,25	3,23%
2008	Soggettivo	50.187.037,67	1.662.773,56	3,31%
	Integrativo	12.011.886,00	330.938,25	2,76%
	Maternità	4.243.820,00	153.969,23	3,63%
2009	Soggettivo	53.885.869,30	2.053.353,56	3,81%
	Integrativo	12.630.793,00	349.740,79	2,77%
	Maternità	4.600.680,00	207.619,23	4,51%
2010	Soggettivo	59.396.196,61	2.737.806,79	4,61%
	Integrativo	13.687.026,00	486.062,96	3,55%
	Maternità	5.023.200,00	268.293,66	5,34%
2011	Soggettivo	62.429.174,36	5.701.265,21	9,13%
	Integrativo	14.345.250,00	777.395,44	5,42%
	Maternità	5.408.340,00	471.145,34	8,71%
Totale generale	Soggettivo	545.342.642,01	19.087.325,68	3,50%
	Integrativo	129.875.351,16	3.230.177,13	2,49%
	Maternità	38.970.818,48	1.593.252,00	4,09%

La seconda, invece, testimonia una minore efficacia nell'incasso di sanzioni e interessi, con un tasso di morosità ancora elevato (mediamente intorno al 70%).

Anni	Tipologia	Int. e sanz. dovuti	Int. e sanz. non versati	% morosità su dovuto
1996	Sanzioni	346.788,49	208.851,64	60,22%
	Interessi	215.861,23	83.153,92	38,52%
1997	Sanzioni	630.171,12	396.511,75	62,92%
	Interessi	387.240,36	165.512,14	42,74%
1998	Sanzioni	751.443,72	485.595,10	64,62%
	Interessi	594.809,87	223.101,69	37,51%
1999	Sanzioni	1.029.725,20	682.581,10	66,29%
	Interessi	610.250,73	321.449,68	52,68%
2000	Sanzioni	1.182.753,37	831.401,10	70,29%
	Interessi	668.956,59	419.670,93	62,74%
2001	Sanzioni	2.554.534,24	1.365.141,99	53,44%
	Interessi	989.549,71	700.909,47	70,83%
2002	Sanzioni	1.851.059,52	1.151.429,26	62,20%
	Interessi	819.440,76	626.057,97	76,40%
2003	Sanzioni	1.356.239,89	938.607,42	69,21%
	Interessi	824.809,23	648.179,26	78,59%
2004	Sanzioni	1.373.558,04	915.250,00	66,63%
	Interessi	904.591,73	689.774,51	76,25%
2005	Sanzioni	1.223.259,92	825.260,96	67,46%
	Interessi	880.400,14	710.427,52	80,69%
2006	Sanzioni	988.849,63	635.571,55	64,27%
	Interessi	849.448,40	678.520,54	79,88%
2007	Sanzioni	826.155,65	539.687,37	65,33%
	Interessi	784.470,58	627.959,85	80,05%
2008	Sanzioni	859.737,04	552.106,72	64,22%
	Interessi	772.537,04	595.906,06	77,14%
2009	Sanzioni	989.228,62	723.628,86	73,15%
	Interessi	750.632,91	564.203,68	75,16%
2010	Sanzioni	1.266.756,33	995.390,31	78,58%
	Interessi	683.828,67	467.401,54	0,00%
2011	Sanzioni	896.084,69	825.230,07	92,09%
	Interessi	511.009,67	364.328,47	0,00%
2012	Sanzioni	6.320,00	6.300,00	99,68%
	Interessi	-	-	0,00%
Totale generale				
	Sanzioni	18.132.665,47	12.078.545,20	66,61%
	Interessi	11.247.837,62	7.886.557,23	70,12%

In aggiunta, le seguenti tabelle contengono il dettaglio, per scaglioni di importo, delle posizioni contributive degli iscritti e cancellati, distinti in regolari (assenza di debiti verso l'Ente) e irregolari (presenza di debiti verso l'Ente di qualsiasi importo). In particolare, la prima concerne le scoperture a titolo di contributi, interessi e/o sanzioni, mentre la seconda comprende le scoperture solo in linea contributi.

Scopertura totale 1996 - 2011				
	Numero	(Contributi + interessi + sanzioni)	% numero	% importo
REGOLARI	31.401	-	65,7%	
IRREGOLARI	16.376	43.869.557,24	34,3%	
(importi)				
0,01 - 100	7.144	181.809,38	15,0%	0,4%
100 - 500	2.699	693.776,49	5,6%	1,6%
500 - 1.000	1.574	1.129.277,52	3,3%	2,6%
1.000 - 2.000	1.477	2.097.290,19	3,1%	4,8%
2.000 - 3.000	730	1.790.460,31	1,5%	4,1%
3.000 - 4.000	473	1.636.718,05	1,0%	3,7%
4.000 - 5.000	314	1.406.881,51	0,7%	3,2%
> 5.000	1.965	34.933.343,79	4,1%	79,6%

Scopertura totale 1996 - 2011				
	Numero	(solo Contributi)	% numero	% importo
REGOLARI	39.681	-	83,1%	
IRREGOLARI	8.096	23.910.754,81	16,9%	
(importi)				
0,01 - 100	858	23.896,47	1,8%	0,1%
100 - 500	1.668	508.612,12	3,5%	2,1%
500 - 1.000	1.523	1.141.493,61	3,2%	4,8%
1.000 - 2.000	1.361	1.946.078,89	2,8%	8,1%
2.000 - 3.000	711	1.757.660,96	1,5%	7,4%
3.000 - 4.000	425	1.467.949,31	0,9%	6,1%
4.000 - 5.000	284	1.279.249,86	0,6%	5,4%
> 5.000	1.266	15.785.813,59	2,6%	66,0%

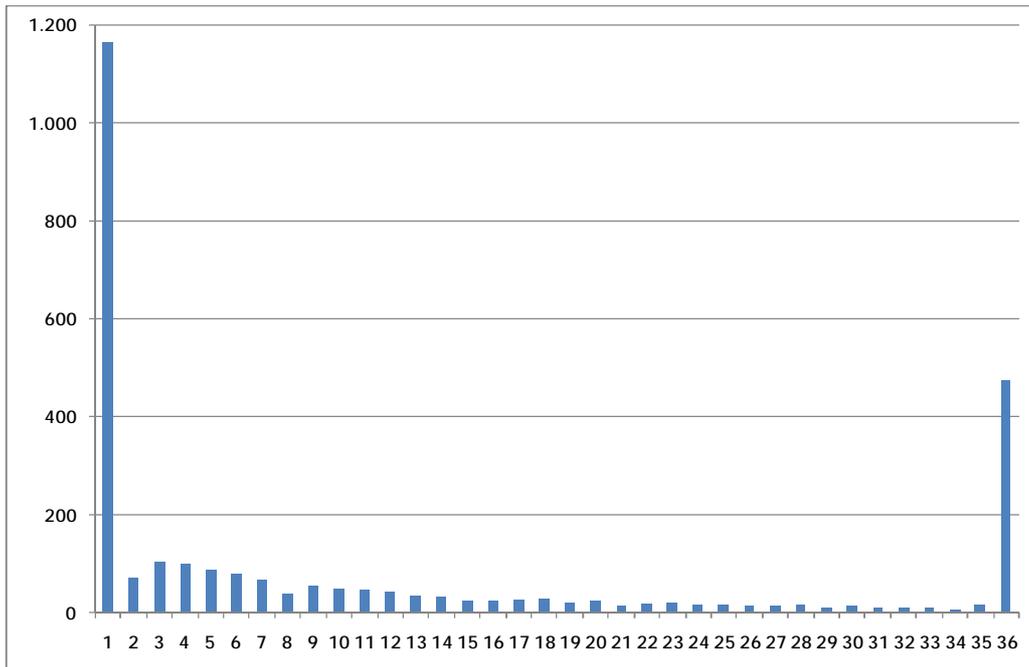
In particolare, per quanto concerne il provvedimento di regolarizzazione delle irregolarità contributive relativo alle annualità dal 1996 al 2008 (il cui termine di presentazione è scaduto il 30/11/2011), si sottolinea come lo stesso produrrà i suoi effetti contabili progressivamente nel tempo, in relazione alla necessità di attendere il completamento dei relativi versamenti (che possono protrarsi, quelli in forma rateale, fino alla fine del 2014) al fine di poter esaminare le singole domande e, conseguentemente, procedere alla definizione delle stesse e alla sistemazione contabile delle relative posizioni contributive. Ne deriva che nella voce "Debiti per versamenti da sanatoria da ripartire" (v. successiva voce "Debiti verso iscritti") sarà progressivamente evidenziato l'importo dei versamenti effettuati tempo per tempo in regime di regolarizzazione con riferimento alle istanze non ancora definite perché il relativo piano di pagamento rateale non si è ancora esaurito.

Peraltro, è opportuno evidenziare che già entro il 31/12/2012 si sono potute definire nr. 1.637 istanze di regolarizzazione (a fronte delle quasi 2.800 presentate) relative agli iscritti che hanno completato i versamenti previsti entro tale data.

Le seguenti tabelle illustrano la specifica delle domande di regolarizzazione presentate e la relativa tempistica di prevedibile definizione in base al numero di rate previsto.

Modalità versamento	n.	% numero	importo debito
Unica soluzione	1.166	41,7%	558.798,64
Rateale	1.627	58,3%	9.328.375,55
	2.793		9.887.174,19

Tipologia debito	importo debito	% su totale
Contributi	4.817.320,53	48,7%
Interessi	3.005.206,11	30,4%
Sanzioni (da sanatoria)	2.064.647,55	20,9%
	9.887.174,19	



• **Altri crediti (€ 7.453.780,03)**

La voce comprende:

- 1) gli anticipi versati ai fornitori e da questi non ancora fatturati entro la fine dell'anno;
- 2) i crediti verso i fornitori (in particolare per note credito ancora non rimborsate);
- 3) i crediti verso l'Ente Poste, rappresentato dal "fondo" versato per la macchina affrancatrice e non ancora utilizzato;
- 4) il credito verso il fornitore "Prontobollo" per l'ammontare dei "buoni", prepagati, ma non ancora utilizzati;
- 5) i crediti per depositi cauzionali versati dall'Ente;
- 6) il credito verso l'Erario per i due acconti IRAP versati nei mesi di giugno e novembre dell'anno (il debito per l'imposta di competenza dell'anno è evidenziato separatamente nella relativa voce del passivo);
- 7) il credito verso l'Erario per i due acconti IRES versati nei mesi di giugno e novembre dell'anno (il debito per l'imposta di competenza dell'anno è evidenziato separatamente nella relativa voce del passivo);
- 8) i crediti verso ERSEL per le disponibilità conferite per l'investimento mobiliare ma non effettivamente impiegate al 31/12;
- 9) il credito verso l'INPS per alcune indennità anticipate, per suo conto, al personale dipendente nel mese di dicembre del 2012 e recuperate con il versamento di gennaio 2013;
- 10) il credito verso l'INAIL;

- 11) l'ammontare dei crediti diversi, in particolare nei confronti del cedente l'immobile di Via della Stamperia per l'importo dei canoni di locazione relativi al periodo 29/04/2011 – 30/09/2011 nonché per l'importo delle penali derivanti dal ritardo nella conclusione dei lavori di ristrutturazione;
- 12) l'ammontare dei crediti vantanti verso gli eredi di pensionati deceduti, per i ratei di pensione accreditati ma relativi al periodo successivo al decesso dei beneficiari;
- 13) il credito verso lo Stato per la quota delle indennità di maternità a carico del bilancio dello Stato (art. 49, I comma, della L. 28/12/1999 n. 488, poi trasfusa nell'art. 78 del D.Lgs. 151/2001) nonché per le maggiorazioni di pensione, a carico del bilancio dello Stato, anticipate dall'Ente (L. 206/2004). Si evidenzia che la voce comprende quote relativa a diverse annualità, non ancora integralmente rimborsate da parte dello Stato ed in particolare:

Fisc. Maternità – Quota residua Anno 2005	Euro	691.238,82
Fisc. Maternità – Quota residua Anno 2010	Euro	1.431.521,17
Fisc. Maternità – Quota residua Anno 2011	Euro	1.777.630,16
Fisc. Maternità – Quota Anno 2012	Euro	2.652.927,94
Magg. L. 206/2004 – Quota Anno 2012	Euro	15.481,65
TOTALE	Euro	6.568.799,74

	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Fornitori c/anticipi	21,78	1.621,33	-1.599,55
Fornitori c/crediti	245,52	73,17	172,35
Crediti verso Poste per affrancatrice	2.364,80	5.590,95	-3.226,15
Crediti verso fornitore Prontobollo	305,90	270,60	35,30
Depositi cauzionali	15.146,43	14.113,89	1.032,54
Credito per acconto IRAP	109.421,00	99.747,00	9.674,00
Credito per acconto IRES	111.091,00	40.552,00	70.539,00
Crediti v/ERSEL c/306706	600,00	0,61	599,39
Crediti v/INPS per ind. di malattia	116,64	0,00	116,64
Crediti v/INPS per ind. di maternità	1.916,13	2.766,20	-850,07
Crediti v/INPS per L. 104/92	954,47	887,12	67,35
Crediti v/INAIL per infortuni	0,00	986,47	-986,47
Crediti v/INAIL per premi	206,42	0,00	206,42
Crediti diversi	640.499,84	297.864,86	342.634,98
Crediti verso Pensionati	2.090,36	2.314,34	-223,98
Crediti verso Amministrazioni Pubbliche	6.568.799,74	4.708.311,14	1.860.488,60
Totale	7.453.780,03	5.175.099,68	2.278.680,35



- **Disponibilità liquide (€ 157.744.258,50)**

La voce comprende il saldo delle disponibilità di cassa e delle disponibilità liquide giacenti sui conti correnti bancari alla data del 31/12/2012.

In particolare:

	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Cassa contanti	451,54	856,71	-405,17
Cassa valori	58,97	96,45	-37,48
Banca Popolare di Sondrio c/c 77000X83	34.926.825,77	4.670.367,18	30.256.458,59
Banca Popolare di Sondrio c/c 77100X86	11.702.556,28	6.262.033,28	5.440.523,00
Banca Popolare di Sondrio c/c 77200X89	334.578,89	1.095.104,83	-760.525,94
Banca Aletti	707.252,29	706.476,55	775,74
Banca della Marca	29.111.022,08	27.566.903,06	1.544.119,02
Carispe	961.512,68	590.881,60	370.631,08
BPS c/vincolato Time Deposit	80.000.000,00	0,00	80.000.000,00
Totale	157.744.258,50	40.892.719,66	116.851.538,84

- **Note credito da ricevere (€ 4.329,88)**

Evidenzia l'importo di alcune note di credito da ricevere da parte di alcuni fornitori dell'Ente.

	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Note credito da ricevere	4.329,88	6.669,67	-2.339,79

- **Ratei e Risconti attivi (€ 5.322.805,92)**

Rappresentano, in applicazione del principio della competenza economica, i primi, la quota, maturata al 31/12/2012, di componenti positivi che avranno manifestazione finanziaria nel corso del 2013 e, i secondi, la quota parte, di competenza dell'anno 2013, di costi che hanno già avuto, nel corso dell'esercizio 2012, la relativa manifestazione finanziaria.

In particolare:

Ratei attivi	AI 31/12	AI 01/01	Differenza
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
Ratei attivi su cedole	4.330.327,32	4.741.689,36	-411.362,04
Ratei attivi su titoli	967.588,08	0,00	967.588,08
Totale	5.297.915,40	4.741.689,36	556.226,04

Risconti attivi e costi anticipati	AI 31/12	AI 01/01	Differenza
Acquisti libri e pubblicazioni	3.935,60	4.441,88	-506,28
Polizze assicurative	7.821,74	7.829,83	-8,09
Abbonamento ad Internet	0,00	136,62	-136,62
Altre spese OO.SS.	218,80	41,54	177,26
Telefoni e fax sede	0,00	2.593,86	-2.593,86
Fitti passivi	1.750,00	0,00	1.750,00
Spese riunioni CDA	0,00	0,00	0,00
Spese per servizi di deposito	119,02	0,00	119,02
Manutenzione hardware e software	905,39	896,39	9,00
Canoni di leasing	0,00	681,26	-681,26
Servizi WEB	409,54	1.141,08	-731,54
Pensioni in totalizzazione	9.730,43	0,00	9.730,43
Totale	24.890,52	17.762,46	7.128,06

PARTE II - PASSIVITA'

- **Fondi di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (€ 137.851,45)**

Nel rimandare a quanto già indicato in ordine alla posta dell'attivo relativa, si espone di seguito la movimentazione complessiva del fondo nel corso dell'anno:



Fondo di ammortamento al 01/01	124.093,68
Ammortamenti dell'anno	13.757,77
Utilizzo del fondo nell'anno	0,00
Fondo di ammortamento al 31/12	137.851,45

- Fondi di ammortamento delle immobilizzazioni materiali (€ 4.774.836,61)**

Nel rimandare a quanto già indicato in ordine alla posta dell'attivo relativa, si espone di seguito la movimentazione complessiva del fondo nel corso dell'anno:

Fondo di ammortamento al 01/01	2.845.980,62
Ammortamenti dell'anno	1.928.855,99
Utilizzo del fondo nell'anno	0,00
Fondo di ammortamento al 31/12	4.774.836,61

- Fondi di accantonamento (€ 726.577.339,16)**

La voce accoglie le seguenti poste:

- il valore, al 31/12/2012, dei montanti contributivi di pertinenza degli iscritti (al netto della quota riferibile agli iscritti che, nel corso del 2012, hanno ottenuto la prestazione previdenziale e il cui importo, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, è stato trasferito al "Fondo Conto Pensioni") e che, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, è destinato a fronteggiare sia le richieste di restituzione della contribuzione versata che il trasferimento, al Fondo Pensioni, delle somme necessarie all'erogazione delle future prestazioni previdenziali. Nel predetto fondo, inoltre, sono accantonati anche i versamenti effettuati dagli iscritti che hanno chiesto e ottenuto il riscatto di uno o più anni di attività professionale precedenti l'istituzione dell'Ente, il riscatto dei periodi di studio e la ricongiunzione ai sensi della legge 45/1990.

Fondo Conto Contributo Soggettivo	€	678.485.115,62
-----------------------------------	---	----------------

La movimentazione subita nel corso dell'esercizio può essere così riepilogata:

Valore al 01/01		617.178.874,46
Incrementi per maggiore ammontare aa.pp.	113.929,13	
Accantonamento contribuzione soggettiva anno 2012	66.452.984,08	
Rivalutazione anno 2012	6.835.028,35	
Accantonamento contribuzione da riscatto	393.628,07	
Accantonamento contribuzione da ricongiunzione	2.304.126,67	
Totale incrementi dell'anno		76.099.696,30
Quota stornata al Fondo Conto Pensioni	13.658.071,34	
Restituzioni montanti contributivi	126.194,58	
Ricongiunzioni in uscita	11.199,96	
Rettifiche in diminuzione	997.989,26	
Totale decrementi dell'anno		-14.793.455,14
Valore al 31/12		678.485.115,62

In particolare, nell'anno 2012 sono state deliberate un totale di 17 restituzioni di montanti contributivi e 399 nuove prestazioni previdenziali, delle quali 13 in regime di totalizzazione (D.Lgs. 42/2006).

La scomposizione della voce per anni di formazione può essere così rappresentata:

Valore dei montanti fino al 31/12/2011 (valore al 01/01)		617.178.874,46
Incrementi per maggiore ammontare aa.pp.	113.929,13	
Quota stornata al Fondo Conto Pensioni	-13.658.071,34	
Restituzioni montanti contributivi	-126.194,58	
Ricongiunzioni in uscita	-11.199,96	
Rettifiche in diminuzione	-997.989,26	
Valore dei montanti fino al 31/12/2011 (valore al 31/12)		602.499.348,45
Accantonamento contribuzione soggettiva 2012	66.452.984,08	
Rivalutazione anno 2012	6.835.028,35	
Accantonamento contribuzione da riscatto	393.628,07	
Accantonamento contribuzione da ricongiunzione	2.304.126,67	
Valore dei montanti al 31/12/2012		678.485.115,62

- 2) il valore del "Fondo Conto Pensioni", istituzionalmente destinato, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, ad accogliere i montanti contributivi degli iscritti all'atto del pensionamento; nel corso del tempo, da tale fondo vengono attinte le disponibilità necessarie per la corresponsione delle prestazioni pensionistiche.



Fondo Conto Pensioni	€	38.669.259,26
----------------------	---	---------------

Nel corso del 2012 sono state deliberate ulteriori 399 prestazioni previdenziali (delle quali 13 in regime di totalizzazione - D.Lgs. 42/2006) e si sono verificate nr. 32 cessazioni, come illustrato nella seguente tabella:

	CESSAZIONI			DELIBERATE		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
<i>Vecchiaia</i>	12	6	18	108	240	348
<i>Anzianità</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Invalidità</i>	2	-	2	4	9	13
<i>Superstiti</i>	8	4	12	14	24	38
Totale	22	10	32	126	273	399

Nelle seguenti tabelle sono evidenziati i dati riepilogativi delle prestazioni in essere alla fine del 2012.

Pensioni attive al 31/12: anno di delibera e di decorrenza

	Anno di delibera	Anno di decorrenza
<i>2001</i>	-	86
<i>2002</i>	29	88
<i>2003</i>	82	93
<i>2004</i>	132	139
<i>2005</i>	140	158
<i>2006</i>	155	156
<i>2007</i>	139	212
<i>2008</i>	162	211
<i>2009</i>	270	198
<i>2010</i>	142	209
<i>2011</i>	351	265
<i>2012</i>	393	180
Totale	1.995	1.995

Pensioni attive al 31/12: tipologia, sesso ed importi medi

	Numerosità			Importi medi		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
<i>Vecchiaia</i>	594	1.169	1.763	1.974,34	1.662,66	1.767,67
<i>Anzianità</i>	5	3	8	2.502,58	1.777,23	2.230,57
<i>Invalidità</i>	9	28	37	2.139,67	1.406,41	1.584,77
<i>Superstiti</i>	95	92	187	452,25	778,88	612,94
Totale	703	1.292	1.995	1.774,53	1.594,44	1.657,90

La successiva tabella riporta la suddivisione delle prestazioni per categoria e regione del percipiente.

Regione	Pensioni di Vecchiaia	Pensioni di Anzianità	Pensioni di Invalidità	Pensioni a Superstiti	Totale
	numero	numero	numero	numero	numero
NORD	1.017	6	21	94	1.138
Piemonte	155		1	12	168
Valle d'Aosta	5				5
Liguria	60	1	4	5	70
Lombardia	458	3	9	37	507
Trentino e Alto Adige	50		2	5	57
Friuli Venezia Giulia	30	1	1	4	36
Veneto	131	1	3	17	152
Emilia - Romagna	128		1	14	143
CENTRO	577	2	7	64	650
Toscana	154	1	1	23	179
Lazio	390	1	6	37	434
Umbria	11			4	15
Marche	22				22
SUD e ISOLE	167	-	9	29	205
Abruzzo	13		3	1	17
Molise			1	2	3
Campania	50		2	2	54
Basilicata	2			3	5
Puglia	37			10	47
Calabria	7		2	3	12
Sicilia	26			5	31
Sardegna	32		1	3	36
ESTERO	2	-	-	-	2
U. E.	1				1
Extra U. E.	1				1
TOTALE	1.763	8	37	187	1.995



Di seguito si espone la movimentazione subita dal fondo nel corso dell'esercizio:

Valore al 01/01		28.563.375,07
Accantonamento per pensionamenti dell'anno	13.658.071,34	
Accantonamento per ratei indebiti	0,00	
Totale incrementi dell'anno		13.658.071,34
Utilizzi dell'anno per pagamento ratei di pensione	3.397.126,40	
Utilizzi dell'anno per pagamento ratei di pensione (in totalizzazione)	155.060,75	
Totale decrementi dell'anno		-3.552.187,15
Valore al 31/12		38.669.259,26

E' opportuno evidenziare che l'ammontare residuo del fondo al 31/12/2012 è pari a 11,7 annualità dell'importo annuo a regime delle pensioni in essere alla stessa data.

Tale considerazione è particolarmente rilevante in relazione a quanto previsto dall'art. 1, IV comma, lett. c) del D.Lgs. 509/1994, con riferimento alla necessità di istituire la c.d. "riserva legale", il cui scopo è quello di "assicurare la continuità nell'erogazione delle prestazioni".

Per meglio comprendere tale previsione normativa è necessario considerare che il D.Lgs. 509/1994 è stato emanato con riferimento agli Enti previdenziali allora esistenti, in fase di privatizzazione, che adottavano (e tuttora in parte adottano) un diverso sistema previdenziale, quello c.d. "a ripartizione", nel quale la contribuzione utile ai fini previdenziali (nella fattispecie il contributo c.d. "soggettivo") versata da ciascun iscritto non viene accantonata in un apposito fondo del passivo (in vista dell'erogazione delle future prestazioni previdenziali o della restituzione al momento della cancellazione) ma, al contrario, concorre a formare il risultato economico dell'esercizio, al netto del costo annuo rappresentato dalle prestazioni in essere.

Il risultato finale, pertanto, è che:

- 1) le prestazioni pensionistiche attive non sono pagate con i contributi versati nel tempo da parte di ciascun iscritto ma con la contribuzione degli iscritti ancora attivi in ciascun anno;
- 2) la contribuzione soggettiva versata dagli iscritti concorre annualmente a determinare positivamente i risultati economici dei diversi esercizi, aumentando, quindi, in misura considerevole il valore del patrimonio netto di tali Enti.

In tale sistema operativo, quindi, era doveroso, da parte del legislatore, intervenire, proprio al fine di garantire la continuità dell'erogazione delle prestazioni previdenziali, prevedendo la necessità di destinare una parte di tale patrimonio netto (nella misura minima di 5 annualità delle pensioni in essere) in un apposito fondo di riserva legale.

Tale esigenza, ovviamente, non si presenta per gli Enti che, ai sensi del D.Lgs. 103/1996, adottano il sistema c.d. "contributivo a capitalizzazione", e che, pertanto, annualmente accantonano, nell'apposito fondo del passivo ("Fondo



Conto Contributo Soggettivo”) l’intero importo della contribuzione soggettiva, maggiorata della rivalutazione prevista dalla L. 355/1995, in vista, appunto, della futura erogazione delle prestazioni previdenziali o della restituzione del montante contributivo al momento della cancellazione dall’Ente.

All’atto del pensionamento, poi, tale montante individuale viene trasferito in un altro fondo del passivo (“Fondo Conto Pensioni”) che, come detto, è sistematicamente utilizzato per far fronte alle erogazioni periodiche degli importi di pensione e il cui importo garantisce, quindi, proprio le prestazioni previdenziali in essere.

Qualora, poi, eccezionalmente, l’importo di tale fondo non fosse capiente l’art. 17, Il comma, dello Statuto prevede la possibilità di utilizzare, per la necessaria integrazione, le disponibilità presenti sul “Fondo Conto di Riserva”, che, ai sensi dell’art. 16, Il comma, dello Statuto e dell’art. 14, V comma, del Regolamento è destinato ad accogliere sia le disponibilità residue del “Fondo Conto Contributo Integrativo”, al termine di ciascun quinquennio, sia, annualmente, l’eventuale maggior rendimento degli investimenti patrimoniali rispetto alla rivalutazione accreditata sui singoli montanti contributivi degli iscritti.

Pertanto, sulla scorta delle considerazioni sopra richiamate, la previsione normativa del D.Lgs. 509/1994 è da intendersi riferita, per questo Ente, sia all’importo annualmente residuo del “Fondo Conto Pensioni” (che, come detto, allo stato attuale garantisce 11,7 annualità delle pensioni in essere al 31/12/2012) sia al “Fondo Conto Contributo Soggettivo”, in cui annualmente si accumulano gli importi necessari al pagamento delle future pensioni.

- 3) l’importo del Fondo Conto Separato Indennità di maternità, che istituzionalmente accoglie l’eventuale avanzo – cumulato negli anni – del gettito della contribuzione di maternità rispetto alle misure delle indennità di competenza dei vari esercizi.

Fondo Conto Separato Indennità Maternità	€	203.320,75
--	---	------------

Si sottolinea che nel 2012 il fondo ha subito una riduzione in esito alla decisione, assunta dal Consiglio di Amministrazione nel mese di settembre, di utilizzarne parzialmente le disponibilità per ridurre il contributo unitario da Euro 140 a Euro 130, accogliendo in tal senso l’invito rivolto dal Ministero del Lavoro a riassorbire le disponibilità presenti nel Fondo stesso.

Il seguente prospetto evidenzia, pertanto, il risultato della gestione della maternità nel corso dell’anno.



Contribuzione di maternità 2012	5.443.100,00	
Fiscalizz. Indennità di maternità L. 488/99	2.652.927,94	
Minore ammontare indennità aa.pp.	11.381,55	
Maggiore contribuzione aa.pp.	30.569,83	
Totale componenti positivi		8.137.979,32
Indennità di maternità	8.867.589,30	
Maggiore ammontare indennità aa.pp.	0,00	
Totale componenti negativi		-8.867.589,30
Risultato lordo		-729.609,98
Utilizzo del fondo		729.609,98
Risultato netto		0,00

Si espone di seguito la movimentazione subita dal fondo nel corso dell'esercizio:

Valore al 01/01		932.930,73
Accantonamento dell'anno	0,00	
Totale incrementi dell'anno		0,00
Utilizzi dell'anno	729.609,98	
Totale decrementi dell'anno		-729.609,98
Valore al 31/12		203.320,75

- 4) l'importo del Fondo Maggiorazione, costituito ai sensi dell'art. 16 dello Statuto e dell'art. 31 del Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza per poter erogare una maggiorazione, di carattere assistenziale, dei trattamenti previdenziali fino alla misura dell'assegno sociale per i titolari di pensione di invalidità, inabilità e superstiti che presentano determinati requisiti di carattere economico e patrimoniale. Il fondo, costituito nel 2007, viene annualmente alimentato mediante l'accantonamento del 2% del gettito della contribuzione integrativa.

Fondo Maggiorazione art. 31	€	657.784,57
-----------------------------	---	------------



Valore al 01/01		610.307,88
Accantonamento dell'anno	296.000,00	
Minore ammontare erogato su accantonamenti aa.pp.		
Totale incrementi dell'anno		296.000,00
Utilizzi dell'anno	248.523,31	
Totale decrementi dell'anno		-248.523,31
Valore al 31/12		657.784,57

- 5) L'importo del Fondo Assistenza, costituito ai sensi dell'art. 32 del Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza, per poter intraprendere attività di carattere assistenziale in favore degli iscritti; il fondo, costituito nel 2007, accoglie l'accantonamento annuale fino ad un massimo del 30% (fino ad un massimo del 60% a partire dal 2010 e fino al 2015 per effetto, da ultimo, della delibera n. 35/12 del C.d.A.) dell'avanzo di gestione del conto separato della contribuzione integrativa. Gli utilizzi del fondo nel corso dell'anno sono relativi all'importo della polizza sanitaria integrativa relativa al 2012 e alle somme dovute ai richiedenti in funzione delle domande presentate a valere dei bandi relativi agli altri interventi assistenziali. Per l'anno 2012, tenuto conto dell'importo residuo del fondo ante accantonamento (particolarmente rilevante) si è reputato opportuno prevedere uno stanziamento nella misura del 30%. In particolare:

Tipologia intervento assistenziale	Importo
Polizza sanitaria	1.861.012,80
Indennità di malattia e infortuni	882.212,41
Calamità naturali	134.163,10
Spese funerarie	25.455,33
Assegni di studio	60.000,00
Contributo anziani non autosuff.	3.000,00
Totale	2.965.843,64

Valore al 01/01		9.063.702,60
Accantonamento dell'anno	2.464.000,00	
Minore ammontare erogato su accantonamenti aa.pp.		
Totale incrementi dell'anno		2.464.000,00
Utilizzi dell'anno	2.965.843,64	
Totale decrementi dell'anno		-2.965.843,64
Valore al 31/12		8.561.858,96



- **Fondo Svalutazione crediti (€ 14.081.750,38)**

La voce accoglie le seguenti poste:

Ø **Fondo Svalutazione Crediti per Contributi (€ 2.594.794,62)**

Il fondo accoglie, in via prudenziale e in applicazione del principio contabile nazionale nr. 15, l'accantonamento effettuato a fronte dei crediti verso gli iscritti per contributi non ancora incassati, per le scadenze già trascorse al termine dell'esercizio (1996 – 2011).

In particolare:

- per Euro 1.749.071,09 rappresenta l'accantonamento di una quota pari al 25% dei crediti residui per contributi relativi al periodo 1996 – 2006, ossia per i crediti relativi alle annualità anteriori all'ultimo quinquennio. Tale criterio, applicato già dal consuntivo 2010, rappresenta un rafforzamento del principio di prudenza adottato fino al 2009, nei quali tale percentuale era applicata limitatamente ai crediti relativi al periodo 1996-2000. Infatti, se da un punto di vista formale l'Ente ha tempestivamente e formalmente interrotto il decorso della prescrizione (e, dunque, non vi sono dubbi sulla esigibilità "giuridica" di tali importi), si è ritenuto opportuno incrementare prudenzialmente l'ipotetico tasso di inesigibilità, tenuto conto dell'anzianità di tali crediti, del fatto che una quota rilevante degli stessi è concentrata su un numero percentualmente limitato di posizioni e, infine, della circostanza che una quota non trascurabile di tali crediti è vantata nei confronti di soggetti non più iscritti all'Ente;
- per € 845.723,53 evidenzia l'accantonamento di una quota pari al 5% del valore dei crediti residui per contributi relativi all'ultimo quinquennio, nell'ipotesi che tale percentuale possa considerarsi, sulla scorta degli elementi allo stato disponibili, un valore congruo di possibile inesigibilità per le annualità più recenti.

La movimentazione del fondo nel corso dell'anno può così essere riassunta:

Valore al 01/01		2.228.364,84
Incrementi per accantonamento dell'anno	950.877,36	
Totale incrementi dell'anno		950.877,36
Utilizzi dell'anno	584.447,58	
<i>(accertamento inesigibilità, annullamento posizioni, cancellazioni retroattive, ecc.)</i>		
Totale decrementi dell'anno		-584.447,58
Valore al 31/12		2.594.794,62



Ø Fondo Svalutazione Crediti per interessi e sanzioni (€ 11.358.955,76)

Rappresenta il totale dell'accantonamento eseguito relativamente ai crediti verso gli iscritti per interessi e sanzioni.

In particolare:

- a) i crediti per le sanzioni e gli interessi scaturenti dalle irregolarità relative alle annualità dal 1996 al 2001, sono stati integralmente accantonati in questo fondo del passivo. Proprio la riconducibilità pressoché integrale dell'esposizione creditoria per tali annualità a posizioni che non hanno regolarizzato né in regime ordinario né in regime di sanatoria conferma la difficile esigibilità di tali crediti per interessi e sanzioni e, dunque, l'opportunità di un loro prudenziale abbattimento mediante l'integrale svalutazione, nonostante nell'anno siano comunque stati incassati, in regime ordinario per tali annualità, oltre 120mila Euro.
- b) i crediti per le sanzioni e gli interessi scaturenti dalle irregolarità relative alle annualità dal 2002 al 2006 (cioè anteriori all'ultimo quinquennio), sono stati, invece, prudenzialmente svalutati, mediante accantonamento in questo fondo, nella misura del 50% tenuto conto dell'anzianità di tali crediti, del fatto che una quota rilevante degli stessi è concentrata su un numero percentualmente limitato di posizioni e, infine, della circostanza che una quota non trascurabile di tali crediti è vantata nei confronti di soggetti non più iscritti all'Ente (nonostante nell'anno siano comunque stati incassati, in regime ordinario per tali annualità, oltre 210mila Euro).
- c) i crediti per le sanzioni e gli interessi, ancora dovuti, scaturenti dalle irregolarità commesse nell'ultimo quinquennio (2007-2011) e nel 2012 sono stati, invece, prudenzialmente svalutati, mediante accantonamento in questo fondo, nella misura del 25%, tenuto conto, al riguardo, della più efficace azione di recupero ottenuta su tali annualità (oltre 700mila Euro incassati nel corso dell'anno).

Come già detto in precedenza, entro il 31/12/2012 si sono potute definire nr. 1.637 istanze di regolarizzazione (a fronte delle quasi 2.800 presentate) relative agli iscritti che hanno completato i versamenti previsti entro tale data. Tale attività ha permesso di evidenziare un ammontare di sanzioni "sostitutive" in regime di regolarizzazione pari ad oltre 398mila Euro (v. voce "Sanzioni e maggiorazioni sostitutive da sanatoria" all'interno della macrovoce "Proventi straordinari") a fronte di un milione di Euro in regime ordinario, la cui eliminazione è stata fronteggiata mediante l'utilizzo di tale fondo del passivo.

La movimentazione del fondo nel corso dell'anno può così essere riassunta:



Valore al 01/01		11.390.720,01
Incrementi per accantonamento dell'anno	1.146.323,42	
Totale incrementi dell'anno		1.146.323,42
Utilizzi dell'anno	1.178.087,67	
<i>(accertamento inesigibilità, annullamento posizioni, cancellazioni retroattive, ecc.)</i>		
Totale decrementi dell'anno		-1.178.087,67
Valore al 31/12		11.358.955,76

Ø Fondo Svalutazione Altri Crediti (€ 128.000,00)

Il fondo, di nuova istituzione, accoglie in via prudenziale e in applicazione del principio contabile nazionale nr. 15, l'accantonamento effettuato a fronte dei crediti nei confronti del cedente l'immobile di Via della Stamperia per l'importo dei canoni di locazione relativi al periodo 29/04/2011 – 30/09/2011 nonché per l'importo delle penali derivanti dal ritardo nella conclusione dei lavori di ristrutturazione, oltre ai relativi interessi legali a tutto il 31/12/2012. Per la tutela di tali crediti l'Ente ha già avviata una apposita azione giudiziaria all'inizio del mese di marzo del 2013.

Valore al 01/01		0,00
Incrementi per accantonamento dell'anno	128.000,00	
Totale incrementi dell'anno		128.000,00
Utilizzi dell'anno	0,00	
Totale decrementi dell'anno		0,00
Valore al 31/12		128.000,00

• **Fondo Trattamento di fine rapporto (€ 226.970,95)**

Rappresenta l'importo, risultante al 31 dicembre 2012, accantonato in conformità all'art. 2120 del Codice Civile e al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro, delle indennità di fine rapporto maturate in favore del personale in forza alla fine dell'esercizio.

Si rammenta che dall'anno 2002, per effetto dell'accordo collettivo di secondo livello, è stata prevista l'adesione, su base volontaria, ad una forma di previdenza complementare, con un costo, per il personale dipendente aderente, pari ad almeno il 2% della retribuzione e, per l'Ente, del 2% (elevata al 2,5% dal gennaio 2010 e al 3% dal dicembre 2010), oltre alla quota dell'accantonamento annuo per il trattamento di fine rapporto (2% per i dipendenti aderenti già occupati al 27/4/1993 che non hanno optato per il versamento integrale al fondo e 100% per quelli di prima occupazione posteriormente a tale data).



Pertanto, l'accantonamento al Fondo Trattamento di Fine Rapporto rappresenta, ovviamente, solo la quota non versata a tale Fondo Pensione.

Si espone, di seguito, la movimentazione subita nel corso dell'esercizio:

Fondo TFR al 01/01		205.487,15
Rivalutazione accantonamento	6.747,21	
Quota maturata nell'esercizio	19.081,48	
Totale incrementi dell'anno		25.828,69
Indennità liquidate	3.602,70	
Anticipi corrisposti	0,00	
Recupero imp. sostit. D.Lgs. 47/2000	742,19	
Totale decrementi dell'anno		-4.344,89
Fondo TFR al 31/12		226.970,95

Si evidenzia, inoltre, che la composizione del personale in forza ha subito nel corso dell'anno la seguente evoluzione:

	Comp. al 31/12/2011	Assunz.	Cambi di Area Area iniziale	Cambi di Area Area attuale	Cambi di livello	Cessazioni	Comp. al 31/12/2012
Dirigenti	1	-	-	-	-	-	1
Quadri	2	-	-	1	-	-	3
Impiegati Area A	2	-	1	-	-	-	1
Impiegati Area B	24		-	-	-	2	22
Impiegati Area C	4		-	-	-	-	4
Impiegati Area D	0		-	-	-	-	0
Totale	33		1	1	-	2	31

- **Debiti verso iscritti (€ 8.035.658,16)**

La voce evidenzia:

- 1) l'esposizione debitoria dell'Ente nei confronti degli iscritti, in relazione alla contribuzione, agli interessi e alle sanzioni, dagli stessi versati in eccedenza rispetto al dovuto:

	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Debiti per contributi in eccesso 1996	27.839,26	28.617,22	-777,96
Debiti per contributi in eccesso 1997	30.395,15	35.026,87	-4.631,72
Debiti per contributi in eccesso 1998	19.607,74	23.652,86	-4.045,12
Debiti per contributi in eccesso 1999	18.946,06	23.197,70	-4.251,64
Debiti per contributi in eccesso 2000	15.442,41	21.584,11	-6.141,70
Debiti per contributi in eccesso 2001	21.157,03	36.611,90	-15.454,87
Debiti per contributi in eccesso 2002	32.963,20	61.410,64	-28.447,44
Debiti per contributi in eccesso 2003	38.157,48	53.938,32	-15.780,84
Debiti per contributi in eccesso 2004	39.368,87	57.720,25	-18.351,38
Debiti per contributi in eccesso 2005	63.945,87	99.016,17	-35.070,30
Debiti per contributi in eccesso 2006	81.260,14	129.187,72	-47.927,58
Debiti per contributi in eccesso 2007	85.456,16	128.172,16	-42.716,00
Debiti per contributi in eccesso 2008	194.641,89	338.562,03	-143.920,14
Debiti per contributi in eccesso 2009	247.150,41	373.074,31	-125.923,90
Debiti per contributi in eccesso 2010	866.702,79	1.701.164,60	-834.461,81
Debiti per contributi in eccesso 2011	517.249,50	0,00	517.249,50
Debiti per sanzioni in eccesso	14.573,43	17.848,49	-3.275,06
Debiti per interessi in eccesso	34.781,21	29.282,55	5.498,66
Totale	2.349.638,60	3.158.067,90	-808.429,30

La consistente riduzione della posta negli anni 1996 – 2010 (oltre 1,2 milioni di Euro) risente per larga parte delle oltre 2mila domande di rimborso di versamenti eccedenti deliberate nell'anno.

- 2) il complesso della contribuzione versata (fino a tutto il 31/12/2012), ai sensi del previgente D.P.R. 446/01 e dei successivi Accordi Nazionali (2005 e 2009), dagli Enti che intrattengono rapporti in regime di convenzione con iscritti, che non è stato ancora possibile imputare sulle posizioni contributive individuali a causa della carenza di informazioni fornite dagli stessi Enti. E' utile evidenziare il costante e puntuale lavoro di verifica, controllo e sollecito svolto dagli uffici, che permette al valore di tale posta di attestarsi stabilmente su valori trascurabili rispetto al totale delle somme incassate.

Debiti verso iscritti convenzionati	€	92.204,48
-------------------------------------	---	-----------



La movimentazione subita nel corso dell'anno può essere così riassunta:

Debiti v/iscritti convenzionati

Valore al 31/12/2011		137.877,37
Storni dell'anno		3.170,81
Restituzioni dell'anno	-	915,74
Ripartizioni dell'anno	-	54.596,09
Residuo del saldo al 31/12/2011		85.536,35
Non abbinati anno 2012		-
Non ripartiti anno 2012		6.668,13
Valore al 31/12/2012		92.204,48

- 3) il debito nei confronti delle iscritte all'Ente per le domande di corresponsione dell'indennità di maternità, validamente presentate entro il 31/12/2012 e, entro la stessa data, non ancora erogate.

Debiti per indennità di maternità	€	2.418.794,39
-----------------------------------	---	--------------

Di tale importo, Euro 286.690,91 sono relativi a domande di competenza di anni precedenti (per un totale di 63 istanze) ed € 2.132.103,48 di competenza dell'anno 2012 (per un totale di 386 istanze).

La composizione del saldo finale della voce può essere così ricostruita:

Valore al 01/01	1.474.372,95
Decrementi per pagamenti nell'anno	-1.176.300,49
Decrementi per domande aa.pp. liquidate in misura inferiore al previsto	-11.381,55
Residuo domande 1997-2010	286.690,91
Incrementi dell'anno (domande 2012 pendenti al 31/12)	2.132.103,48
Incrementi dell'anno per domande aa.pp. liquidate in misura superiore al previsto	0,00
Valore al 31/12	2.418.794,39

- 4) il debito nei confronti degli iscritti per i versamenti dagli stessi eseguiti a titolo di adesione al provvedimento di regolarizzazione delle irregolarità contributive relativo alle annualità dal 1996 al 2008 (il cui termine di



presentazione è scaduto il 30/11/2011). Si sottolinea che lo stesso produrrà i suoi effetti contabili progressivamente nel tempo, in relazione alla necessità di attendere il completamento dei relativi versamenti (che possono protrarsi, quelli in forma rateale, fino alla fine del 2014) al fine di poter esaminare le singole domande e, conseguentemente, procedere alla definizione delle stesse e alla sistemazione contabile delle relative posizioni contributive. Ne deriva che nella presente voce "Debiti per versamenti da sanatoria da ripartire" sarà progressivamente evidenziato l'importo dei versamenti effettuati tempo per tempo in regime di regolarizzazione con riferimento alle istanze non ancora definite perché il relativo piano di pagamento rateale non si è ancora esaurito: per tale motivo è da intendersi come posta che, indirettamente e parzialmente, rettifica il valore delle voci di credito verso gli iscritti (sia per contributi che per sanzioni e interessi) per le annualità dal 1996 al 2008.

Debiti v/iscritti per vers. da sanatoria da ripartire	€	2.269.725,81
---	---	--------------

La movimentazione dell'esercizio è la seguente:

Valore al 01/01	116.386,85
Restituzioni effettuate nell'anno <i>(per versamenti eccedenti e/o non dovuti)</i>	0,00
Ripartizione versamenti per definizione domande di sanatoria	-126.987,13
Versamenti dell'anno	2.235.807,66
Trattenute dell'anno	0,00
Trasferimenti e abbinamenti effettuati nell'anno <i>(su versamenti di aa.pp.)</i>	44.518,43
Valore al 31/12	2.269.725,81

- 5) il debito nei confronti dei pensionati dell'Ente la cui prestazione è stata deliberata oltre la data di ultimo pagamento trimestrale (novembre), per le rate di pensione maturate a tutto il 31/12/2012 ma non erogate entro tale data.

	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Debiti verso pensionati	130.108,59	67.980,16	62.128,43

- 6) il debito dell'Ente per gli interventi di maggiorazione delle pensioni fino alla misura dell'assegno sociale e per le altre tipologie di interventi assistenziali per effetto delle domande presentate a valere dei bandi con scadenza di presentazione fino al 2012.

	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Debiti per interventi assistenziali	775.186,29	830.682,62	-55.496,33

- Debiti verso il personale (€ 282.216,98)**

La voce evidenzia il debito nei confronti del personale dipendente in relazione ai rimborsi spese, alle ferie maturate e non godute alla data del 31/12/2012, al "saldo" del premio aziendale di risultato dell'anno 2012 (erogato nel 2013) e ai buoni pasto del mese di dicembre. Come specificato successivamente nella voce "Costi per il personale", tra i debiti verso il personale è inserito anche l'importo lordo di Euro 28.636,88 versato nel febbraio 2013 a un ex dipendente a titolo transattivo a seguito della sottoscrizione di un verbale di conciliazione in data 01/02/2013 presso la Sezione Lavoro del Tribunale Civile di Roma.

In particolare:

	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Personale c/note spese	685,80	116,50	569,30
Personale c/ferie non godute	82.252,52	69.373,03	12.879,49
Personale c/retrib. per premi di produzione	167.510,51	170.750,45	-3.239,94
Personale c/buoni pasto	3.131,27	5.702,15	-2.570,88
Personale c/retribuzione	28.636,88	0,00	28.636,88
Totale	282.216,98	245.942,13	36.274,85

- Debiti verso Organi Statutari (€ 95.557,75)**

La voce rappresenta il debito nei confronti dei componenti degli Organi Statutari dell'Ente per i compensi da erogare e le note spese da ricevere di competenza del 2012, nonché per alcune note spese ricevute in prossimità della fine dell'anno e pagate nel 2013.

In particolare:

	AI 31/12	AI 01/01	Differenza
Note spese da ricevere CDA	5.674,16	9.947,90	-4.273,74
Note spese da ricevere CdIG	10.593,51	11.176,88	-583,37
Note spese da ricevere Collegio Sindacale	592,76	0,00	592,76
Fatture da ricevere Collegio Sindacale	21.544,05	20.261,69	1.282,36
Note spese da pagare	16.812,27	7.429,24	9.383,03
Compensi CDA da liquidare	32.844,00	18.921,00	13.923,00
Compensi CdIG da liquidare	7.497,00	6.783,00	714,00
Totale	95.557,75	74.519,71	21.038,04

- Debiti verso fornitori (€ 2.203.564,18)**

La voce comprende:

- 1) le fatture ancora da saldare alla fine del 2012; in particolare, nella voce in esame è inserito anche l'importo di cui l'Ente risultava direttamente debitore nei confronti della società Immobiliare Estate Due S.r.l. (pari a Euro 1.700.500,67) mentre nella successiva voce "Debiti diversi" è stata separatamente evidenziata la restante parte del debito oggetto di due atti di pignoramento presso l'Ente ottenuti da due soggetti creditori della medesima società (per Euro 9.299.499,33). Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione.
- 2) le fatture da ricevere, per consegne di beni e/o prestazioni di servizi già effettuati entro la data di chiusura dell'esercizio ma non ancora fatturate;

	AI 31/12	AI 01/01	Differenza
Debiti verso fornitori	1.771.937,71	11.065.419,66	-9.293.481,95
Fatture da ricevere	431.626,47	239.110,67	192.515,80
Totale	2.203.564,18	11.304.530,33	-9.100.966,15

- Debiti Tributari (€ 1.525.600,80)**

La voce comprende l'esposizione debitoria nei confronti dell'Erario ed in particolare:

- 1) l'IRAP complessivamente di competenza del periodo: l'ammontare degli acconti versati è separatamente esposto nell'attivo dello stato patrimoniale (voce "Altri crediti");

- 2) l'IRES dovuta dall'Ente sui redditi dei fabbricati, sui redditi di capitale e diversi: l'ammontare degli acconti versati è separatamente esposto nell'attivo dello stato patrimoniale (voce "Altri crediti");
- 3) l'ammontare delle ritenute effettuate, in qualità di sostituto d'imposta, su diverse categorie di redditi erogati nel mese di dicembre (lavoro dipendente, lavoro autonomo, collaborazione, pensioni, indennità di maternità, ecc.);
- 4) l'ammontare dell'imposta sostitutiva di cui al D.Lgs. 461/1997, di competenza del 2012;

	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Erario c/IRAP	105.800,00	109.421,00	-3.621,00
Erario c/IRES	144.664,00	29.491,00	115.173,00
Erario c/IRPEF cod. 1001	43.375,57	34.654,67	8.720,90
Erario c/IRPEF cod. 3802	1.495,02	1.245,89	249,13
Erario c/IRPEF cod. 3848	419,03	442,38	-23,35
Erario c/IRPEF cod. 1004	38.865,60	46.686,87	-7.821,27
Erario c/IRPEF cod. 1713	22,12	293,59	-271,47
Erario c/IRPEF cod. 1040 maternità	115.340,36	275.476,97	-160.136,61
Erario c/IRPEF cod. 1040	8.114,33	7.180,44	933,89
Erario c/IRPEF cod. 1030	0,00	1.145,89	-1.145,89
Debiti tributari D.Lgs. 461/97	1.015.161,33	753.576,56	261.584,77
Erario c/IRPEF cod. 1002	1.170,59	0,00	1.170,59
Erario c/IRPEF cod. 3847	142,85	132,29	10,56
Erario c/IRPEF cod. 1040 ind.malattia	51.030,00	2.982,00	48.048,00
Totale	1.525.600,80	1.262.729,55	262.871,25

- **Debiti verso Enti previdenziali e assistenziali (€ 127.379,21)**

La posta accoglie i debiti dell'Ente nei confronti dell'INPS per i contributi dovuti sulle retribuzioni corrisposte nel mese di dicembre, sulle ferie maturate ma non godute, sul "saldo" del premio aziendale di risultato per l'anno 2012 e sui compensi erogati ai collaboratori a progetto, nonché nei confronti dell'INAIL.

In particolare:

	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Debiti v/INPS per retribuzioni dei dipendenti	126.298,13	119.585,09	6.713,04
Debiti v/INPS per collab. coord. e cont.va	1.081,08	642,61	438,47
Debiti v/INAIL	0,00	655,04	-655,04
Totale	127.379,21	120.882,74	6.496,47

- **Debiti verso altri (€ 309.659,49)**

La voce evidenzia il totale dei bonifici pervenuti ma non abbinati a posizioni contributive di iscritti, in quanto non sono stati rilevati elementi utili alla identificazione dell'iscritto versante (ad esempio nel caso di bonifici effettuati da studi commerciali, società, associazioni professionali, ecc.) oppure sono stati effettuati da soggetti che, sia pure iscritti all'Albo, non hanno presentato la domanda di iscrizione all'Ente. E' da sottolineare che nell'anno 2012 l'attività amministrativa volta al recupero di tali versamenti ha determinato una riduzione dell'importo dei bonifici non abbinati, relativo a quelli effettuati a tutto il 31/12/2011, del 27%. Anche il dato relativo al 2012 risulta estremamente positivo (solo 43 bonifici non abbinati su un totale di oltre 87mila versamenti, con una percentuale di abbinamento pari al 99,9%).

La scomposizione delle singole voci e la loro movimentazione nel corso dell'anno può essere così riassunta:

	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Debiti verso soggetti non iscritti 1996	21.132,93	21.132,93	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 1997	5.486,84	5.486,84	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 1999	8.621,42	8.621,42	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2000	3.429,28	3.429,28	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2001	10.018,24	10.018,24	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2002	4.914,24	8.829,15	-3.914,91
Debiti verso soggetti non iscritti 2003	10.139,63	10.139,63	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2004	10.411,42	10.411,42	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2005	5.625,84	5.625,84	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2006	2.725,50	2.725,50	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2007	2.953,65	3.289,65	-336,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2008	1.692,47	1.692,47	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2009	5.685,78	6.220,58	-534,80
Debiti verso soggetti non iscritti 2010	7.356,09	9.983,55	-2.627,46
Debiti verso soggetti non iscritti 2011	27.287,94	72.386,86	-45.098,92
Debiti verso soggetti non iscritti 2012	182.178,22	0,00	182.178,22
Totale	309.659,49	179.993,36	129.666,13

- **Debiti diversi (€ 9.308.448,84)**

La posta evidenzia i debiti di diversa natura nei confronti di alcuni soggetti. In particolare, nella voce in esame è anche inserita la restante parte del debito nei confronti della società Immobiliare Estate Due S.r.l. oggetto di due atti di



pignoramento presso l'Ente ottenuti da due soggetti creditori della medesima società (per Euro 9.299.499,33). Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione:

	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Debiti diversi	9.304.467,61	4.834,90	9.299.632,71
Debiti verso servizi Interbancari	3.981,23	368,95	3.612,28
Totale	9.308.448,84	5.203,85	9.303.244,99

- Risconti passivi e ricavi anticipati (€ 0,00)**

Rappresentano, in applicazione del principio della competenza economica, la quota, di competenza dell'anno 2013, di ricavi che hanno già avuto, nel corso dell'esercizio 2012, la relativa manifestazione finanziaria.

In particolare:

Risconti passivi e ricavi anticipati	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Canoni attivi di locazione (Via della Stamperia 64)	0,00	175.981,51	-175.981,51
Totale	0,00	175.981,51	-175.981,51

PARTE III – PATRIMONIO NETTO (€ 50.808.126,57)

- Fondo conto contribuito integrativo (€ 5.106.541,76)**

Rappresenta, in applicazione dell'art. 16 dello Statuto, l'accantonamento dei pregressi risultati economici positivi. Poiché al 31/12/2010 si è concluso il terzo quinquennio di vita dell'Ente, l'importo rappresenta la quota parte del risultato economico positivo dell'esercizio 2011 non destinabile al Fondo Conto di Riserva.

- Fondo Conto di riserva (€ 28.387.571,33)**

Tale fondo accoglie, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento, la differenza positiva tra i "rendimenti ottenuti e quelli imposti", cioè l'eventuale eccedenza dei rendimenti effettivamente conseguiti sugli investimenti rispetto alla



rivalutazione accreditata sui montanti contributivi individuali, nonché, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, le disponibilità presenti sul Fondo Conto Contributo Integrativo al termine di ciascun quinquennio.

In particolare, accoglie oltre al saldo iniziale (Euro 6.453.280,83), l'ulteriore importo del "Fondo Conto Contributo Integrativo" residuo al 31/12/2010 (termine del terzo quinquennio di contribuzione - Euro 8.160.262,00), nonché il risultato economico positivo dell'esercizio 2010 (Euro 9.403.799,95) e 2011 (quota immediatamente accantonabile - Euro 4.370.228,55).

Nel 2012 si sono realizzati i presupposti previsti dall'art. 14 del Regolamento, in quanto il rendimento effettivo netto contabile degli investimenti è stato superiore (sia in termini assoluti che in valore percentuale) alla rivalutazione accreditata in favore degli iscritti (differenza positiva pari a Euro 8.661.307,15), determinando una percentuale di copertura del costo della rivalutazione pari al + 227%. Pertanto, tale quota del risultato economico potrà essere destinato immediatamente all'accantonamento al Fondo di Riserva.

In particolare, il rendimento percentuale netto ponderato per giorno di effettivo impiego (a valori contabili) è risultato pari al + 2,3324%, a fronte di un tasso nominale di capitalizzazione del PIL per il 2012 pari al 1,1344% (v. prospetto allegato).

• **Avanzo / Disavanzo del conto separato (€ 17.314.013,48)**

Accoglie il risultato economico (positivo) del presente esercizio.

Come già anticipato sopra, nel 2012 il rendimento degli investimenti è stato superiore al costo della rivalutazione dei montanti contributivi, sia in valore percentuale (2,3324% contro 1,1344%) sia in valore assoluto (15,5 contro 6,8 milioni di Euro). Pertanto, in applicazione dell'art. 14 del Regolamento, sarà possibile destinare immediatamente al "Fondo Conto di Riserva" tale differenza positiva (Euro 8.661.307,15), mentre la restante parte del risultato economico dell'anno (Euro 8.652.706,33) affluirà al "Fondo Conto Contributo Integrativo".

Il seguente prospetto riepiloga le movimentazioni intervenute, negli ultimi tre esercizi, nelle poste di patrimonio netto:

		Fondo Conto Contributo Integrativo	Avanzo del Conto Separato	Disavanzo del Conto Separato	Fondo di Riserva
Valore al 01/01/2010	€	0,00	10.258.899,39	0,00	4.354.643,44
Movimenti per:					
> Rilevazione risultato di esercizio	€		9.403.799,95		
> Utilizzi a copertura di perdite	€				

> Riclassificazione in altra voce	€	8.160.262,00	- 10.258.899,39		2.098.637,39
Valore al 31/12/2010	€	8.160.262,00	9.403.799,95	0,00	6.453.280,83
Movimenti per:					
> Rilevazione risultato di esercizio	€		9.476.770,31		
> Utilizzi a copertura di perdite	€				
> Riclassificazione in altra voce	€	- 8.160.262,00	- 9.403.799,95		17.564.061,95
Valore al 31/12/2011	€	0,00	9.476.770,31	0,00	24.017.342,78
Movimenti per:					
> Rilevazione risultato di esercizio	€		17.314.013,48		
> Utilizzi a copertura di perdite	€				
> Riclassificazione in altra voce	€	5.106.541,76	- 9.476.770,31		4.370.228,55
Valore al 31/12/2012	€	5.106.541,76	17.314.013,48	0,00	28.387.571,33

PARTE IV – CONTI D'ORDINE

- Conti d'ordine (€ 27.295.298,50)

La posta accoglie:

- il valore delle immobilizzazioni materiali (principalmente computer e telefoni cellulari) di proprietà dell'Ente ma attualmente in comodato gratuito ai componenti degli Organi di Amministrazione e di Indirizzo, in relazione all'esercizio dei loro compiti istituzionali;
- il valore dei beni di terzi utilizzati dall'Ente mediante un contratto di leasing/noleggjo;
- il valore dell'impegno al versamento delle quote residue sottoscritte nel fondo immobiliare "CARTESIO" e nel fondo immobiliare "INVESTIMENTI PER L'ABITARE".

	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Beni in comodato gratuito ai componenti degli OO.SS.	37.637,11	31.278,88	6.358,23
Beni di terzi utilizzati in leasing	15.994,39	15.994,39	0,00
Impegni per quote fondi da acquisire	27.241.667,00	32.407.167,60	-5.165.500,60
Totale	27.295.298,50	32.454.440,87	-5.159.142,37



NOTE ESPLICATIVE SUL CONTO ECONOMICO

PARTE I – RICAVI

- **Proventi contributivi (€ 95.113.642,83)**

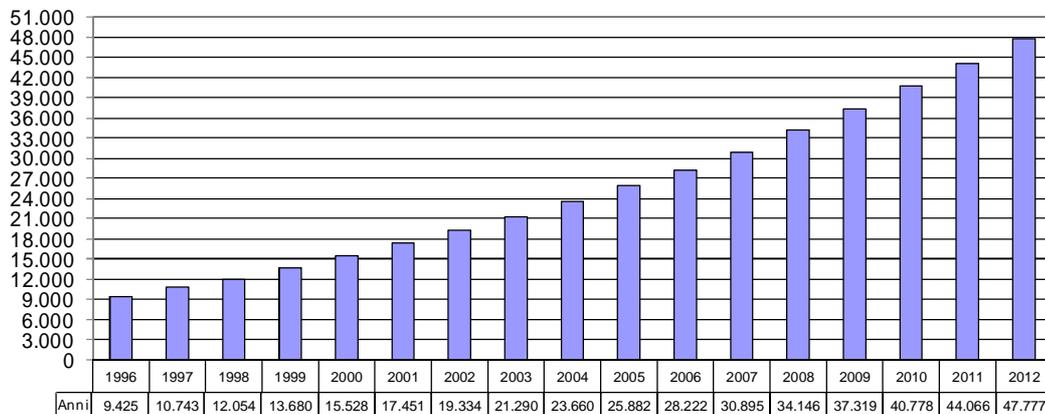
La posta comprende, in primo luogo, il totale della contribuzione presuntivamente dovuta dagli iscritti per l'anno 2012 a titolo di contributo soggettivo, integrativo e di maternità.

In particolare, in coerenza con quanto effettuato negli anni precedenti e in ottemperanza al generale principio della prudenza, la stima della contribuzione soggettiva e integrativa è stata ottenuta utilizzando il "metodo storico rettificato", ossia partendo dalla contribuzione dovuta per l'anno 2011 (cioè il dato consuntivo più recente, scaturente dalle dichiarazioni reddituali acquisite nel corso del 2012 con riferimento all'anno di contribuzione 2011), detraendo prudenzialmente quanto dovuto dai soggetti deceduti e cancellati nel corso degli anni 2011 e 2012, aumentando il dato storico così ottenuto in base all'incremento dell'indice ISTAT (dicembre 2012 su dicembre 2011, pari al 2,40%), ed aggiungendo, per i nuovi iscritti con data inizio attività 2012 (n. 3.711), un valore pari ai minimi contributivi.

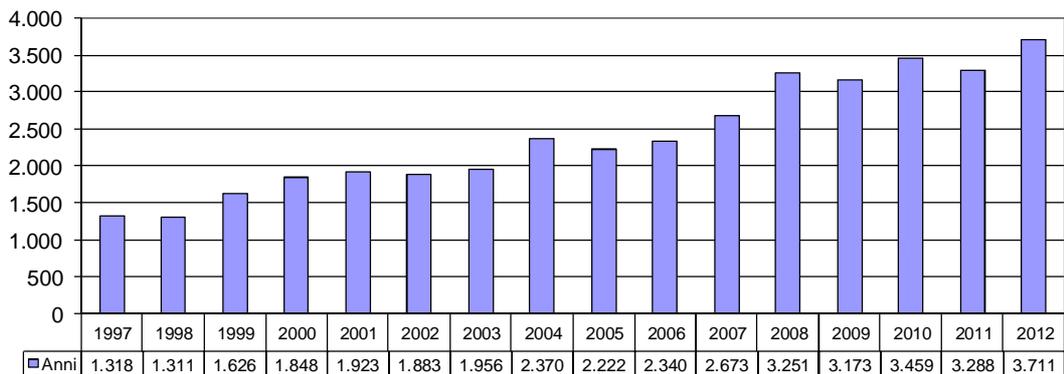
La contribuzione di maternità, invece, è stata ottenuta semplicemente moltiplicando il contributo di € 130,00 per il numero totale degli iscritti attivi con data inizio attività entro il 2012 (n. 41.870).

Nel rimandare, per ulteriori informazioni, alla scheda analitica allegata, si evidenziano, nei seguenti grafici, l'andamento storico, rispettivamente, del numero totale degli iscritti (al lordo delle cessazioni intervenute) e del numero di nuove iscrizioni suddivise per data di inizio attività.

Totale iscritti per anni di inizio attività
(al lordo delle cessazioni)



Totale nuovi iscritti per anni di inizio attività

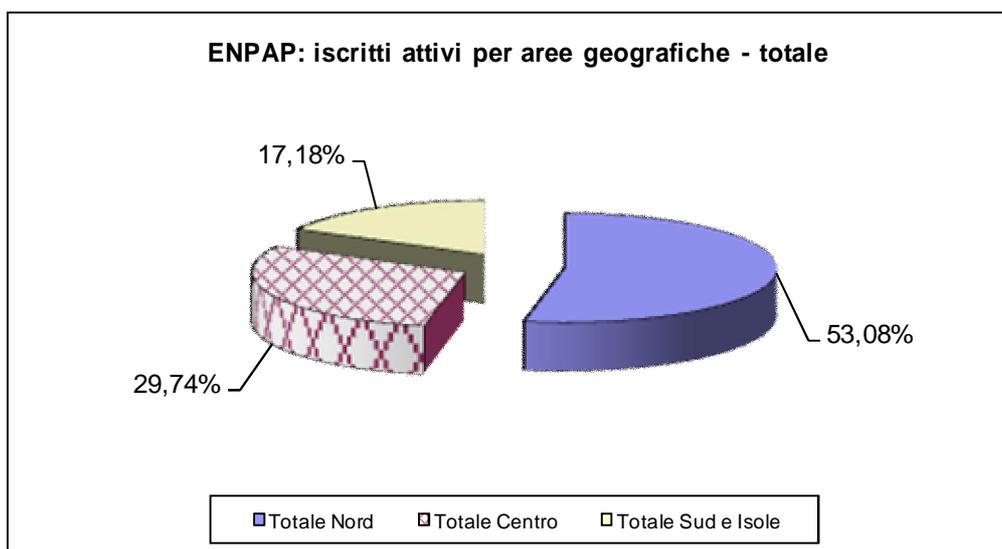


Inoltre, quale ulteriori informazioni utili anche ai fini demografici ed attuariali, si riportano:

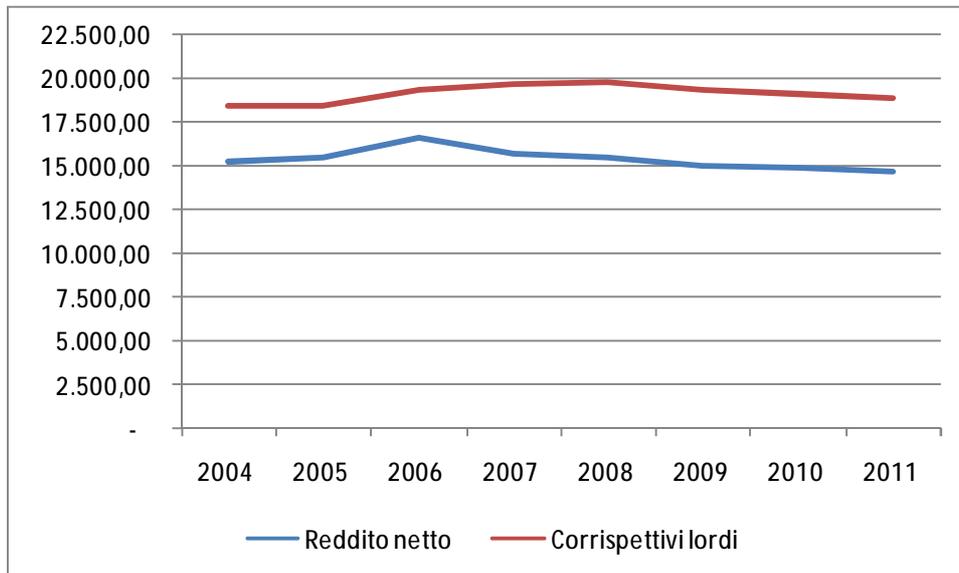
- 1) la tabella di suddivisione degli iscritti attivi al 31/12/2012 per regione di residenza e per sesso, con i relativi dati reddituali medi;
- 2) il grafico concernente la predetta suddivisione per aree geografiche;
- 3) la scomposizione degli iscritti attivi per classi di età e per sesso;
- 4) la scomposizione degli iscritti attivi per classi di età, con l'indicazione delle relative basi imponibili medie.

E.N.P.A.P. : dati regionalizzati

Regioni	Iscritti attivi al 31/12/2012			Redditi medi 2011	
	Uomini	Donne	Totale	Reddito netto	Corrispettivi lordi
Piemonte	674	2.862	3.536	17.563,10	22.031,26
Valle d'Aosta	24	75	99	21.104,56	25.697,52
Lombardia	1.598	6.964	8.562	18.959,53	24.417,46
Trentino Alto Adige	165	450	615	18.527,26	24.394,66
Veneto	742	3.171	3.913	15.685,66	20.380,50
Friuli Venezia Giulia	184	706	890	17.830,14	22.149,36
Liguria	256	1.044	1.300	15.577,85	19.653,16
Emilia - Romagna	606	2.694	3.300	15.114,22	20.107,55
Totale Nord	4.249	17.966	22.215	17.347,92	22.310,62
Toscana	614	2.523	3.137	12.460,84	16.618,46
Umbria	83	352	435	12.126,90	15.922,24
Marche	204	1.034	1.238	11.621,40	15.372,00
Lazio	1.294	5.298	6.592	12.372,37	16.154,76
Abruzzo	148	769	917	10.947,65	13.777,02
Molise	12	116	128	8.656,47	10.993,01
Totale Centro	2.355	10.092	12.447	12.119,60	15.946,40
Campania	313	1.441	1.754	10.607,64	12.815,09
Puglia	304	1.335	1.639	10.867,12	13.203,92
Basilicata	40	203	243	10.929,61	13.380,93
Calabria	78	389	467	9.888,30	11.997,85
Sicilia	354	1.641	1.995	9.097,48	11.319,65
Sardegna	177	916	1.093	11.369,62	14.453,66
Totale Sud e Isole	1.266	5.925	7.191	10.303,56	12.600,27
Estero	1	16	17	7.040,83	8.199,71
Totale Generale	7.871	33.999	41.870	14.669,28	18.873,54



Il seguente grafico evidenzia l'andamento delle medie reddituali dal 2004 al 2011:



ENPAP: scomposizione iscritti attivi per età

Età	Totale		Uomini		Donne	
	% sul totale	% progressivo	% sul totale	% progressivo	% sul totale	% progressivo
--> 39	47,73%	47,73%	33,73%	33,73%	51,06%	51,06%
40 - 50	27,90%	75,63%	27,26%	60,99%	28,06%	79,12%
51 - 60	14,36%	89,99%	21,19%	82,18%	12,73%	91,85%
61 - 65	4,73%	94,72%	7,87%	90,06%	3,98%	95,83%
66 - 80	4,91%	99,62%	9,28%	99,34%	3,87%	99,69%
81 -->	0,38%	100,00%	0,66%	100,00%	0,31%	100,00%

ENPAP: medie reddituali per fasce di età

Età	Base imponibile media	
	Reddito netto	Corr. lordi
--> 39	10.652,00	13.873,38
40 - 50	17.452,08	21.859,09
51 - 60	20.296,96	25.942,92
61 - 65	19.370,08	25.877,91
66 - 80	16.665,61	23.061,46
81 -->	8.944,31	11.828,73

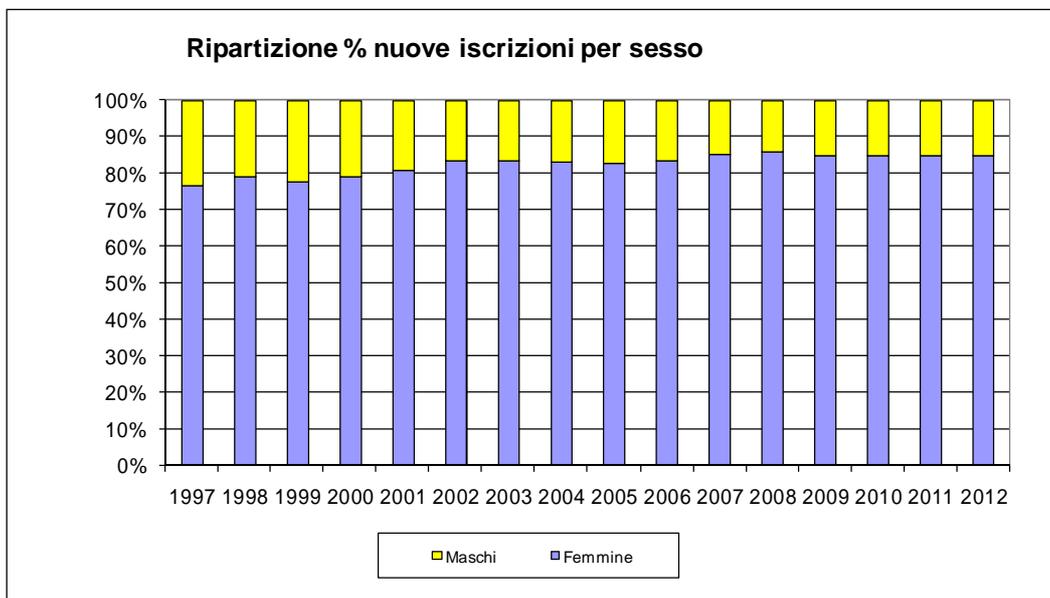
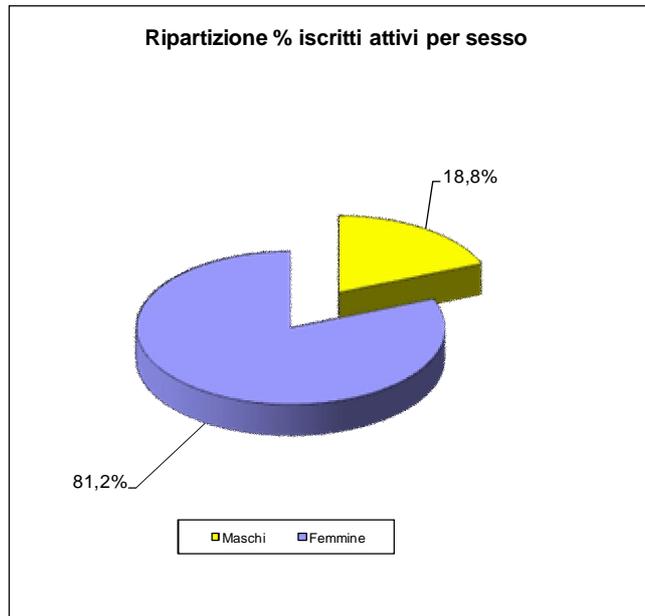
Nelle seguenti tabelle è riportata la scomposizione degli iscritti attivi per fasce di contribuzione, rispettivamente, soggettiva e integrativa (dati dichiarati dagli iscritti nell'ultima comunicazione resa nel 2012 per l'anno 2011).

ENPAP: dati reddituali 2011

Fascia contribuzione soggettiva	Totale	
	% sul totale	% progressivo
0 --> 155,99 (fraz.)	4,34%	4,34%
156,00 (rid. 1/5)	12,84%	17,18%
156,01 --> 259,99 (fraz.)	0,35%	17,53%
260,00 --> 389,99 (rid. 1/3)	3,78%	21,32%
390,00 --> 779,99 (rid. 1/2)	9,98%	31,30%
780 (minimo intero)	14,48%	45,78%
780,01 --> 1.000,00	6,12%	51,89%
1.000,01 --> 2.000,00	20,95%	72,85%
2.000,01 --> 3.000,00	12,69%	85,53%
> 3.000,00	14,47%	100,00%

Fascia contribuzione integrativa	Totale	
	% sul totale	% progressivo
0 --> 60,00	19,19%	19,19%
60,01 --> 500,00	52,67%	71,85%
500,01 --> 1.000,00	21,71%	93,57%
> 1.000,00	6,43%	100,00%

Si evidenzia, inoltre, che le iscrizioni pervenute nell'ultimo anno confermano l'assoluta prevalenza (85%) della percentuale delle nuove iscritte di sesso femminile rispetto a quelli di sesso maschile; alla fine dell'anno il peso percentuale della componente femminile nella popolazione complessiva degli iscritti all'Ente è pari ad oltre lo 80%.



La voce include, inoltre, la contribuzione versata nel corso del 2012 dagli iscritti che hanno chiesto e ottenuto il riscatto di uno o più anni di attività professionale precedenti l'istituzione dell'Ente, il riscatto dei periodi di studio nonché le somme trasferite all'Ente a seguito di ricongiunzione dei periodi assicurativi ai sensi della Legge 45/1990; inoltre, la quota maturata nel periodo degli interessi e delle sanzioni (di cui agli artt. 2-bis, 10 e 11 del Regolamento) sulle inadempienze di iscrizione, dichiarative e di versamento degli iscritti.

E' compreso, infine, anche l'importo pari alla quota delle indennità di maternità, pagate nel corso del 2012, a carico del bilancio dello Stato (art. 49, I comma, della L. 28/12/1999 n. 488, poi trasfuso nell'art. 78 del D.Lgs. 151/2001).



In dettaglio:

	2012	2011	Differenza
Contribuzione soggettiva	66.452.984,08	63.092.241,20	3.360.742,88
Contribuzione integrativa	14.824.818,24	14.004.977,17	819.841,07
Contribuzione di maternità	5.443.100,00	5.392.240,00	50.860,00
Fisc. Indennità maternità L. 488/99	2.652.927,94	2.585.551,15	67.376,79
Contribuzione da riscatto	393.628,07	488.293,94	-94.665,87
Contribuzione da ricongiunzione	2.304.126,67	1.679.292,76	624.833,91
Interessi di mora	1.543.980,98	1.362.403,41	181.577,57
Sanzioni	1.498.076,85	1.025.075,59	473.001,26
Totale	95.113.642,83	89.630.075,22	5.483.567,61

- **Proventi finanziari (€ 19.783.768,89)**

La voce comprende:

- 1) gli interessi attivi lordi maturati sui depositi bancari;
- 2) gli interessi attivi sulle operazioni in pronti contro termine effettuate nell'anno per il temporaneo impiego della liquidità eccedente il normale fabbisogno;
- 3) gli interessi attivi sulle operazioni di "time deposit" (conti vincolati) effettuate nell'anno per il temporaneo impiego della liquidità eccedente il normale fabbisogno;
- 4) gli interessi attivi delle obbligazioni;
- 5) i rendimenti positivi conseguiti sulle polizze assicurative a capitalizzazione;
- 6) l'importo di competenza dell'anno degli "scarti positivi di emissione e di negoziazione" dei titoli obbligazionari posseduti nel corso dell'anno;

	2012	2011	Differenza
Interessi attivi Banca Popolare di Sondrio c/c 77000X83	263.823,07	540.505,58	-276.682,51
Interessi attivi Banca Popolare di Sondrio c/c 77100X86	79.225,33	141.521,63	-62.296,30
Interessi attivi Banca Popolare di Sondrio c/c 77200X89	11.422,23	18.765,18	-7.342,95
Interessi attivi c/c Banca Aletti	6.722,19	16.321,01	-9.598,82
Interessi attivi c/c Banca della Marca	737.204,18	1.015.613,92	-278.409,74
Interessi attivi c/c Carispe	9.259,45	11.882,17	-2.622,72
Interessi su Pronti Contro Termine	1.358.090,93	772.647,39	585.443,54
Interessi su Time Deposit	1.228.653,65	0,00	1.228.653,65
Interessi attivi su obbligazioni	15.074.412,00	12.530.461,16	2.543.950,84
Plusvalenze su azioni	0,00	351.010,71	-351.010,71
Plusvalenze su fondi comuni	0,00	49.123,76	-49.123,76
Plusvalenze su obbligazioni	0,00	5.433.398,36	-5.433.398,36
Dividendi Azioni	0,00	161.627,38	-161.627,38
Utili su cambi	0,00	62.279,04	-62.279,04
Rendimenti attivi polizze assicurative	184.333,89	179.205,10	5.128,79
Interessi attivi su c/c GPM	0,00	9.349,89	-9.349,89
Retrocessione commissioni su fondi comuni	0,00	19.813,11	-19.813,11
Scarti positivi di emissione	830.621,97	803.567,71	27.054,26
Dividendi Fondi Comuni	0,00	50.844,98	-50.844,98
Differenziali positivi su futures	0,00	417.350,00	-417.350,00
Totale	19.783.768,89	22.585.288,08	-2.801.519,19

- **Proventi immobiliari (€ 724.329,35)**

Rappresenta il complesso dei proventi derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente ed in particolare il canone attivo di locazione della porzione dell'immobile di Via della Stamperia, locato ad una agenzia bancaria. Per quanto concerne i cinque fondi immobiliari, si precisa che:

- ∅ il fondo "CARTESIO" ha conseguito nell'anno un risultato positivo (tasso interno di rendimento dall'avvio del fondo pari al 1,83%) ma ha deliberato di non distribuire alcun provento;
- ∅ il fondo "SOCRATE" ha conseguito nell'anno un risultato negativo (tasso interno di rendimento dall'avvio del fondo pari al 1,56%);
- ∅ il fondo "FEDORA" ha conseguito nell'anno un risultato positivo (tasso interno di rendimento dall'avvio del fondo pari al 1,36%) ma ha deliberato di non distribuire alcun provento;
- ∅ il fondo "STAR ONE", avviato nel 2012, ha conseguito nell'anno un risultato negativo (tasso interno di rendimento dall'avvio del fondo pari al -6,48%);
- ∅ il fondo "INVESTIMENTI PER L'ABITARE", ancora in fase di avvio (richiamato poco più del 4% del valore nominale delle quote) ha conseguito un rendimento negativo (tasso interno di rendimento dall'avvio del fondo pari al -29,8%).



	2012	2011	Differenza
Canoni attivi di locazione	724.329,35	473.796,37	250.532,98

- **Proventi straordinari (€ 2.460.860,70)**

La posta accoglie i componenti positivi di reddito aventi natura straordinaria, ed in particolare:

- 1) il minore ammontare dei montanti contributivi degli iscritti, rispetto a quelli evidenziati nel bilancio al 31/12/2011, che, nel corso dell'esercizio, si sono rivelati inesistenti in quanto relativi a soggetti che non avevano titolo ad iscriversi (la cui iscrizione all'Ente, pertanto, è stata annullata), o che hanno ottenuto la cancellazione ai sensi dell'art. 1, comma 5 (per non aver prodotto reddito professionale) o comma 8 (cancellazione dall'Albo) con decorrenza anteriore all'anno 2012;
- 2) gli abbuoni e arrotondamenti attivi;
- 3) i contributi ricevuti per il raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ente;
- 4) le sanzioni, sostitutive di quelle ordinarie derivanti dalle domande di sanatoria compiutamente definite nel corso del 2012;
- 5) la contribuzione relativa agli anni precedenti (dal 1996 al 2011) accertata in misura superiore a quella già considerata nei precedenti bilanci, per effetto del maggior dovuto causato da iscrizioni pervenute nel 2012 ma relative agli anni pregressi (oltre 350 iscrizioni tardive), da dichiarazioni reddituali tardive relative agli anni 1996-2010 (oltre 2.100) o da rettifiche in aumento di quelle precedentemente presentate, da retrodatazione della data inizio attività, ecc. In particolare, la differenza deriva:
 - a. per il contributo integrativo: per il 46% dalla maggiore contribuzione per il periodo 1996 – 2010 e per il 54% dal maggior dovuto per l'anno 2011;
 - b. per il contributo di maternità: il maggior dovuto deriva quasi integralmente dall'anno 2011;
- 6) le insussistenze derivanti dai minori importi del debito per indennità di maternità relativo alle domande presentate in anni precedenti, liquidate in misura inferiore a quello inizialmente previsto.
- 7) le altre insussistenze attive;
- 8) il risarcimento relativo alla tardiva conclusione dei lavori di ristrutturazione dell'immobile di Via della Stamperia/Via della Panetteria, consistente nelle penali applicate al venditore dello stesso immobile, incaricato della esecuzione dei predetti lavori.
- 9) gli interessi legali maturati a favore dell'Ente nel corso dell'anno sui crediti vantati nei confronti del venditore dell'immobile di Via della Stamperia/Via della Panetteria.

	2012	2011	Differenza
Insuss.ze montanti contr. anni precedenti	997.012,89	758.107,76	238.905,13
Abbuoni e arrotondamenti attivi	29,56	24,45	5,11
Contributi per finalità istituzionali	10.330,00	24.660,00	-14.330,00
Sanzioni e maggiorazioni sostitutive da sanatoria	398.894,64	101.236,55	297.658,09
Contributi soggettivi anni precedenti	3.900,00	2.493.550,92	-2.489.650,92
Contributi integrativi anni precedenti	662.093,20	839.953,59	-177.860,39
Contributi maternità anni precedenti	30.569,83	30.149,71	420,12
Insuss.attive riduz. debiti ind. maternità	11.381,55	17.356,54	-5.974,99
Risarcimento danni	331.000,00	1.140,00	329.860,00
Insussistenze attive	5.034,60	931,28	4.103,32
Interessi legali	10.614,43	0,00	10.614,43
Totale	2.460.860,70	4.267.110,80	-1.806.250,10

- **Utilizzo Fondi (€ 7.496.164,08)**

La posta accoglie l'utilizzo dei seguenti fondi del passivo dello stato patrimoniale:

- 1) l'utilizzo del Fondo Conto Separato Indennità di Maternità, per controbilanciare il risultato negativo della relativa gestione;
- 2) l'utilizzo del Fondo Conto Pensioni per controbilanciare la voce di costo "Pensioni" (di pari importo) inserita all'interno delle "Prestazioni previdenziali";
- 3) l'utilizzo del Fondo Maggiorazione art. 31 per controbilanciare la voce di costo "Maggiorazione art. 31" (di pari importo) inserita all'interno delle "Prestazioni assistenziali";
- 4) l'utilizzo del Fondo Assistenza art. 32 per controbilanciare la voce di costo "Prestazioni assistenziali art. 32" (di pari importo) inserita all'interno delle "Prestazioni assistenziali";

	2012	2011	Differenza
Utilizzo Fondo Conto Separato Indennità Maternità	729.609,98	0,00	729.609,98
Utilizzo Fondo Conto Pensioni	3.552.187,15	2.671.707,07	880.480,08
Utilizzo Fondo Maggiorazione art. 31	248.523,31	204.406,82	44.116,49
Utilizzo Fondo Assistenza art. 32	2.965.843,64	3.010.249,80	-44.406,16
Totale	7.496.164,08	5.886.363,69	1.609.800,39



PARTE II – COSTI

• Prestazioni previdenziali (€ 3.552.187,15)

La voce evidenzia l'ammontare delle rate di pensione erogate nel corso dell'anno. La voce di costo è integralmente controbilanciata dalla voce "Utilizzo Fondo Conto Pensioni" di pari importo inserita nella sezione "Ricavi" del Conto Economico (v. sopra).

Per approfondimenti sulla composizione delle prestazioni previdenziali in pagamento si rimanda a quanto già detto con riferimento alla voce "Fondo Conto Pensioni" (v. sopra).

	2012	2011	Differenza
Pensioni	3.552.187,15	2.671.707,07	880.480,08

• Accantonamenti previdenziali (€ 75.985.767,17)

La voce comprende l'accantonamento, al Fondo Conto Contributo Soggettivo, dei seguenti importi:

- 1) la contribuzione soggettiva presuntivamente dovuta per l'anno 2012;
- 2) la contribuzione versata dagli iscritti che hanno chiesto e ottenuto il riscatto di uno o più anni di attività professionale precedenti l'istituzione dell'Ente e il riscatto dei periodi di studio;
- 3) la contribuzione versata a favore degli iscritti che hanno chiesto e ottenuto, ai sensi della Legge 45/1990, la ricongiunzione dei periodi assicurativi accreditati presso altri Enti Previdenziali;
- 4) la rivalutazione, di competenza del 2012, dei montanti contributivi in essere al 31/12/2011 (rideterminati in base alla contribuzione effettivamente dovuta per gli stessi anni), al tasso annuo di capitalizzazione previsto dall'art. 1, comma 9, della L. 335/95, pari, per l'anno 2012, al 1,1344%.

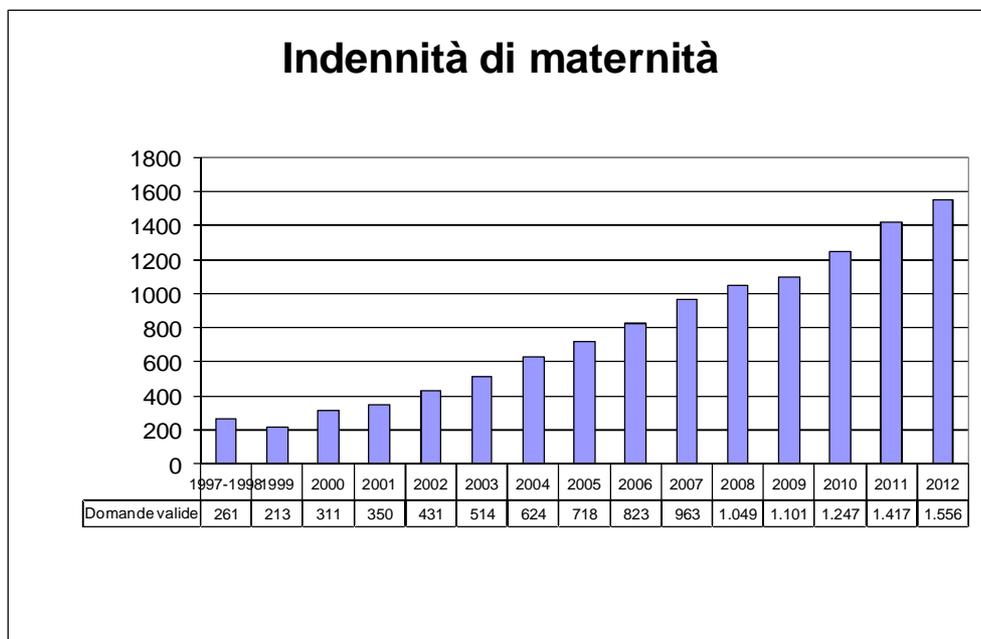
In particolare:

	2012	2011	Differenza
Accantonamento contributo soggettivo	66.452.984,08	63.092.241,20	3.360.742,88
Accantonamento contribuzione da riscatto	393.628,07	488.293,94	-94.665,87
Accantonamento contribuzione da ricongiunzione	2.304.126,67	1.679.292,76	624.833,91
Rivalutazione montanti contributivi	6.835.028,35	8.779.842,12	-1.944.813,77
Totale	75.985.767,17	74.039.670,02	1.946.097,15

- **Prestazioni assistenziali (€ 12.081.956,25)**

La posta è costituita:

- 1) dall'ammontare complessivo delle indennità di maternità di competenza dell'esercizio 2012, scaturenti da domande presentate entro il 31/12/2012. In particolare, per Euro 6.735.485,82 è costituito dalle indennità, di competenza dell'anno, già erogate entro la fine dello stesso (pari al 76% del totale) e per Euro 2.132.103,48 da quelle ancora da liquidare a tale data (24% del totale), per un totale complessivo di 1.556 domande valide.

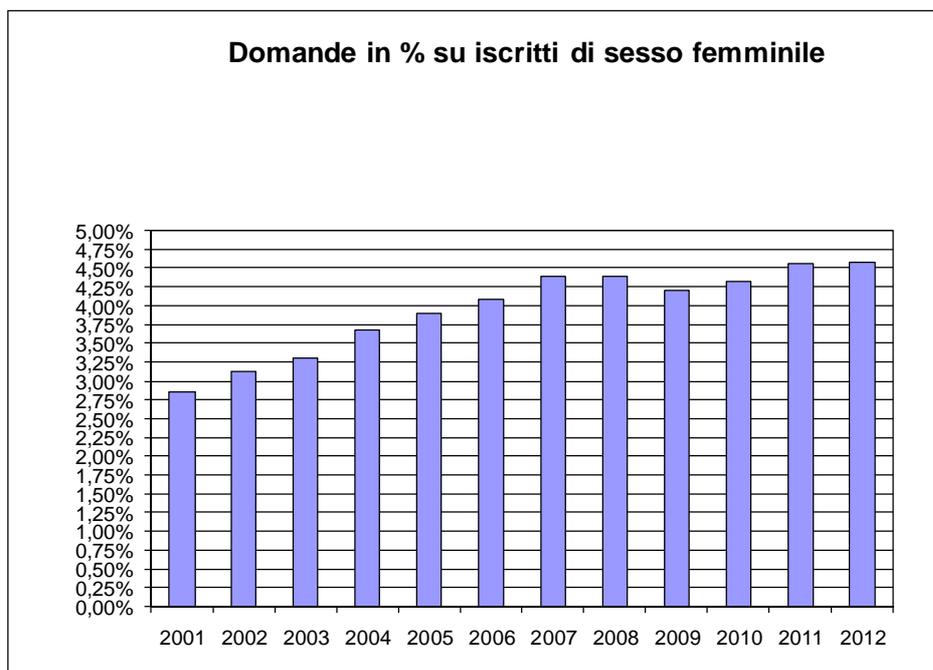


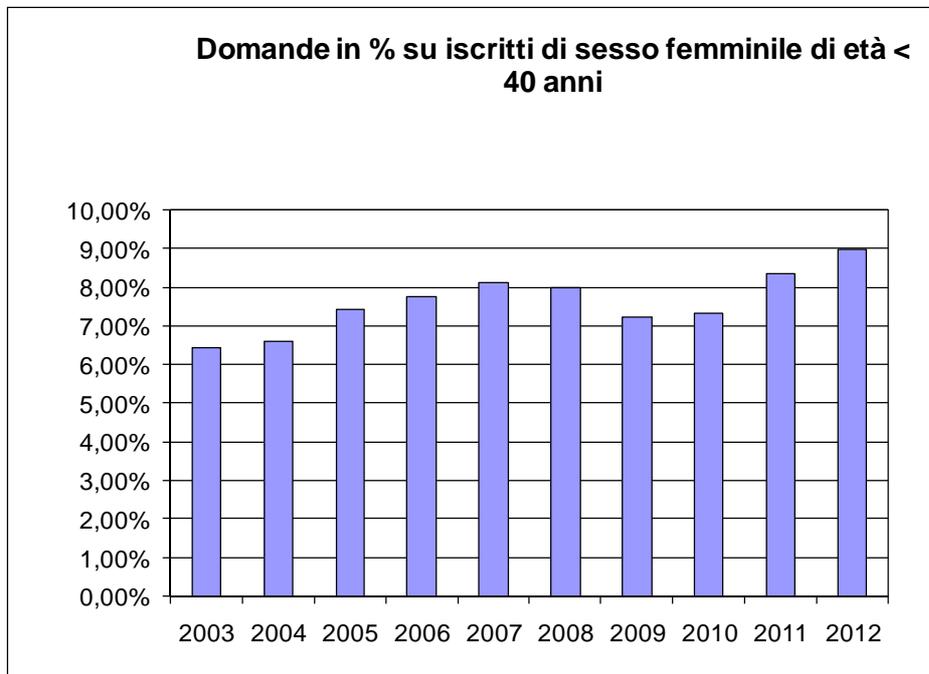
- 2) dall'ammontare delle maggiorazioni (art. 31 del Regolamento) sulla scorta delle domande presentate;
- 3) dall'ammontare delle altre prestazioni assistenziali (art. 32 del Regolamento) sulla scorta delle domande presentate:

Tipologia intervento assistenziale	Importo
Polizza sanitaria	1.861.012,80
Indennità di malattia e infortuni	882.212,41
Calamità naturali	134.163,10
Spese funerarie	25.455,33
Assegni di studio	60.000,00
Contributo anziani non autosuff.	3.000,00
Totale	2.965.843,64

	2012	2011	Differenza
Indennità di maternità	8.867.589,30	7.921.994,87	945.594,43
Maggiorazione art. 31	248.523,31	204.406,82	44.116,49
Prestazioni assistenziali art. 32	2.965.843,64	3.010.249,80	-44.406,16
Totale	12.081.956,25	11.136.651,49	945.304,76

In particolare per quanto concerne la gestione delle indennità di maternità, i seguenti grafici evidenziano un nuovo incremento nel trend relativo alla percentuale delle domande sia sul totale degli iscritti attivi di sesso femminile (stabile al 4,4% nel 2007 e 2008, pari al 4,2% nel 2009, al 4,3% nel 2010, al 4,5% nel 2011 e al 4,6% nel 2012) sia sul totale delle iscritte di età inferiore ai 40 anni.





Le tabelle seguenti espongono la suddivisione delle indennità di maternità di competenza dell'anno, rispettivamente, per fasce di età dell'iscritta beneficiaria e per regione di appartenenza; quest'ultima riporta anche il tasso di incidenza delle indennità sul totale delle iscritte della regione.

Età	Nr. indennità	% sul totale
25 - 30	95	6,1%
31 - 35	742	47,7%
36 - 40	600	38,6%
> 40	119	7,6%
Totale	1.556	100,0%

Indennità di maternità: dati regionalizzati

Regioni	Indennità		Iscritte	
	Nr.	%	Nr.	% incidenza
Piemonte	124	8,0%	2.862	4,3%
Valle d'Aosta	5	0,3%	75	6,7%
Lombardia	383	24,6%	6.964	5,5%
Trentino Alto Adige	11	0,7%	450	2,4%
Veneto	122	7,8%	3.171	3,8%
Friuli Venezia Giulia	26	1,7%	706	3,7%
Liguria	41	2,6%	1.044	3,9%
Emilia - Romagna	107	6,9%	2.694	4,0%
Totale Nord	819	52,6%	17.966	4,6%
Toscana	122	7,8%	2.523	4,8%
Umbria	9	0,6%	352	2,6%
Marche	53	3,4%	1.034	5,1%
Lazio	215	13,8%	5.298	4,1%
Abruzzo	35	2,2%	769	4,6%
Molise	4	0,3%	116	3,4%
Totale Centro	438	28,1%	10.092	4,3%
Campania	85	5,5%	1.441	5,9%
Puglia	51	3,3%	1.335	3,8%
Basilicata	5	0,3%	203	2,5%
Calabria	24	1,5%	389	6,2%
Sicilia	84	5,4%	1.641	5,1%
Sardegna	48	3,1%	916	5,2%
Totale Sud e Isole	297	19,1%	5.925	5,0%
Esteri	2	0,1%	16	12,5%
Totale Generale	1.556	100,0%	33.999	4,6%

Si sottolinea che nel 2012 la gestione di maternità ha subito un "deficit", in esito alla decisione, assunta dal Consiglio di Amministrazione nel mese di settembre, di utilizzare parzialmente le disponibilità presenti nel relativo fondo del passivo per ridurre il contributo unitario da Euro 140 a Euro 130, accogliendo in tal senso l'invito rivolto dal Ministero del Lavoro.

Il seguente prospetto evidenzia, pertanto, il risultato della gestione della maternità nel corso dell'anno.



Contribuzione di maternità 2012	5.443.100,00	
Fiscalizz. Indennità di maternità L. 488/99	2.652.927,94	
Minore ammontare indennità aa.pp.	11.381,55	
Maggiore contribuzione aa.pp.	30.569,83	
Totale componenti positivi		8.137.979,32
Indennità di maternità	8.867.589,30	
Maggiore ammontare indennità aa.pp.	0,00	
Totale componenti negativi		-8.867.589,30
Risultato lordo		-729.609,98
Utilizzo del fondo		729.609,98
Risultato netto		0,00

- **Accantonamenti assistenziali (€ 2.760.000,00)**

La voce è così composta:

- 1) l'importo dell'accantonamento al Fondo Maggiorazione art. 31, destinato alla erogazione di interventi assistenziali in favore dei titolari di pensione indiretta, di reversibilità, invalidità e inabilità che presentano determinati requisiti di carattere economico e patrimoniale. L'accantonamento è in misura pari al 2% del gettito della contribuzione integrativa annua.
- 2) l'importo dell'accantonamento al Fondo Assistenza, che, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento di Previdenza, è destinato alla erogazione di ulteriori interventi assistenziali in favore degli iscritti. L'accantonamento è previsto fino ad un massimo del 30% (fino ad un massimo del 60% a partire dal 2010 e fino al 2015 per effetto, da ultimo, della delibera n. 35/12 del C.d.A.) dell'avanzo di gestione del conto separato della contribuzione integrativa. Per l'anno 2012, tenuto conto dell'importo residuo del fondo ante accantonamento (particolarmente rilevante) si è ritenuto opportuno effettuare uno stanziamento nella misura del 30%.

	2012	2011	Differenza
Accantonamento al Fondo Conto Separato Ind. di Maternità	0,00	103.302,53	-103.302,53
Accantonamento al Fondo Magg. art. 31	296.000,00	280.000,00	16.000,00
Accantonamento al Fondo Assistenza art. 32	2.464.000,00	4.552.000,00	-2.088.000,00
Totale	2.760.000,00	4.935.302,53	-2.175.302,53

- **Materiale vario e di consumo (€ 51.960,97)**

L'importo complessivo è costituito dagli acquisti effettuati nel corso dell'anno per materiale di consumo e di cancelleria, per libri, pubblicazioni, banche dati e per altri beni di modesto importo unitario.

Più in dettaglio, l'importo complessivo è costituito dalle seguenti voci:

	2012	2011	Differenza
Acquisto materiale di cancelleria	31.215,33	27.997,47	3.217,86
Acquisto libri e pubblicazioni	12.436,78	7.890,38	4.546,40
Acquisti diversi	8.308,86	7.589,23	719,63
Totale	51.960,97	43.477,08	8.483,89

- **Utenze varie (€ 149.144,61)**

La posta accoglie i costi di competenza del periodo sostenuti per le utenze elettriche, idriche ed energetiche della sede dell'Ente, per quelle telefoniche della sede, per le utenze cellulari da parte dei componenti degli Organi Statutari, nonché per la funzionalità dei "numeri verde". Più in particolare:

	2012	2011	Differenza
Energia elettrica	31.045,27	20.264,02	10.781,25
Telefoni e fax sede	16.284,20	19.982,70	-3.698,50
Telefoni cellulari	80.633,93	62.166,37	18.467,56
Numero verde Albacom	889,47	3.400,07	-2.510,60
Numero verde U.R.I.	9.326,67	5.290,43	4.036,24
Numero verde Regolarizz. Contributiva	1.248,99	1.559,14	-310,15
Acqua	567,29	538,50	28,79
Gas	9.148,79	6.059,90	3.088,89
Totale	149.144,61	119.261,13	29.883,48

- **Spese di manutenzione (€ 340.417,95)**

La voce comprende i costi sostenuti, sia sotto forma di contratti di assistenza che di interventi occasionali, per la manutenzione delle macchine d'ufficio (fotocopiatrici, macchina affrancatrice, fax, centralino elettronico), delle



apparecchiature hardware (personal computer, stampanti, ecc.) e degli applicativi software (con particolare menzione per il programma di gestione iscritti, contributi e prestazioni), nonché altre manutenzioni e riparazioni diverse relative alle sede dell'Ente (impianto elettrico, di elevazione, di condizionamento, di sicurezza, ecc.).

In particolare:

	2012	2011	Differenza
Manutenzione macchine ufficio	18.318,53	14.762,38	3.556,15
Manutenzione hardware e software	310.493,92	312.134,06	-1.640,14
Manutenzioni sede	11.605,50	8.798,96	2.806,54
Totale	340.417,95	335.695,40	4.722,55

- **Costi per il personale (€ 1.937.207,79)**

La voce comprende tutti i costi sopportati per il personale dipendente in forza durante l'anno (inclusi i contributi previdenziali e assistenziali dovuti all'INPS e il premio assicurativo INAIL), ad esclusione dell'importo relativo all'accantonamento al fondo per il trattamento di fine rapporto, che è evidenziato nell'apposita voce (v. oltre).

Si reputa opportuno rammentare che a seguito dell'accordo aziendale di II livello, sono presenti le seguenti voci particolari:

- 1) una forma di assistenza sanitaria integrativa in favore dei dipendenti;
- 2) una forma di previdenza complementare, su base volontaria, con un costo, per il personale dipendente aderente, pari ad almeno il 2% della retribuzione e, per l'Ente, del 2% (elevata al 2,5% dal gennaio 2010 e al 3% dal dicembre 2010), oltre alla quota dell'accantonamento annuo per il trattamento di fine rapporto. In particolare, l'importo complessivo della voce ("Contributi a Fondi Pensione") è così formato:
 - 1) Euro 70.457,80 quale quota dell'accantonamento annuale al Fondo Trattamento di Fine Rapporto destinato al Fondo Pensione;
 - 2) Euro 34.697,11 quale quota a carico dell'Ente.
- 3) un contributo in favore del CRAL dipendenti ENPAP, in misura pari al 1,5% del costo sostenuto dall'Ente per il personale dipendente nell'anno precedente.

Si ricorda che l'Enpap ha attuato quanto disposto dal D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122/2010 per ciò che riguarda il "contenimento delle spese in materia di impiego pubblico", con specifico riferimento all'articolo 9, comma 1 per il personale dipendente. Ha altresì attuato quanto disposto dal dall'articolo 5, comma 7 del decreto-legge n. 95/12 convertito con modificazioni con Legge n. 135/12, fissando in Euro 7,00 il valore nominale del buono mensa corrisposto ai dipendenti, a far data dalle spettanze maturate del 1° ottobre 2012.

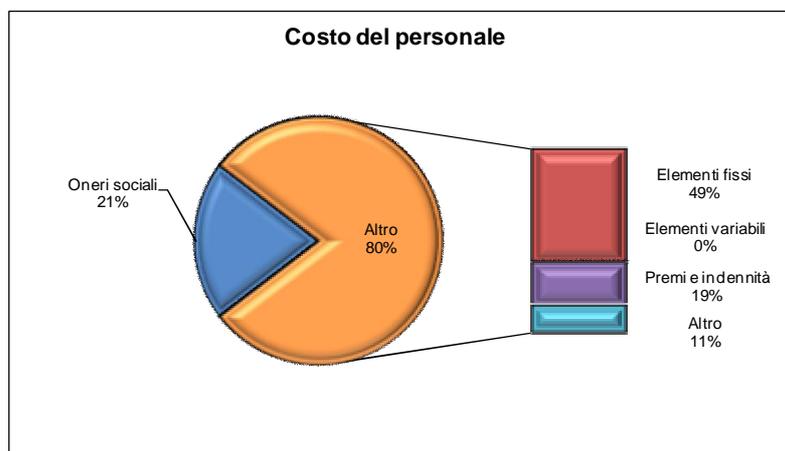
Tra i costi per il personale, nella voce altri costi, è inserito l'importo di Euro 28.636,88 a seguito del verbale di conciliazione 01/02/2013 sottoscritto presso la Sezione Lavoro del Tribunale Civile di Roma per la chiusura della controversia intrapresa nel 2012 da un ex dipendente a seguito del licenziamento per giusta causa intimato nel 2011.

L'importo è stato versato dall'Ente nel febbraio 2013 a mero titolo transattivo e senza che ciò abbia costituito in alcun modo riconoscimento delle altrui ragioni; l'ex dipendente con la sottoscrizione del verbale e l'accettazione della somma offerta ha prestato acquiescenza al licenziamento e ha rinunciato a tutte le pretese fatte con il ricorso nonché a qualsiasi altro diritto, pretesa o ragione relativi o connessi al rapporto di lavoro e alla sua cessazione.

L'ammontare complessivo è costituito dalle seguenti voci:

	2012	2011	Differenza
Stipendi base	868.405,79	864.326,26	4.079,53
Tredicesima mensilità	74.226,60	75.313,80	-1.087,20
Premi di produttività	254.064,90	277.037,50	-22.972,60
Premio di anzianità	0,00	7.634,48	-7.634,48
Indennità di trasferta dipendenti	1.627,50	1.240,00	387,50
Straordinari	5.762,62	5.049,81	712,81
Indennità per particolari incarichi	40.868,59	40.598,65	269,94
Indennità di funzione	26.605,18	31.131,72	-4.526,54
Indennità di cassa	1.080,00	1.048,50	31,50
Buoni Pasto	65.999,23	70.664,73	-4.665,50
Polizza sanitaria	14.679,00	13.963,50	715,50
Contributi a Fondi Pensione	105.154,91	92.896,48	12.258,43
Omaggi ai dipendenti	21.427,31	9.653,58	11.773,73
Contributi INPS	349.657,18	359.795,20	-10.138,02
Contributi INAIL	5.965,40	4.932,49	1.032,91
Corsi di formazione	28.083,50	15.304,98	12.778,52
Trattamento di famiglia	5.760,60	5.886,92	-126,32
Contributi CRAL ENPAP	28.182,38	27.918,87	263,51
Retribuzioni accessorie dirigenti	3.124,64	2.936,36	188,28
Spese trasferta dipendenti	5.636,92	5.377,62	259,30
Altri costi	30.895,54	5.956,37	24.939,17
Totale	1.937.207,79	1.918.667,82	18.539,97

Il successivo grafico evidenzia la suddivisione del costo del personale tra retribuzioni (con ulteriore suddivisione per sottocategorie) ed oneri sociali;





- **Compensi professionali (€ 593.211,49)**

La voce comprende:

- 1) i costi per le consulenze tecniche per la gestione del personale dipendente, per l'attività di sicurezza e prevenzione prevista dalla L. 626/94, per le consulenze in materia finanziaria e immobiliare, per l'attività di consulenza in materia di sicurezza e adeguatezza del sistema informatico, per la supervisione dei lavori di ristrutturazione dell'immobile di via della Stamperia e per l'assistenza nel collaudo degli stessi, per la riorganizzazione delle struttura operativa dell'Ente, per le consulenze in materia di comunicazione istituzionale, per la predisposizione del bilancio attuariale, ecc. ;
- 2) i costi per le consulenze e le spese legali e notarili;
- 3) il costo per la revisione contabile del presente bilancio;
- 4) il costo sostenuto per le commissioni sanitarie istituite per l'accertamento degli stati di invalidità/inabilità connessi alle domande di prestazione avanzate dagli iscritti;
- 5) il costo per le collaborazioni a progetto;
- 6) i rimborsi spese erogati ai consulenti;

	2012	2011	Differenza
Consulenze tecniche	322.566,07	246.849,48	75.716,59
Consulenze e spese legali	209.328,90	80.802,57	128.526,33
Revisione contabile	26.620,00	24.200,00	2.420,00
Commissioni sanitarie	22.134,78	17.339,25	4.795,53
Collaborazioni a progetto	4.620,72	9.189,41	-4.568,69
Consulenze e spese notarili	3.420,64	3.293,00	127,64
Rimborsi spese consulenti	4.520,38	14.456,76	-9.936,38
Totale	593.211,49	396.130,47	197.081,02

- **Spese per Organi Amministrativi e di controllo (€ 1.580.885,87)**

La voce include i costi sopportati per il funzionamento degli Organi di amministrazione (Presidente e Consiglio di Amministrazione), di indirizzo (Consiglio di Indirizzo Generale) e di controllo dell'Ente (Collegio dei Sindaci), sia in relazione ai compensi e ai gettoni di presenza, sia alle spese di viaggio, vitto e alloggio e le altre spese diverse. Comprende, inoltre, la quota delle spese, sostenute nel 2012, relative alle procedure di elezione dei nuovi organi istituzionali dell'Ente, che si sono svolte nel mese di gennaio del 2013.

In dettaglio:

Consiglio di Indirizzo Generale	2012	2011	Differenza
Compensi	480.012,00	480.012,00	0,00
Gettoni di presenza	126.735,00	140.658,00	-13.923,00
Spese riunioni CdIG	158.411,08	148.476,17	9.934,91
Totale	765.158,08	769.146,17	-3.988,09

Presidente e CDA	2012	2011	Differenza
Compensi	176.154,00	176.154,04	-0,04
Gettoni di presenza	74.434,50	76.398,00	-1.963,50
Spese riunioni CDA	151.881,10	133.685,94	18.195,16
Totale	402.469,60	386.237,98	16.231,62

Collegio dei Sindaci	2012	2011	Differenza
Compensi	87.456,40	87.282,20	174,20
Gettoni di presenza	45.980,48	35.440,16	10.540,32
Spese riunioni Collegio Sindacale	43.051,23	31.294,06	11.757,17
Totale	176.488,11	154.016,42	22.471,69

Altre spese	2012	2011	Differenza
Altre spese	6.191,26	3.717,89	2.473,37
Spese elettorali	230.578,82	0,00	230.578,82
Totale	236.770,08	3.717,89	233.052,19

- **Spese di rappresentanza (€ 17.271,15)**

L'ammontare della voce è costituito, principalmente, dalle spese per gli omaggi natalizi ai componenti degli Organi Statutari, per i biglietti augurali Unicef e per le colazioni di lavoro.

	2012	2011	Differenza
Spese di rappresentanza	17.271,15	11.125,06	6.146,09



- **Servizi vari (€ 920.053,75)**

La voce è costituita dai seguenti elementi:

- 1) spese per i trasporti e i corrieri;
- 2) spese postali e valori bollati acquistati o addebitati da terzi;
- 3) spese tipografiche (principalmente per la stampa dei modelli di autodichiarazione e degli estratti conto contributivi);
- 4) il costo relativo ai contratti di assicurazione (per la copertura dei rischi di infortunio per i membri degli Organi Statutari, per la copertura della responsabilità civile degli amministratori e dei dirigenti e per la copertura dei rischi inerenti il fabbricato di Via Cesalpino);
- 5) costo per il servizio "Postel";
- 6) costo per il servizio di deposito, presso appositi locali di una società specializzata, di documentazione amministrativa dell'Ente;
- 7) costo relativo al servizio di vigilanza della sede;
- 8) spese per la pulizia della sede;
- 9) canone comunale per il passo carrabile di Via Cesalpino;
- 10) importo relativo alla tariffa per lo smaltimento dei rifiuti urbani;
- 11) il costo relativo all'accesso alla rete ad alta velocità necessaria per il funzionamento del sito Web dell'Ente e il costo relativo alla manutenzione e all'aggiornamento del sito WEB;
- 12) i canoni passivi dei beni di terzi noleggiati dall'Ente (anche tramite contratti di leasing);
- 13) il costo relativo alle attività lavorative fruite ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 276/2003 a seguito dell'attivazione dell'Ufficio Relazione con gli Iscritti e del potenziamento del Nucleo Contribuzione Progressiva in relazione al provvedimento di regolarizzazione contributiva;
- 14) Il contributo dovuto all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici;
- 15) Il costo relativo ad altri servizi.

In particolare:

	2012	2011	Differenza
Spese per trasporti e corrieri	8.671,20	8.174,96	496,24
Spese postali e bolli	157.750,36	156.059,19	1.691,17
Spese tipografiche	118.260,17	126.847,68	-8.587,51
Spese di assicurazione	42.028,98	42.020,89	8,09
Postel	674,16	662,40	11,76
Abbonamento ad Internet	0,00	1.115,54	-1.115,54
Spese per servizi di deposito	8.132,03	7.436,21	695,82
Spese per vigilanza	34.454,14	20.540,88	13.913,26
Pulizia sede	19.312,56	19.206,16	106,40
C.O.S.A.P.	120,00	120,00	0,00
Tariffa smaltimento rifiuti (Ta.Ri.)	19.191,53	18.764,59	426,94
Servizi WEB	23.472,47	29.813,05	-6.340,58
Inserzioni su quotidiani	0,00	8.718,23	-8.718,23
Somministrazione di lavoro	472.829,97	274.354,44	198.475,53
Servizi ausiliari	0,00	70,00	-70,00
Canoni di leasing	5.060,81	5.562,59	-501,78
Contributi AVCP	239,33	750,00	-510,67
Servizi vari	1.918,44	0,00	1.918,44
Canoni di noleggio	7.937,60	1.815,00	6.122,60
Totale	920.053,75	722.031,81	198.021,94

- **Spese per locali in affitto (€ 88.163,03)**

La voce evidenzia tutti gli oneri relativi alla sede secondaria (attivata a partire dal mese di aprile del 2011 in relazione alla maggiore numerosità del personale e della tipologia di servizio fornito agli iscritti) mediante la locazione di un ufficio distaccato in Roma. La posta è comprensiva anche dei servizi accessori (arredi, telefonia, internet, reception, pulizia locali, ecc.).

	2012	2011	Differenza
Fitto locali	69.522,12	46.350,00	23.172,12
Oneri accessori di locazione	18.640,91	15.595,28	3.045,63
Totale	88.163,03	61.945,28	26.217,75

- **Altre spese generali (€ 47.911,05)**

La voce comprende il costo per la quota associativa all'AdEPP, ad EMAPI e quello per le tasse di concessione governativa pagate sulle utenze dei telefoni cellulari, oltre agli abbuoni e agli arrotondamenti passivi.

In particolare:

	2012	2011	Differenza
Quote associative AdEPP	30.000,00	22.000,00	8.000,00
Quote associative EMAPI	8.000,00	8.000,00	0,00
Concessioni governative	9.140,28	8.998,27	142,01
Abbuoni e arrotondamenti passivi	770,77	26,89	743,88
Totale	47.911,05	39.025,16	8.885,89

- Spese per servizi agli iscritti, di promozione e editoriali (€ 240.025,27)**

La voce è relativa a tutte le spese concernenti le attività editoriali (newsletter, notiziario, ecc.), di promozione (incontri con gli iscritti, partecipazione alla Giornata Nazionale della Previdenza, ecc.) e di servizio rese agli iscritti all'Ente (consulenze telefoniche in ambito amministrativo e tributario, ecc.).

In particolare:

	2012	2011	Differenza
Spese per le pubblicazioni dell'Ente	19.413,20	2.847,40	16.565,80
Spese per attività promozionale	130.429,00	203.964,22	-73.535,22
Spese per servizi agli iscritti	90.183,07	42.030,96	48.152,11
Totale	240.025,27	248.842,58	-8.817,31

- Accantonamento al Fondo svalutazione crediti (€ 2.225.200,78)**

Rappresenta l'accantonamento ai fondi di svalutazione dei crediti verso gli iscritti e in particolare:

Ø Accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti per Contributi Euro 950.877,36

La posta accoglie in via prudenziale e in applicazione del principio contabile nazionale nr. 15, l'accantonamento effettuato a fronte dei crediti verso gli iscritti per contributi non ancora incassati, per le scadenze già integralmente trascorse al termine dell'esercizio (1996 – 2011).

In particolare:



- i crediti residui per contributi relativi al periodo 1996 – 2006 (ossia per i crediti relativi alle annualità anteriori all'ultimo quinquennio) sono svalutati in misura pari al 25%. Infatti, se da un punto di vista formale l'Ente ha tempestivamente e formalmente interrotto il decorso della prescrizione (e, dunque, non vi sono dubbi sulla esigibilità "giuridica" di tali importi), si è ritenuto opportuno prevedere tale tasso di inesigibilità, tenuto conto dell'anzianità di tali crediti, del fatto che una quota rilevante degli stessi è concentrata su un numero percentualmente limitato di posizioni e, infine, della circostanza che una quota non trascurabile di tali crediti è vantata nei confronti di soggetti non più iscritti all'Ente;

- i crediti residui per contributi relativi all'ultimo quinquennio sono svalutati in misura pari al 5%, nell'ipotesi che tale percentuale possa considerarsi, sulla scorta degli elementi allo stato disponibili, un valore congruo di possibile inesigibilità per le annualità più recenti.

Ø Accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti per int. e sanzioni Euro 1.146.323,42

Rappresenta l'accantonamento al relativo fondo di una quota dell'ammontare degli interessi e delle sanzioni maturate nel 2012.

In particolare:

- a) i crediti per le sanzioni e gli interessi scaturenti dalle irregolarità relative alle annualità dal 1996 al 2001, sono stati integralmente accantonati in questo fondo del passivo. Proprio la riconducibilità pressoché integrale dell'esposizione creditoria per tali annualità a posizioni che non hanno regolarizzato né in regime ordinario né in regime di sanatoria conferma la difficile esigibilità di tali crediti per interessi e sanzioni e, dunque, l'opportunità di un loro prudenziale abbattimento mediante l'integrale svalutazione.
- b) i crediti per le sanzioni e gli interessi scaturenti dalle irregolarità relative alle annualità dal 2002 al 2006 (cioè anteriori all'ultimo quinquennio), sono stati, invece, prudenzialmente svalutati, mediante accantonamento nella misura del 50% tenuto conto dell'anzianità di tali crediti, del fatto che una quota rilevante degli stessi è concentrata su un numero percentualmente limitato di posizioni e, infine, della circostanza che una quota non trascurabile di tali crediti è vantata nei confronti di soggetti non più iscritti all'Ente.
- c) i crediti per le sanzioni e gli interessi, ancora dovuti, scaturenti dalle irregolarità commesse nell'ultimo quinquennio (2007-2011) e nel 2012 sono stati, invece, prudenzialmente svalutati, mediante accantonamento in questo fondo, nella misura del 25%, tenuto conto, al riguardo, della più efficace azione di recupero ottenuta su tali annualità.

Ø Accantonamento al Fondo Svalutazione Altri Crediti Euro 128.000,00

Rappresenta in via prudenziale e in applicazione del principio contabile nazionale nr. 15, l'accantonamento effettuato a fronte dei crediti vantati verso il cedente dell'immobile di Via della Stamperia per l'importo dei canoni di locazione relativi al periodo 29/04/2011 – 30/09/2011 nonché per l'importo delle penali derivanti dal ritardo nella conclusione dei lavori di ristrutturazione, oltre ai relativi interessi legali a tutto il 31/12/2012. Per la tutela di tali crediti l'Ente ha già avviata una apposita azione giudiziaria all'inizio del mese di marzo del 2013.

	2012	2011	Differenza
Accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti per Contributi	950.877,36	725.956,91	224.920,45
Accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti per interessi e sanzioni	1.146.323,42	964.553,86	181.769,56
Accantonamento al Fondo Svalutazione Altri Crediti	128.000,00	0,00	128.000,00
Totale	2.225.200,78	1.690.510,77	534.690,01

- **Accantonamento trattamento di fine rapporto (€ 25.828,52)**

Come già esposto in relazione alla voce del Fondo del passivo relativa, la posta rappresenta l'accantonamento, di competenza del presente esercizio, delle quote maturate in favore dei dipendenti in forza nel corso dell'anno, costituito sia dalla rivalutazione di quanto già stanziato al termine del precedente periodo e sia dalla quota dovuta sulle retribuzioni corrisposte nel corso dell'anno non destinata al Fondo Pensione Complementare.

	2012	2011	Differenza
Accantonamento al Fondo T.F.R.	25.828,52	38.879,36	-13.050,84

- **Oneri finanziari (€ 385.536,21)**

La posta comprende:

- 1) le spese e le commissioni bancarie;
- 2) le commissioni per la locazione di una cassetta di sicurezza;
- 3) gli interessi passivi a carico dell'Ente relativi alle ricongiunzioni in uscita effettuate nell'anno (Legge 45/1990);
- 4) le spese relative all'emissione dei MAV per l'incasso delle somme dovute dagli iscritti in occasione sia dell'acconto che del saldo;
- 5) le svalutazioni delle attività finanziarie, ossia la differenza negativa tra il costo storico di acquisto e il minor valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura dell'esercizio. In particolare, tale importo deriva dalla svalutazione del fondo hedge "side pocket" ERSEL ROBUR;



- 6) la quota di competenza dell'esercizio degli scarti negativi di emissione e di negoziazione relativi ai titoli obbligazionari detenuti nel corso dell'anno;

	2012	2011	Differenza
Spese e commissioni bancarie	468,48	470,02	-1,54
Oneri finanziari diversi	217,46	0,00	217,46
Commissioni di custodia	159,00	159,00	0,00
Interessi passivi L. 45/1990	4.469,15	1.337,64	3.131,51
Spese incasso contributi	48.771,84	50.667,00	-1.895,16
Commissioni di negoziazione titoli	0,00	44.330,53	-44.330,53
Spese su negoziazione titoli	0,00	1.532,89	-1.532,89
Commissioni GPM	0,00	194.410,45	-194.410,45
Oneri diversi GPM	0,00	3.003,48	-3.003,48
Minusvalenze su Fondi Comuni	0,00	1.131.575,75	-1.131.575,75
Minusvalenze su Azioni	0,00	1.613.006,50	-1.613.006,50
Minusvalenze su Obbligazioni	0,00	2.545.784,99	-2.545.784,99
Svalutazione attività finanziarie	11.099,96	33.970,69	-22.870,73
Scarti negativi di emissione	320.350,32	294.127,75	26.222,57
Perdite su cambi	0,00	71.015,62	-71.015,62
Differenziali negativi su futures	0,00	291.600,00	-291.600,00
Totale	385.536,21	6.276.992,31	-5.891.456,10

- **Ammortamenti delle immobilizzazioni (€ 1.942.613,76)**

La voce comprende le quote di ammortamento sia delle immobilizzazioni immateriali che materiali di competenza del presente esercizio. In dettaglio:

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	2012	2011	Differenza
Ammortamento Licenze software	13.757,77	5.653,41	8.104,36

Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	2012	2011	Differenza
Ammortamento apparecchiature hardware	88.694,55	21.254,71	67.439,84
Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	3.366,80	5.564,33	-2.197,53
Ammortamento Cellulari	3.240,92	2.097,86	1.143,06
Ammortamento Mobili e arredi	11.541,16	15.949,07	-4.407,91
Ammortamento Impianti elettronici	1.337,40	1.545,00	-207,60
Ammortamento Attrezzature d'ufficio	6.311,39	6.195,40	115,99
Ammortamento Immobile Via Cesalpino	157.494,76	157.494,67	0,09
Ammortamento Imm. Via Stamperia/Panetteria	1.656.869,01	828.434,46	828.434,55
Totale	1.928.855,99	1.038.535,50	890.320,49

- **Oneri Tributari (€ 3.225.230,05)**

La posta comprende tutti gli oneri aventi natura tributaria di competenza dell'esercizio ed in particolare:

- 1) l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (determinata, ai sensi del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 e successive modificazioni, sulle retribuzioni spettanti al personale dipendente, sulle somme e indennità costituenti redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, sui compensi relativi alle collaborazioni e sui compensi per prestazioni di lavoro autonomo occasionale);
- 2) l'imposta municipale unica sugli immobili;
- 3) l'imposta di registro;
- 4) l'IRES dovuta dall'Ente sui redditi dei fabbricati, di capitale e diversi;
- 5) le sanzioni e gli interessi tributari;
- 6) la somma da versare al bilancio dello Stato in attuazione delle norme relative alla c.d. "spending review" introdotte dall'art. 8 del D.L. 95/2012.
- 7) le ritenute alla fonte subite sugli interessi attivi maturati sui depositi bancari;
- 8) l'ammontare dell'imposta sostitutiva sui redditi di capitale di cui al D.Lgs. 461/1997.

	2012	2011	Differenza
IRAP	105.800,00	109.421,00	-3.621,00
IMU	95.810,00	5.813,00	89.997,00
Imposta di registro	7.153,50	35.235,00	-28.081,50
IRES	144.664,00	24.161,00	120.503,00
Sanzioni e interessi tributari	1.256,86	0,00	1.256,86
Riduzione di spese art. 8 D.L. 95/2012	80.008,22	0,00	80.008,22
Ritenute su interessi dei depositi	221.689,47	471.044,56	-249.355,09
Imposta sostitutiva D.Lgs. 461/97	2.568.848,00	2.156.752,85	412.095,15
Totale	3.225.230,05	2.802.427,41	422.802,64



- **Oneri straordinari (€ 114.179,55)**

La voce comprende le seguenti componenti:

- 1) il maggior valore dei montanti contributivi (fino al 31/12/2011) rispetto alla misura evidenziata nel precedente bilancio. In particolare, si evidenzia che la differenza deriva dalle iscrizioni tardive effettuate nell'anno, da dichiarazioni reddituali tardive relative agli anni 1996-2010 o da rettifiche in aumento di quelle precedentemente presentate, da retrodatazione della data inizio attività, ecc.
- 2) le insussistenze passive.

	2012	2011	Differenza
Maggiori montanti anni precedenti	113.929,13	2.513.846,03	-2.399.916,90
Svalutazione Immobilizzazioni Finanziarie	0,00	1.006.367,70	-1.006.367,70
Insussistenze passive	250,42	0,00	250,42
Totale	114.179,55	3.520.213,73	-3.406.034,18



ALLEGATI AL BILANCIO

Prospetto di determinazione della contribuzione dovuta per l'anno 2012

Indice dei prezzi al consumo ISTAT (dicembre 2012 su dicembre 2011) 2,40384615 (2,403800%)

	Totale	Maschi	Femmine
Iscritti con decorrenza 1996	9.425	2.742	6.683
Iscritti con decorrenza 1997	1.318	309	1.009
Iscritti con decorrenza 1998	1.311	273	1.038
Iscritti con decorrenza 1999	1.626	362	1.264
Iscritti con decorrenza 2000	1.848	390	1.458
Iscritti con decorrenza 2001	1.923	368	1.555
Iscritti con decorrenza 2002	1.883	316	1.567
Iscritti con decorrenza 2003	1.956	323	1.633
Iscritti con decorrenza 2004	2.370	399	1.971
Iscritti con decorrenza 2005	2.222	385	1.837
Iscritti con decorrenza 2006	2.340	390	1.950
Iscritti con decorrenza 2007	2.673	398	2.275
Iscritti con decorrenza 2008	3.251	460	2.791
Iscritti con decorrenza 2009	3.173	487	2.686
Iscritti con decorrenza 2010	3.459	523	2.936
Iscritti con decorrenza 2011	3.288	495	2.793
Iscritti con decorrenza 2012	3.711	562	3.149
Totale iscritti (decorrenza entro 31/12/2011)	47.777	9.182	38.595

	Totale	Maschi	Femmine
Reiscritti	844	158	686
Iscritti cancellati e deceduti	-6.751	-1.469	-5.282
Iscritti cancellati per non esercizio	267	74	193
Iscritti cancellati art. 1 comma 5	5.807	1.134	4.673
Non iscrizione art. 1 comma 9	7	1	6
Iscritti deceduti	464	205	259
Iscritti cancellati A lbo	206	55	151

Totale iscritti attivi (decorrenza entro 31/12/2012) **41.870** **7.871** **33.999**

Contributo soggettivo

Dovuto competenza 2011	62.429.174,36
Cancellati e Deceduti 2011 e 2012	- 362.723,62
Differenza	62.066.450,74
Rivalut. ISTAT	1.491.953,34
Differenza rivalutata	63.558.404,08
Nuovi iscritti 2012 x minimi	2.894.580,00
Contributo soggettivo 2012	66.452.984,08

Contributo integrativo

Dovuto competenza 2011	14.345.250,00
Cancellati e Deceduti 2011 e 2012	- 85.859,00
Differenza	14.259.391,00
Rivalut. ISTAT	342.767,24
Differenza rivalutata	14.602.158,24
Nuovi iscritti 2012 x minimi	222.660,00
Contributo integrativo 2012	14.824.818,24

Contributo maternità

Iscritti attivi per il 2012	41.870
Contributo maternità 2012	130,00
Contributo maternità 2012	5.443.100,00

Risultato netto del patrimonio mobiliare

Ricavi	18.676.112,44
Interessi attivi su pronti contro termine	1.358.090,93
Interessi attivi su time deposit	1.228.653,65
Interessi attivi su obbligazioni	15.074.412,00
Plusvalenze su obbligazioni	0,00
Plusvalenze su azioni	0,00
Plusvalenze su fondi comuni	0,00
Dividendi Azioni	0,00
Dividendi da Fondi Comuni	0,00
Interessi su c/c GPM	0,00
Utili su cambi	0,00
Rendimenti attivi polizze assicurative	184.333,89
Retrocessione commissioni su Fondi comuni	0,00
Scarti positivi di emissione	830.621,97
Differenziali positivi su futures	0,00
Costi	- 331.450,28
Minusvalenze su Azioni	0,00
Minusvalenze su Fondi Comuni	0,00
Minusvalenze su Obbligazioni	0,00
Scarti negativi di emissione	320.350,32
Differenziali negativi su futures	0,00
Perdite su cambi	0,00
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie	0,00
Svalutazione attività finanziarie	11.099,96

Risultato prima delle imposte e dei costi di gestione

18.344.662,16

Costi di gestione

Commissioni di negoziazione titoli	0,00
Spese su negoziazione titoli	0,00
Commissioni GPM	0,00
Oneri diversi GPM	0,00

Risultato prima delle imposte

18.344.662,16

Imposte su patrimonio mobiliare

IRES	-
Imposta D.Lgs. 461/97	2.568.848,00

- 2.568.848,00

Risultato netto finale

15.775.814,16

Risultato netto del patrimonio immobiliare

Ricavi	724.329,35
Canoni attivi di locazione	724.329,35

Costi

-

Risultato prima delle imposte e dei costi di gestione

724.329,35

Costi di gestione

Quote ammortamento immobili non strumentali	1.656.869,01
---	--------------

- 1.656.869,01

Risultato prima delle imposte

- 932.539,66

Imposte su patrimonio mobiliare

IRES	129.474,00
Imposta di registro	7.153,50
IMU	95.810,00

- 232.437,50

Risultato netto finale

- 1.164.977,16

Prospetto per la determinazione del rendimento complessivo degli investimenti (valori contabili)

Tipologia investimento	dal	al	numeri	giacenza media	interesse lordo	interesse netto	% lorda	% netta
Banca Popolare Sondrio c/c 77000X83	01/01/2012	31/12/2012	7.861.269.071,79	21.537.723,48	263.823,07	210.947,61	1,225	0,979
Banca Popolare Sondrio c/c 77100X86	01/01/2012	31/12/2012	2.325.433.272,41	6.371.050,06	79.225,33	63.380,27	1,244	0,995
Banca Popolare Sondrio c/c 77200X89	01/01/2012	31/12/2012	337.457.700,61	924.541,65	11.422,23	9.137,78	1,235	0,988
Banca Aletti	01/01/2012	31/12/2012	1.959.115.502,82	5.367.439,73	6.722,19	5.191,46	0,125	0,097
Banca della Marca	01/01/2012	31/12/2012	10.335.557.793,05	28.316.596,69	737.204,18	589.505,17	2,603	2,082
Banca CARISPE	01/01/2012	31/12/2012	274.681.781,29	752.552,83	9.259,45	7.336,21	1,230	0,975
				63.269.904,44	1.107.656,45	885.498,50	1,751	1,400
Patrimonio mobiliare	01/01/2012	31/12/2012		455.216.823,84	18.344.662,16	15.775.814,16	4,030	3,466
Patrimonio immobiliare	01/01/2012	31/12/2012		145.919.592,77	724.329,35	-1.164.977,16	0,496	-0,798
				601.136.416,61	19.068.991,51	14.610.837,00	3,172	2,431
Totale generale				664.406.321,05	20.176.647,96	15.496.335,50	3,037	2,332

Determinazione della percentuale di copertura della rivalutazione dei montanti contributivi

	Valore assoluto	Valore %
Rendimento netto investimenti	15.496.335,50	2,3324
Rivalutaz. montanti contr.	6.835.028,35	1,1344
> Differenza assoluta	8.661.307,15	
> % di copertura della rivalutazione	226,72%	

Descrizione	Anno 2012			Diff. assoluta	Diff. %	Anno 2011			
	Importo parziale	Importo totale	% sul contrib. integr.			% sul totale dei costi	Importo parziale	Importo totale	% sul contrib. integr.
Contribuzione integrativa		14.824.818,24					14.004.977,17		
Materiale vario e di consumo	51.960,97		0,350%	8.483,89	0,040%	43.477,08		0,310%	0,678%
Utenze varie	149.144,61		1,006%	29.883,48	0,154%	119.261,13		0,852%	1,859%
Spese di manutenzione	340.417,95		2,296%	4.722,55	-0,101%	335.695,40		2,397%	5,231%
Costi per il personale	1.937.207,79		13,067%	18.539,97	-0,633%	1.918.667,82		13,700%	29,900%
Compensi professionali	593.211,49		4,001%	197.081,02	1,173%	396.130,47		2,828%	6,173%
Organi amministrativi e di controllo	1.560.885,87		10,664%	267.767,41	1,288%	1.313.118,46		9,376%	20,463%
Spese di rappresentanza	17.271,15		0,117%	6.146,09	0,037%	11.125,06		0,079%	0,173%
Servizi vari	920.053,75		6,206%	198.021,94	1,051%	722.031,81		5,156%	11,252%
Spese per locazioni passive	88.163,03		0,595%	26.217,75	0,152%	61.945,28		0,442%	0,965%
Altre spese generali	47.911,05		0,323%	8.885,89	0,045%	39.025,16		0,279%	0,608%
Spese di promozione e editoriali	240.025,27		1,619%	-8.817,31	-0,158%	248.842,58		1,777%	3,878%
Accantonamento TFR	25.828,52		0,174%	-13.050,84	-0,103%	38.879,36		0,278%	0,606%
Ammortamenti delle immobilizzazioni	285.744,75		1,927%	-758.444,16	-5,528%	1.044.188,91		7,456%	16,272%
Accantonamenti al fondo sval. altri crediti	128.000,00		0,863%	128.000,00	0,863%	0,00		0,000%	0,000%
Oneri Tributari	202.255,08		1,364%	77.645,08	0,475%	124.610,00		0,890%	1,942%
Oneri Straordinari Generali	250,42		0,002%	250,42	0,002%	0,00		0,000%	0,000%
Totali costi		6.608.331,70	44,576%	191.333,16	-1,243%		6.416.998,52	45,819%	
Avanzo disponibile		8.216.486,54		628.507,89			7.587.978,65		
Accantonamenti Assistenziali		-		2.072.000,00			-	4.832.000,00	
Acc. al Fondo Maggiorazione art. 31	296.000,00					280.000,00			
Acc. al Fondo Assistenza	2.464.000,00					4.552.000,00			
Copertura rivalutazione Montanti Contributivi		8.661.307,15		4.291.078,60			4.370.228,55		
Rendimento netto investimenti	15.496.335,50					13.150.070,67			
Rivalutazione montanti contributivi	6.835.028,35					8.779.842,12			
Copertura disavanzo gestione indennità di maternità		-		0,00			-		
Sanzioni e interessi regime ordinario (el netto quota accantonata al Fondo Svalutazione)		944.857,05		247.888,82			696.968,23		
Risultato Altri Proventi e Oneri Straordinari		2.304.980,19		599.221,67			1.705.758,52		
Altri oneri straordinari	113.929,13					2.513.846,03			
Altri proventi straordinari	2.418.909,32					4.219.604,55			
Risultato Altri Proventi e Oneri Finanziari		53.617,45		-1.453,81			52.163,64		
Altri oneri finanziari	53.617,45					52.163,64			
Altri proventi finanziari	-					-			
Risultato dell'esercizio		17.314.013,48		7.837.243,17			9.476.770,31		



Rendiconto finanziario

Il Rendiconto Finanziario si compone di due documenti.

- Il Rendiconto Finanziario dei flussi totali (c.d. “Prospetto delle fonti e degli impieghi”) evidenzia, in termini di risorse finanziarie e di impieghi delle stesse, le variazioni intervenute nelle poste di bilancio fra l’inizio e la fine del periodo considerato.

E’ stata scelta la forma a sezioni divise e contrapposte, che meglio permette di rilevare, distintamente, le “fonti” e gli “impieghi” di risorse finanziarie.

In particolare, le fonti, raggruppate per “provenienza”, sono distinte in “interne” (ulteriormente divise in quelle provenienti dalla gestione reddituale e quelle derivanti da disinvestimenti) e “esterne” (ulteriormente divise in quelle a medio/lungo termine o di breve periodo).

Negli impieghi, raggruppati per “destinazione”, sono separatamente evidenziati quelli rappresentati da investimenti in capitale fisso (cioè in attività destinate a permanere nel patrimonio per lungo periodo) e in capitale circolante (vale a dire in attività di breve durata), e quelli consistenti nel rimborso di fonti di terzi, ulteriormente distinte in quelle di medio e lungo termine o di breve periodo.

- Il Rendiconto Finanziario dei flussi di cassa (c.d. “cash-flow statement”) espone le variazioni intervenute durante l’esercizio nella situazione patrimoniale-finanziaria e connesse a movimenti nelle liquidità dell’Ente (cassa e disponibilità bancarie): esso permette di conoscere, quindi, gli effetti delle operazioni gestionali sulla liquidità, esprimendo tutte le operazioni in termini monetari. Il prospetto è conforme al modello di rendiconto predisposto dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili (Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Consiglio Nazionale dei Ragionieri) ed esposto nei principi contabili 2 e 12.

RENDICONTO FINANZIARIO DEI FLUSSI TOTALI (PROSPETTO DELLE FONTI E DEGLI IMPIEGHI)

Fonti	Consuntivo	Preventivo	Impieghi	Consuntivo	Preventivo
Fonti interne			Investimenti patrimoniali in capitale fisso		
Risultato dell'esercizio	17.314.013,48		immobilizzaz. immateriali	338.946,77	
ammortam. immob. immateriali	13.757,77		immobilizzaz. materiali	223.744,02	
utilizz. fondo amm. immob. immateriali	1.928.855,99		immobilizzaz. finanziarie	25.860.106,14	26.511.220,88
utilizz. fondo amm. immob. materiali	-				
accanton. al TFR	23.623,45		Investimenti patrimoniali in capitale circolante		
utilizz. Fondo TFR	-	2.139,65	Incremento attività finanziarie	62.219.948,34	
accantonamento al Fondo Svalutaz. Crediti	2.225.200,78		Incremento disponibilità liquide	116.851.538,84	
utilizz. Fondo Svalutazione Crediti	-	1.762.535,25	Incremento crediti contr. v/iscritti	6.668.975,88	
accanton. al fondo conto contr. sogg.vo	75.993.493,20		Incremento Note credito da ricevere	-	
utilizz. fondo conto contr. sogg.vo	-	14.687.252,04	Incremento Ratei e risconti attivi	563.354,10	
accanton. al fondo conto pensioni	13.658.071,34		Incremento altri crediti	2.278.680,35	205.844.630,52
utilizz. Fondo Conto Pensioni	-	3.552.187,15			
accantonamento al Fondo Conto Sep. Ind. di Maternità	-	-			
utilizz. Fondo Conto Sep. Indennità maternità	-	729.609,98			
accantonamento al Fondo Maggiorazione ex art. 31	296.000,00				
utilizz. Fondo Maggiorazione ex art. 31	-	248.523,31			
accantonamento al Fondo Assistenza	2.464.000,00				
utilizz. Fondo Assistenza	-	2.965.843,64			
	89.968.924,99	92.371.969,09		188.582.497,51	
Disinvestimenti patrimoniali di capitale immobilizzato			Rimborso di fondi di terzi a medio e lungo termine		
diminuzione immob. immateriali	-		Restituzione prestiti a medio e lungo termine	-	13.364.537,21
diminuzione immob. materiali	-				
diminuzione immob. finanziarie	-				
	-				
Disinvestimenti patrimoniali di capitale circolante			Rimborso di fonti di terzi di breve periodo		
diminuzione Altri Crediti	122.301.095,28		diminuzione Debiti diversi	175.981,51	
diminuzione Attività Finanziarie	-		diminuzione Ratei e risconti passivi	-	
diminuzione disponibilità liquide	-	164.008.572,35	diminuzione Debiti tributari	-	
	122.301.095,28	164.008.572,35	diminuzione Debiti verso altri	-	
Fonti esterne di terzi a medio e lungo termine			diminuzione Debiti verso fornitori	9.100.966,15	
prestiti a medio e lungo termine	-		diminuzione Debiti v/Organismi Statutari	-	
	-		diminuzione Debiti verso il personale	-	
Fonti esterne di terzi di breve periodo			diminuzione Debiti v/istituti previdenziali	-	
aumento debiti v/fornitori	36.274,85		diminuzione Debiti v/iscritti	-	
aumento debiti verso il personale	6.496,47				
aumento debiti v/istituti previdenziali	129.666,13				
aumento Debiti v/altri	2.250.290,31				
aumento Debiti v/iscritti	21.038,04				
aumento Debiti v/Organismi Statutari	9.303.244,99				
aumento Debiti diversi	-				
aumento Ratei e risconti passivi	262.871,25				
aumento debiti tributari	-				
diminuzione Ratei e risconti attivi	-				
diminuzione Note credito da ricevere	-				
	2.339,79	1.504.613,04		9.276.947,66	12.164.765,87
Totale delle fonti	224.282.242,10	257.885.154,48	Totale degli impieghi	224.282.242,10	257.885.154,48

RENDICONTO FINANZIARIO DEI FLUSSI DI CASSA

Fonti di liquidità:

a) <i>Liquidità generata dalla gestione reddituale</i>	Consuntivo	Preventivo
Risultato dell'esercizio	17.314.013,48	12.990.748,22
<i>Rettifiche in più (meno) relative a voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:</i>		
ammortam. immob. immateriali	13.757,77	187.921,84
ammortam. immob. materiali	1.928.855,99	1.946.962,53
utilizzo fondo amm.to imm. immateriali	0,00	
utilizzo fondo amm.to imm. materiali	0,00	
accanton. al TFR	23.623,45	32.917,82
utilizzo Fondo TFR	-2.139,65	-2.500,00
accantonamento al Fondo Svalutaz. Crediti	2.225.200,78	702.588,41
utilizzo Fondo Svalutazione Crediti	-1.762.535,25	-1.258.211,00
accanton. al fondo conto contr. sogg.vo	75.993.493,20	74.577.199,84
utilizzo fondo conto contr. sogg.vo	-14.687.252,04	-150.000,00
accanton. al fondo conto pensioni	13.658.071,34	
utilizzo Fondo Conto Pensioni	-3.552.187,15	-3.540.526,73
accantonamento al Fondo Conto Sep. Ind. di Maternità	0,00	0,00
utilizzo Fondo Conto Sep. Indennità maternità	-729.609,98	-534.658,57
accantonamento al Fondo Maggiorazione ex art. 31	296.000,00	288.000,00
utilizzo Fondo Maggiorazione ex art. 31	-248.523,31	-610.307,88
accantonamento al Fondo Assistenza	2.464.000,00	3.441.000,00
utilizzo Fondo Assistenza	-2.965.843,64	-9.063.702,60
 <i>Altre rettifiche:</i>		
variazione Attività finanziarie	60.081.146,94	-39.929.953,02
variazione Crediti verso iscritti	-6.668.975,88	-4.190.238,90
variazione Altri crediti	-2.278.680,35	1.962.403,88
variazione Note credito da ricevere	2.339,79	
variazione Ratei e risconti attivi	-563.354,10	4.756.121,49
variazione Debiti verso Iscritti	2.250.290,31	1.430.606,40
variazione Debiti verso il personale	36.274,85	-70.592,13
variazione Debiti v/Organi Statutari	21.038,04	-47.019,71
variazione Debiti v/fornitori	-9.100.966,15	-11.115.435,33
variazione Debiti Tributarî	262.871,25	-698.732,88
variazione Debiti verso enti prev. e assistenz.	6.496,47	-51.800,46
variazione Debiti verso altri	129.666,13	74.006,64
variazione Debiti diversi	9.303.244,99	-5.203,85
variazione Ratei e risconti passivi	-175.981,51	-175.981,51
 <i>Liquidità generata dalla gestione reddituale</i>	143.274.335,77	30.945.612,50
 b) <i>Altre non correnti</i>		
Aumento debiti v/fornitori per immobilizz.	0,00	0,00
Assunzioni nuovi mutui	0,00	0,00
Ricavi vendita immobilizzazioni	0,00	0,00
 <i>Totale fonti di liquidità</i>	143.274.335,77	30.945.612,50
 <u>Impieghi di liquidità:</u>		
Acquisizione cespiti patrimoniali:		
Immobilizzazioni immateriali	338.946,77	560.000,00
Immobilizzazioni materiali	223.744,02	330.000,00
Immobilizzazioni finanziarie	25.860.106,14	25.621.220,88
Pagamento debiti a medio e lungo termine	0,00	0,00
 <i>Totale impieghi di liquidità</i>	26.422.796,93	26.511.220,88
 aumento (diminuzione) di liquidità	116.851.538,84	4.434.391,62
disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	40.892.719,66	40.892.719,66
 <i>disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</i>	157.744.258,50	45.327.111,28

**Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio consuntivo al 31/12/2012
dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi**

Signori Consiglieri,

il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2012, che il Consiglio di amministrazione sottopone alla vostra attenzione e approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, integrati, ove necessario, dai principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità e in conformità al Regolamento amministrativo - contabile adottato dall'Ente.

La valutazione delle voci del bilancio d'esercizio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo nella dovuta considerazione le funzioni pur sempre pubblicistiche dell'Ente, ancorché svolte nella veste di soggetto privato.

Si dà atto che il documento è stato trasmesso a questo Collegio nel rispetto del termine di cui all'art. 2429 del Codice Civile.

Qui di seguito sono riportate le risultanze finali dello Stato patrimoniale e del Conto economico relative all'anno 2012 che, comparate con quelle dell'esercizio precedente, possono così riassumersi:

STATO PATRIMONIALE

	al 31/12/2011	al 31/12/2012
<i>Attività</i>	€ 725.793.101,16	€ 818.494.961
<i>Passività</i>	€ 692.298.988,07	€ 767.686.833
<i>Patrimonio netto</i>	€ 33.494.113,09	€ 50.808.128
<i>Conti d'Ordine</i>	€ 32.454.440,87	€ 27.295.299

STATO ECONOMICO

	al 31/12/2011	al 31/12/2012
<i>Ricavi</i>	€ 122.842.634,16	€ 125.578.766
<i>Costi</i>	€ 113.365.863,85	€ 108.264.753
<i>Avanzo conto separato</i>	€ 9.476.770,31	€ 17.314.013

Il bilancio d'esercizio, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto legislativo n. 509/1994, è stato sottoposto a revisione contabile. È in corso di rilascio la relativa certificazione da parte della Società Reconta Ernst & Young S.p.A. che ha, comunque, nelle more comunicato di aver sostanzialmente concluso le attività di audit sul bilancio dell'Enpap al 31/12/2012 senza rilevare elementi ostativi al rilascio della relazione di revisione.

Premesso che la responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio di Amministrazione, mentre al Collegio Sindacale spetta il giudizio tecnico-professionale sul documento stesso, il Collegio dà atto di aver svolto il controllo sulla gestione dell'Ente, di aver periodicamente provveduto al controllo dei valori di cassa e di avere verificato il corretto adempimento degli obblighi civilistici, fiscali e previdenziali.

Il procedimento di controllo contabile è stato svolto coerentemente alla dimensione e alla organizzazione dell'Ente da parte della Società di Revisione all'uopo incaricata Reconta Ernst & Young S.p.A. Esso comprende l'esame sulla base di verifiche a campione degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime degli amministratori.

In merito alla documentazione esaminata il Collegio rileva che:

- i ratei e i risconti sono stati calcolati sul principio della competenza temporale;
- sono stati rispettati i principi di redazione del bilancio anche nel rispetto della esposizione comparativa per dati con quelli dell'esercizio precedente;
- non sono stati modificati i criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio;
- la nota integrativa è stata redatta nel rispetto dell'art. 2427 del Codice Civile;
- la relazione sulla gestione analizza sufficientemente la situazione dell'Ente e il suo risultato di gestione;
- le risultanze del bilancio consuntivo 2012 sono sostanzialmente allineate alle risultanze del bilancio tecnico attuariale redatto al 31.12.2011 nel rispetto delle vigenti disposizioni, che assicura l'equilibrio tra entrate contributive e spesa per prestazioni pensionistiche nell'arco temporale di 50 anni.

Il Collegio evidenzia il notevole incremento delle disponibilità liquide passate da euro 40.892.719,66 nel 2011 ad euro 157.744.258,50 nel 2012 (+ € 116.851.538,84) per effetto degli investimenti effettuati in operazioni di time deposit che hanno permesso di realizzare l'obiettivo primario della rivalutazione dei montanti contributivi.

Relativamente all'immobile di Via della Stamperia n. 64, il Collegio sindacale prende atto che l'Ente, in relazione alle note vicende apparse sulla stampa, ha presentato una serie di querele e intrapreso azioni legali a difesa del proprio operato oltre che degli amministratori.

L'immobile risulta consegnato, come da apposito verbale, in data 24 dicembre 2012, ma a causa di alcune controversie tra le ditte appaltatrici e la società venditrice, l'Ente non ha potuto ancora insediarsi presso la nuova sede e ulteriori azioni risultano in corso a tutela dell'Ente.

A seguito di alcuni pignoramenti di crediti verso terzi, alla data della redazione del bilancio il debito residuo verso la società venditrice ammonta a 1,7 milioni di euro.

Ad integrazione di quanto illustrato nella relazione sulla gestione si ritiene di segnalare che:

- In merito al procedimento civile Enpap c/Soc. Tecnicamente srl art. 700 CPC, il giudice unico ha accolto in toto le argomentazioni difensive dell'Enpap ed ha rigettato il ricorso proposto.
- L'Enpap ha avviato azione di sequestro conservativo nei confronti della Società Immobiliare Estate Due per € 650.000 ed il Giudice Unico del Tribunale di Brescia lo ha autorizzato.
- L'Enpap ha depositato un atto di denuncia querela nei confronti dei rappresentanti legali delle ditte appaltatrici dei lavori per le azioni da queste poste in essere presso il palazzo di via della Stamperia.
- L'Enpap ha provveduto a notificare atto di opposizione al decreto ingiuntivo proposto da una delle ditte appaltatrici.

L'immobile attualmente è parzialmente locato ad un Istituto di Credito per un canone annuo pari ad € 703 mila.

In conformità a quanto previsto dagli artt. 2403 e seguenti del codice civile:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato, nel corso dell'anno 2012, alle riunioni del Consiglio di amministrazione e del Consiglio di indirizzo generale. In occasione di incontri con il Presidente, il Direttore e i Responsabili dell'Ente abbiamo acquisito le informazioni sul generale andamento della gestione e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dall'Ente e, quindi, possiamo dare assicurazione per quanto è stato dato rilevare che le azioni poste in essere sono conformi alla Legge e allo Statuto e non risultano essere in contrasto con le delibere assunte;
- abbiamo verificato che la struttura amministrativa risulta adeguata alle esigenze dell'Ente il quale alla data del 31/12/2012 aveva in forza n. 31 dipendenti;
- non abbiamo ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.
- nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati, su iniziativa di alcuni componenti del CIG, i pareri richiesti.

Di seguito esponiamo alcune considerazioni in ordine a talune voci di bilancio.

Fondo conto di riserva

Si dà atto che tale conto risulta incrementato di €4.370.228,55 per effetto della destinazione a tale fondo dell'importo del "Fondo contributivo integrativo" residuo al 31/12/2011 nonché del risultato economico positivo dell'esercizio 2012.

Avanzo del conto separato

La voce di bilancio espone un risultato positivo pari a € 17.314.013,48 conseguito anche con il rendimento degli investimenti patrimoniali manifestatosi in misura superiore al costo della rivalutazione dei montanti contributivi.

Crediti verso iscritti

Tale posta in bilancio, per complessivi € 118.212.610,25 rappresenta il complesso dei crediti vantati nei confronti degli iscritti per contributi dovuti e non ancora versati.

L'importo relativo all'anno 2012 ammonta ad € 74.367.053,01. Come già più volte segnalato, il Collegio invita a porre in essere tutte le azioni necessarie al recupero di quanto ancora non riscosso; si dà atto dell'incremento prudenziale del tasso di inesigibilità.

Gestione indennità di maternità

Le risultanze danno un saldo a debito PARI A €. 2.418.794,39 dei quali di competenza dell'anno 2012 € 2.132.103,48.

Nel rispetto di quanto raccomandato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il contributo unitario per l'anno 2012 è stato ridotto ad € 130,00.

Debiti v/Fornitori

Questo conto evidenzia un decremento di € 9.100.966,15 rispetto all'esercizio precedente.

Spese per il personale

Si evidenzia che il costo del personale è aumentato rispetto all'anno precedente di €. 18.539,97 con l'inserimento del costo della conciliazione di una controversia sottoscritta con un dipendente di €. 28.636,88.

Spending review

L'Ente ha attuato quanto richiesto in materia di "spending review".

Più in generale l'Ente ha provveduto a versare nel corso dell'anno 2012 gli importi dovuti pari a € 80.008,22

Servizi vari

La voce espone un totale di €. 920.053,75 per l'anno 2012 con una differenza incrementativa di €. 198.021,94 nei confronti dell'anno precedente dovuta al costo delle attività lavorative fruite per l'attivazione dell'ufficio relazioni con gli iscritti.

Dall'attività di controllo contabile, posta in essere dal Collegio, non sono emerse né deviazioni dalle norme di legge e dai principi contabili di riferimento, né limitazioni allo svolgimento delle procedure di revisione ritenute necessarie nell'applicazione degli statuti principi. Il bilancio al 31/12/2012 a giudizio del Collegio, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Ente.

Premesso quanto sopra, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo al 31/12/2012 e dei relativi allegati, così come predisposti dal Consiglio di amministrazione.

Roma, 14 maggio 2013

Per il Collegio Sindacale
il Presidente dott. Riccardo Pavan

**Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per
gli Psicologi**

Bilancio chiuso al 31 dicembre 2012

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 509/94**

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 509/94**

Al Consiglio di Indirizzo Generale
dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza
per gli Psicologi - ENPAP

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi chiuso al 31 dicembre 2012 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi contabili adottati dall'Ente richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 maggio 2012.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente.

Roma, 15 maggio 2013

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Mauro Ottaviani
(Socio)